

NOVITA' IN LIBRERIA: ELEMIRE ZOLLA *INCONTRO CON L'ANDROGINO*
STAMPA ALTERNATIVA *PAROLE DI DONNE* • CORBACCIO *LA SIGNORA SCOSTUMATA* • PASSIGLI *L'UOMO PIENO DI DONNE*

Anno V - N.59
L. 8000

Blue

- BATTESTINI
- EL TOMI
- JAIME MARTIN
- PICOZZA & GOMEZ
- PETER FENDI
- SAUDELLI

**LUCREZIA
TRA VERMI E PIRATI**
di Filippo Scòzzari

*Un inedito di
LEONE FROLLO*

**LA PRIMA
VOLTA DI
MONA STREET**

SALTO NEL BUIO
di Roberto Baldazzini

Intervista a:
BARBARA ALBERTI

ERCOLE SAVIANE
*La pittura metapsichica
sessuata*

VIETATO AI MINORI DI 18 ANNI

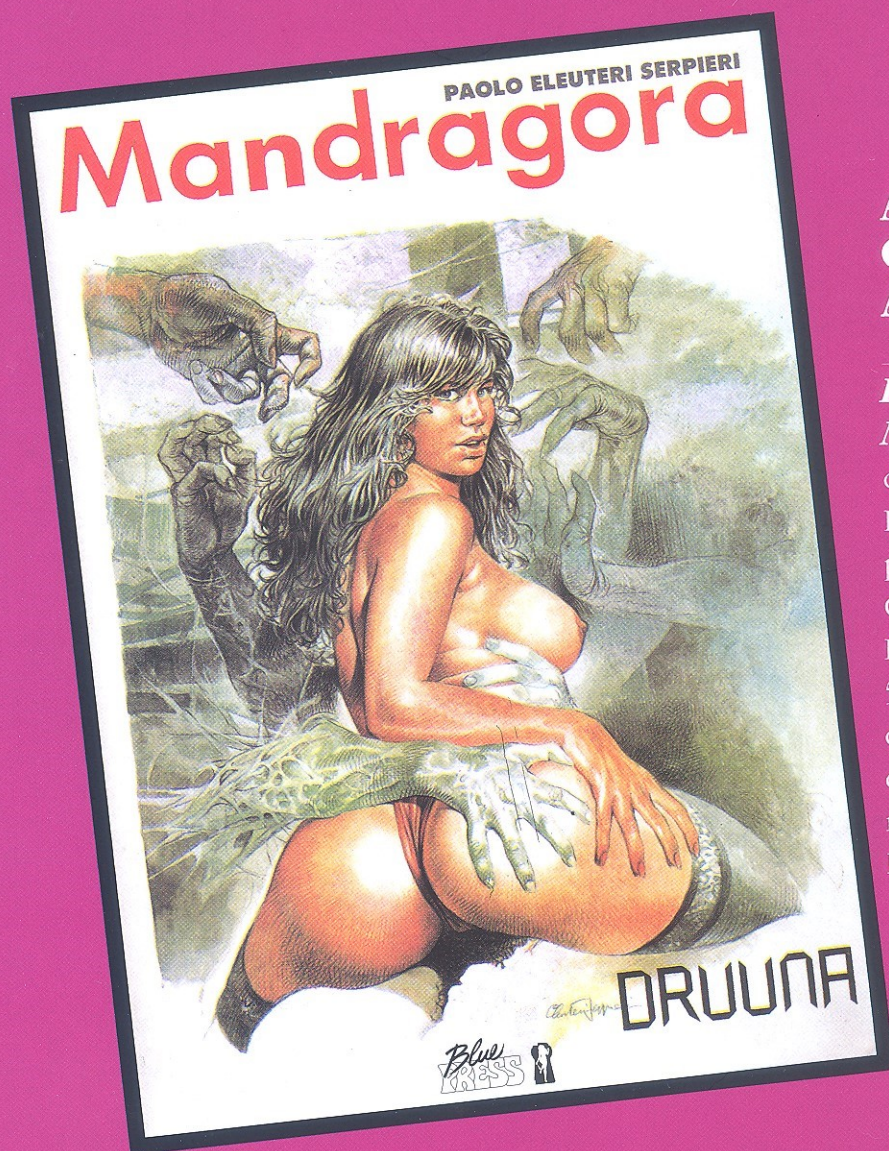
Blue
PRESS

presenta

DRUUNA in MANDRAGORA

di Paolo Eleuteri Serpieri

prefazione di Giampiero Mughini



**ALBUM
CARTONATO
A COLORI**

***Druuna:
Mandragora***

di Paolo
Eleuteri Serpieri
prefazione di
Giampiero Mughini
F.to 23,7 x 31,8
56 pagg. a colori
cartonato
con risguardi,
rilegato a filo refe
L. 20.000

NOVITA' IN EDICOLA E IN LIBRERIA

Una tiratura iniziale di 300 copie numerate e firmate dall'Autore è stata realizzata per i collezionisti. Le copie saranno inviate per corrispondenza fino ad esaurimento, al prezzo di L. 28.000 (comprese spese postali) che dovranno essere inviate a mezzo assegno bancario o vaglia postale o con un versamento sul c/c postale n. 35556000 intestati a: Blue Press S.r.l. - Via Ravenna, 34 - 00161 Roma

I FUMETTI DI CLERVILLE

RUBRICHE

POSTA IN BLUE	4
a cura di Francesco Coniglio	
NEUMATICA	10
cenni, barlumi e dissonanze	
MINIMA AMORALIA	13
aggiornamenti sessuologici seri e faceti	
L'INSANO TESTO	14
ricerche su supporti letterari	
BAISERS VOLES	48
a cura di Bernard Joubert	
SEDUCENTI O REPELLENTI?	76
Test a cura di Leonardo Antinori	
Illustrazioni di Roberto Battestini	

FUMETTI

FRANCO'S FOOT FANTASY	8
di Franco Saudelli © Saudelli	
P'OSSESSION	12
di Roberto Baldazzini	
© Baldazzini	
LE OCCASIONI NON RITORNANO. MAI. ...	16
di Roberto Battestini © Battestini	
SALTO NEL BUIO	19
di Roberto Baldazzini © Baldazzini	
TANGOZANDO	29
di El Tomi © Doedytores	
LUCREZIA TRA VERMI E PIRATI	35
di Filippo Scòzzari © Scòzzari	
BURRO E MARMELLATA	67
di Gomez e Paolo Picozza	
© degli Autori	
LA MEMORIA OSCURA (terza parte)	83
di Jaime Martin © Ed. La Cúpula	
PIANETA VIOLENTATORE	93
di Roberto Battestini © Battestini	

SERVIZI

LEONE FROLLO	
La prima volta di Mona Street	52
illustrazioni di Leone Frollo	
a cura di Claudio Dell'Orso	
ERCOLE SAVIANE	
La pittura metapsichica sessuata	58
a cura di Francesco Coniglio	
BARBARA ALBERTI	
Se le parole non bastano...	62
intervista di Susanna Schimperia	
PETER FENDI	
L'eros delle vulve grasse	80
a cura di Luciano Spadanuda	

Avevamo pronto un bell'editoriale sulla televisione nostrana, intitolato **Pippe a tutte l'ore** oppure **Più Pippe. Di più**. Lo spunto proveniva da una trasmissione di Rai 1 che va in onda il lunedì alle ore 14, **Più Sani, Più Belli** condotta da

Rosanna Lambertucci. E' il festival dello smanacciamento, il palpeggio autorizzato, l'esaltazione del voyeurismo postprandiale. Causa le doverose e salutari spiegazioni che simpatici e abbronzati medici prodigano agli spettatori sui vari temi di igiene e sanità corporale, parate di modelle strafighe si immergono in vasche da bagno trasparenti e si distendono su lettini da massaggi fasciate da bikini o parzialmente avviluppate da accappatoi che risentono particolarmente della forza di gravità e se ne calano che è un piacere. Manco i giapponesi, principi della libido e della perversione, s'erano inventati un format così quotidianamente e splendidamente guardone. Il tipico Romano de Roma, nella fascia oraria considerata da questa innovativa trasmissione, ha appena sorbito il caffè dopo un lauto pasto, ed è noto il suo tradizionale detto: "Dopo na' bella magnata, ce vo' na' bella scopata". Quale migliore video-provocazione poteva conciliarsi con l'istinto erettile? Di questo e d'altro, televisivamente osservando, avremmo voluto discutere, ma ulteriori stimoli ci hanno fatto cambiare idea al momento di 'andare in macchina': la cosiddetta crisi del fumetto avanza. Pare che molte altre testate chiuderanno, soprattutto nell'immarcescibile mondo dei supereroi americani, e pare che anche i programmi editoriali della case editrici statunitensi verranno pesantemente ridimensionati. E su queste ulteriori negative notizie, gli addetti ai lavori e, di essi, molti nostri cari amici fanno le prove e i

sommessi vocalizzi in tono minore per comporre le partiture per i Requiem in onore del fumetto prossimo estinto. Ed è la generazione più creativa del fumetto italiano che intona litanie, tutti quegli autori ed editori che hanno realizzato con genialità e passione i più grandi personaggi e le più importanti testate del fumetto italiano degli anni sessanta e settanta.

Televisione, videogames e computers hanno distolto i naturali lettori, i ragazzi. E' una delle tesi. C'è un gap generazionale troppo forte tra i creatori e i nuovi fruitori - siamo troppo vecchi per entrare in sintonia con i ragazzi di oggi e concepire fumetti per loro, non riusciamo a capire i supereroi americani e i manga -. E' questo un'altro ritornello. Non c'è futuro per l'editoria stampata, figuriamoci per i fumetti, l'avvenire è telematico. E' l'ultima tesi. Eppure i fatti planetari riguardanti il fumetto testimoniano che i supereroi non sono più così invulnerabili, che i grandi imperi possono anche crollare, che ogni paese ha una propria situazione editoriale, come sempre è stato.

Sarà bene, nei prossimi mesi, tentare analisi meno cosmiche e più pertinenti, centrate sulle modalità con le quali gli editori affermano di "produrre" oggi i fumetti in Italia; perché non parliamo di *editing* e di *editor* dei fumetti, queste paroline di cui tutti ci riempiamo la bocca, parliamo di come la creatività degli autori viene indirizzata per "produrre" fumetti, forse scopriremo che il fumetto in Italia oggi deve ridimensionarsi e pagare i conti e lo scotto di una escalation di autoesaltazione pompata dai polmoni complici di quasi tutti gli operatori. Prima di aprire il

dibattito, andiamo e leggerci l'ultimo numero di **Diabolik, Eroina per Ginko** (Anno XXXV n.1) edito e scritto da **Luciano Giussani**. Merita ed è propedeutica sibilla per aprire una succulenta polemica.

Francesco Coniglio



posta in Blue

a cura di Francesco Coniglio



POLAROID REDAZIONALE
Il pittore Ercole Saviane e
Francesco Coniglio

BOX/1

**Gloria all'opera
meritoria
Guida
al fumetto
erotico
italiano**



Quando qualcuno si cimenta nella classificazione e catalogazione di opere cartacee, merita un incondizionato plauso anche solo per il tentativo. Va oltre il tentativo l'attività di **Carlo Meschiari** e **Lorenzo Altariva** che curano la collana Guida al Fumetto Erotico Italiano. Sono disponibili due fascicoli: il primo dedicato alla catalogazione delle pubblicazioni dell'Editrice 66, le Edizioni RG e la Ediperiodici (prima parte), il secondo alla Ediperiodici (seconda parte) ed alla Internazionale Ediperiodici (prima parte). Si possono richiedere inviando l'importo di L.5.000 per ciascun fascicolo + L. 4.000 di spese postali mediante un vaglia ordinario intestato a **Marvel Story, Casella Postale 56, Succursale PT1, 41049 Sassuolo, Modena.**

VI SEMBRA GIUSTO?

Spett.le direttore di Blue Press, ho scoperto da qualche mese la rivista Blue in edicola e devo farle i complimenti per la cura dei servizi e la qualità dei fumetti. Ultimamente però, o meglio, da quando è stata inserita nella rivista una nuova avventura del personaggio di Druuna, la qualità delle altre storie è diminuita notevolmente. Inoltre non mi è piaciuta la scelta di vedere la stessa storia pubblicata sulla rivista Blue ("Mandradora") già rilegata in un volume. Le sembra giusto pubblicare su Blue una storia a fumetti quando questa è già disponibile rilegata e ad un prezzo di L. 28.000?

Proviamo a fare un po' di conti economici:
- Druuna è stata pubblicata su Blue per 4 mesi
- Blue costa L. 8.000
- L. 8.000 x 4 mesi - L. 32.000
- Rilegatura con copertina rigida circa L. 10.000/15.000
- Totale spesa circa L. 42.000/47.000 contro L. 28.000
Il volume lo acquisterò ugualmente, perché mi piace il personaggio di Druuna e come è disegnato, ma mi permetta di farle un piccolo appunto: non era meglio avvisare i lettori di questo volume e lasciare spazio ad altri personaggi all'interno della rivista?
Secondo il mio parere durante il periodo estivo l'unico interesse di Blue era la storia di Druuna. Spero che nei prossimi numeri della rivista la qualità dei fumetti sia all'altezza di quella dei primi albi che ho acquistato, altrimenti sarò costretto a non acquistarla e voi avrete perso più che un cliente un collezionista di fumetti.
Andrea Targon

Caro Andrea,
capisco che Eleuteri Serpieri possa essere stato per Lei una folgorazione! Ma come può dire che l'inserimento di Druuna in Blue ha diminuito la qualità delle altre storie, dopo averne appunto sancito la qualità stessa nel suo primo capoverso? La correggo:

l'inserimento di una storia di eccelsa qualità come Druuna in un contesto di storie a fumetti di qualità come è Blue non può che averle fatto piacere. A parte i giochi di parole, il fatto che la distingue, caro Andrea, è di aver individuato Blue nella fanghiglia dell'edicola e di averla ritenuta degna di interesse. Prendendo spunto dalle sue valutazioni evidenziamo a tutti i lettori che la scelta di pubblicare Mandragora in sole quattro puntate è controtendenza. Totem ha centellinato il Gioco 3 di Manara in puntate di 4 tavole mettendo a dura prova la pazienza e l'attenzione dei lettori, noi abbiamo voluto privilegiare la lettura invece di un discutibile calcolo economico. La scelta di pubblicare immediatamente dopo l'album cartonato è una

consuetudine storica, o meglio era, perché in Italia ormai gli album non li stampa più nessuno. Non è certo un obbligo acquistare l'album se si è già letta la storia su Blue: il libro è un rispettoso segno di attenzione verso quelle poche migliaia di appassionati che hanno i precedenti volumi di Druuna editi dalla Comic Art.

PLAGIO O COMPLICITÀ?

Carissimi amici di Blue, non vorrei sembrare banale ad iniziare questa lettera con dei complimenti, ma non posso proprio farne a meno: Blue è la rivista più intelligente, interessante e coinvolgente che mi sia capitato di leggere da un po' di tempo (un bel po' tempo!) a

BLUE JOB

Se la banana non ce l'hai

Mi chiamo Fiorella, ho 21 anni e sono una grande affezionata della vostra rivista. A volte fate le cose bene, a volte mi fate proprio incazzare. Il motivo per cui vi ho scritto è per protestare contro l'abominevole copertina del n. 57. Non solo è la peggiore che abbiate mai pubblicato, ma fa proprio schifo (alla faccia dell'erotismo d'autore... il binomio banana-pene è il cavallo di battaglia di quei fumettacci porno da edicola della stazione). Mi domando come abbiate fatto a cadere così in basso, e poi vi lamentate che certi edicolanti mettano Blue tra le riviste porno, e dove dovrebbero mettere una rivista con un cazzo "sbananato" in copertina? Tengo a precisare che la cosa non mi ha

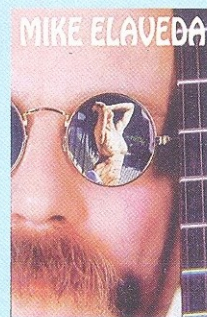
scandalizzata, ma solo infastidita, ero abituata a simpaticissime e provocanti illustrazioni di belle ragazze e mi ritrovo invece quell'obbrobrio del n. 57. Ma si può sapere chi ha deciso per quella copertina? Come pensate che un lettore occasionale possa immaginare che all'interno del 57 ci sia un capolavoro assoluto come "La memoria oscura"? Ah, dimenticavo! Questo mese Blue non l'ho comprato per protesta nei vostri confronti e me lo sono fatto prestare da un mio compagno di scuola che so che lo prende sempre. Spero che anche altri si siano comportati come me così imparate una volta per tutte a non fare copertine così immonde. Ancora una cosa: ma quand'è che vi decidete ad allestire questa benedetta rubrica per mettere in

questa parte. Anzi, devo dire che mi avete fatto riscoprire il piacere di leggere un fumetto erotico, dopo l'indigestione che mi sono fatto da piccolo, a forza di "Cronaca nera", "Corna vissute", "Il Tromba" ecc. ecc. E in più posso deliziarmi leggendo le pagine della posta. Ed è questo il punto. Ma prima, visto che non l'ho ancora fatto, vorrei presentarmi. Mi chiamo Michele, ho 22 anni, vivo a Ferrara e frequento la facoltà di scienze politiche a Bologna, dove ho scoperto la vostra rivista. Tra parentesi, mi ha fatto molto piacere leggere nel sondaggio che Blue è letto da docenti universitari, non si sa mai... potrebbe essere l'argomento di discussione di uno dei miei prossimi esami!! Dicevo della posta. Ho letto la lettera pubblicata sul numero 51 (scovato con un terribile ritardo appena una settimana fa...) di Lolita con la quale condivido una bellissima passione: mi eccitano tantissimo i disegni e le vicende riguardanti le ragazzine. Sono d'accordissimo soprattutto sul fatto che non ci deve essere assolutamente alcuna violenza o costrizione ma solo complicità, altrimenti l'erotismo va a farsi fottere, rimane solo lo squallore. L'eccitazione sta tutta nel raccontare di immagini scorte

in spiaggia, magari di qualche fuggevole carezza, ricordare i giochi erotici fatti da ragazzini. A questo riguardo volevo chiedervi se fosse possibile che passiate il mio indirizzo a Lolita per iniziare una corrispondenza con scambio di esperienze (non credo sia fattibile, ma chiedere non costa nulla...). Volevo chiedervi anche, e soprattutto, se fosse possibile pubblicare un annuncio, sempre per conoscere persone che siano interessate a scambiarsi i racconti sulle prime esperienze, le prime masturbazioni, giochetti erotici fatti tra coetanei ecc. Naturalmente vi mando anche il mio indirizzo completo di telefono, così che potrete verificare l'autenticità dell'annuncio. Vi ringrazio fin da ora e vi rinnovo tutti i complimenti: siete i migliori!! un caro saluto da Michele ragazzo 22enne vorrebbe corrispondere e scambiare esperienze con le persone amanti come me delle prime esperienze, primi giochi erotici, su come si è sviluppato il corpo ecc. Ciao a tutti e scrivete in tanti... F.P. Ferrara Centrale C.I. AA 4708070



Caro Michele,
andiamoci piano con la complicità. Quando si affrontano i complessi vortici della sessualità umana dei rapporti di coppia tra un adulto e un adolescente, complicità è spesso sinonimo di plagio. Ben altro è tutto ciò che l'immaginazione libidica concepisce: il Lolitismo ha una sua specifica funzione appunto nell'immaginario erotico che rappresenta una dimensione diversa e nemmeno parallela alla realtà erotizzante. Per similitudine, quanti di noi fantasticano piacevolmente sul pissing e ne aborriscono la pratica reale? Fantasie sessuali e sessualità reale viaggiano su binari a scartamento diverso.



BOX/2

Se da intatto è già un poema di per se Figuriamoci da rotto che spettacolo da Re!

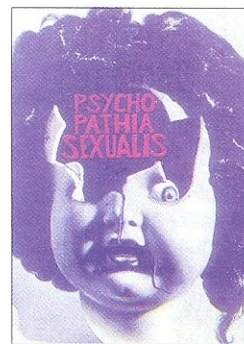
Un cantautore con i peli sulla lingua

Cadenze Gucciniane ed echi di Fred Buscaglione per l'album d'esordio di Paolo Saccardi, in arte Mike Elaveda. Lo recensiamo in questa sede poiché s'intitola Sesso & Volentieri "canzoni erotiche (vietato ai benpensanti)" ed è già stato definito dalla critica un "poema sul culo". Testi erotici dunque, scritti con divertimento, intelligenza e spontaneità, lontani anni luce dal recente paraculismo

contatto "by mail" i lettori? Se ne è parlato per diversi numeri, ma poi amen...
- Ci sono possibilità di veder pubblicata "Psicopatologia sexualis" sulle pagine di Blue o possiamo abbandonare ogni speranza?
- Le vostre recensioni letterarie dell'Insano testo stanno diventando sempre più orientate verso i trattati di saggistica, perché non ci segnalate invece qualche bel romanzo erotico moderno o contemporaneo? Non è che volete fare gli snob-intellettualoidi del settore? Con affetto
Fiorella

Cara Fiorella,
siamo certi che non sei la sola ad aver provato quella sensazione di "fastidio" per la copertina di Gligorov del n.57. Molti nostri collaboratori, quando passano in redazione e li omaggiamo di una copia di Blue, chiedono anche una busta o la infilano in una accogliente copia del Corriere della Sera. Tutto questo accade per qualsiasi copertina di Blue. Noi stessi, se rechiamo una copia di Blue sottobraccio e ci fermiamo al bar, istintivamente siamo portati ad appoggiarla coprendo la copertina. E non è

ipocrisia, la nostra, ma una sorta di autodifesa che ci piace definire "vivi e lascia morire gli altri nella loro ignoranza". E' chiaro: agli occhi ipocriti razzisti e sessuofobici della morale comune italiana basta molto meno di una copertina di Blue per appiappare l'etichetta di "porco" o "puttana" o più genericamente "diverso", per non dire troie, froci, schifosi, zozzoni, inaffidabili, ladri e via di seguito. La triste realtà è che la certezza matematica di passare inosservati dentro un bar nostrano ce la può dare soltanto il completino di Standa con cravatta regimental. Il tuo problema, Fiorella, è più personale, perché oltre all'ovvio disagio, attribuisce alla banana di Gligorov gli aggettivi



abominevole e obbrobriosa e immonda evidenziandone con orrore il significato fallico e comparandola con le "simpatichissime e provocanti illustrazioni di belle ragazze" delle altre copertine di Blue. Medita Fiorella, medita. In quanto a noi, siamo ben felici di esporre nel nostro salotto buono la tela della Banana di Gligorov che troviamo molto più ironica e artistica

dell'originale Banana di Andy Warhol (che Gligorov ha parodiato) che fa bella mostra in tanti altri salotti altrettanto buoni ma forse più ipocriti del nostro. Cari saluti e grazie, distratta Fiorella: una storia tratta da Psycho Pathia Sexualis di Miguel Angel Martin, l'abbiamo pubblicata sul numero 56.



di Vecchioni sul tema. Ottima musica blueseggiante che piacerà molto a Roberto Ciotti e a Paolo Eleuteri Serpieri. Vien voglia di conoscerlo questo Paolo Saccardi, di svisare con lui e di parlare di donne, senza autolesionismo e quella classica autocommiserazione maschile che caratterizza le riunioni di maschietti di mezz'età delusi dalle donne. Un CD intellettuale da cercare col lanternino, causa la scarsa promozione.

BOX/3

Silvia Gaudenzi, lettrice di Blue, illustratrice di Milano, ci segnala e ci omaggia di alcuni suoi prodotti erotici per il merchandising. Una serie di biglietti per la Salemi

lapidario Blues

La rivista ci va stretta ai fianchi ormai da quasi un anno. Per far posto soltanto ad una parte di tutto ciò che vorremmo proporvi, ogni mese si rinnova una tragedia redazionale a base di rinunce. Da alcuni numeri anche questa rubrica della posta è stata ridimensionata su quattro pagine, e moltissimo materiale che ci giunge non trova spazio. Questa colonnina, che speriamo possa prendere una sua fisionomia all'interno della



Ugolini di Pistoia è un

appassionato di editoria e di computer.

Come conciliare i due interessi? Studiare un programma di editoria elettronica Macintosh. Cari **Marco Arioli & Giuseppe Bresciani** di Riozzo di Cerro al Lambro, il vostro Tom Zonzi è divertente, continuate ed aggiornateci! **Marco Fowler** di Gallarate ci segnala per ora, che esiste. **Andrea Masotto** di Nogara è bene che continui a disegnare, **Filippo De Rosa** di Roma è bene che non ci pensi più. **Sergio Angelilli** di Frosinone ci scrive una

posta, è il tentativo annunciato di dar righe ai più che ci scrivono.

Maurizio Galia di Nichelino, visual designer, ci invia un fumetto (senza testo, però!). Tecnicamente sufficiente, il disegno è privo di personalità. **Fabrizio Caldarelli** di Roma fa i suoi complimenti ad **Alfonso Confalone** per la sua accurata analisi del piede femminile. **Francesco**

SUSANNA SPEAKS OUT

cretini fosforescenti

” Questo è uno strano paese " è la frase fatta che forse oggi ha più successo. Vede, questo è uno strano paese... costituisce con frequenza quasi stucchevole l'inizio preferito dei discorsi di pensosi giornalisti-opinionisti-politici. Eppure, aldilà del fastidio che suscitano sempre le ripetizioni, non c'è dubbio che questo sia davvero un paese strano, illogico, inconsequente. L'unica certezza, è che lo sport preferito che accomuna tutti è quello di criticare, criticare e ancora criticare. Se poi criticando sempre tutto e tutti si finisce inevitabilmente col contraddirsi, nessuno ci fa caso. Domani è un altro giorno. Quante volte vengono denunciati, messi alla berlina, addirittura scuoiati vivi tutti quelli che, col putridume maschilista nel cervello a ottenebrarne i pensieri, parlano delle donne come corpi e basta, pezzi di filetto e controfiletto, carni da valutare secondo peso, forma, rapporto tessuti

muscolosi/tessuti adiposi, freschezza e genuinità (belle da vedersi e deludenti da gustarsi le carni bovine - pardon, umane - gonfiate con gli estrogeni - pardon, col silicone! -). Quanto orrore per chi si permette di considerare Valeria Marini un semplice bel pezzo di pupa (orrore finto, perché quegli stessi che si sentono tanto intelligenti da decantarne pubblicamente l'intelligenza, in privato ne parlano in ben altro modo). Quanto ironico disprezzo per chi sbatte costantemente in copertina donne nude e ammiccanti, per attirare l'attenzione e vendere di più. Quanta rabbia per i commenti pesanti con cui i maschi continuano a "gratificare" le femmine, anche se adesso stanno magari attenti a pronunciarli a bassa voce, onde evitare rogne. Strano paese, proprio. Perché poi basta una trasmissione televisiva in cui, invece delle solite ventenni (o under-20), vengano presentate 35-45enni, e subito anche gente che ha

fatto dell'ironia un mestiere come Silver e Staino, per citarne solo due, nell'ansia di criticare e pensando davvero di dire cose spiritose, si produce in battute che più biecamente maschiliste, retrive, squallide non si può. Quanto alla trasmissione, due parole per puntualizzare di che si tratta e levarcela di mezzo. E' uno dei soliti spettacolini costosi e fasulli, sia nelle intenzioni che nella realizzazione. Le donne che si presentano devono esibirsi cantando, ballando, recitando o altro. Una specie di *Corrida*, ma qui le 35-45enni (è questa la fascia d'età prevista) sono tutte belle, curatissime, truccatissime, iper-piacevoli, noiosamente simili. Prima della performance della concorrente di turno, vanno in onda tante sue foto perfettamente perfette, stesse pose per tutte, capello libera-e-bella, "sguardo seducente ma con eleganza, senza mai scadere nella provocazione e nella volgarità", come ha scritto un giornalista evidentemente molto scemo o molto leccapiedi verso i dirigenti Rai (il programma va in onda su

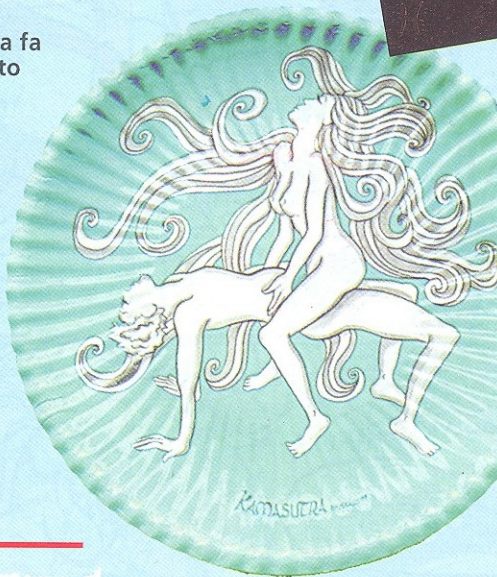
RaiUno) o gli autori della trasmissione. E' proprio questo che, casomai, disturba. L'omologazione, l'ostentazione di gradevolezza, la necessità, per le signore che vogliano giocare (e che cavolo c'è di male? perché il voler apparire in televisione è sempre considerato riprovevole e ridicolo e patetico da chi in televisione ci sta senza darsi e darci tregua o farebbe qualunque cosa per starci?) di essere belle e portarsi benissimo gli anni: ecco le cose contro cui arrabbiarsi, che rendono malinconico e inutile il programma. Invece. Invece l'avvocato e deputato Marella Scoca insorge - deve aver fatto addirittura un'interrogazione parlamentare in proposito - perché trova quelle esibizioni "non professionali ma dilettevoli" umilianti per la donna, dimenticando che il diritto a esprimersi non appartiene soltanto ai "professionisti" ma a tutti, e non rendendosi conto che in questo modo è lei a umiliare quelle donne, che peraltro sono anche discretamente preparate e niente



interessante difesa di Selen, l'attrice, nella qualità di testimonial di Selen, la rivista. La sua lettera integrale è stata pubblicata già su Selen n.9, andatevela a leggere perché è una bellissima disquisizione. Grazie Sergio, è stato un piacere illuminante anche per noi leggerla. **Dino** di Pistoia sollecita un servizio sulla gerontofilia.

Francesco di Ancona fa l'apologia di Roberto Battistini e chiede un suo disegno, dimenticando però di segnalarci il suo indirizzo. Il **Centro Studi Ipogea**, Casella Postale Aperta 508, 47100 Forlì Centro vuole scambiare con i lettori di Blue "opinioni, teorie, consigli pratici foto e quant'altro può costituire la cultura dell'S/M di

ruolo". Perché non ci erudite sui vostri studi? **Angelo 69**, la tua lettera è stata trasmessa al Mahatma Saudelli. Tutti coloro che ci



hanno scritto e sono inevasi, riceveranno risposta, pubblica o privata. Pazienza.

affatto "ridicolo", come lei le ha definite. E quanto a Staino e Silver, che meraviglia, che consolazione, che somma goduria per chi credeva che la satira impegnata fosse morta, leggere le loro tavole su // venerdì e Tv sorrisi & canzoni e vedere con quanto ardore fustigano i costumi poco morigerati di chi ha commesso il delitto di "mostrarsi in Tv" non avendo più diciott'anni e mancando quindi, presumibilmente, di carni garantite fresche e genuine (ma è una presunzione, appunto: le signore in questione appaiono in realtà - e non che questo significhi nulla o cambi minimamente i termini del problema - straordinariamente in forma; chissà se Staino e Silver lo sono altrettanto, viene da chiedersi con meschinità). Chiude la tavola Bobo, con aria superdepressa: "Hai mai sentito uomini lamentarsi per non essere invitati a Fantastica Italiana di Bonolis?". Chiude la tavola Enrico la Talpa, acidissimo: "... E la loro cellulite ha smesso di ballare dieci minuti dopo". Satira, umorismo o ironia? Cattivismo banale, gratuito e da quattro soldi, piuttosto.



(02/76110321) e un set di piatti di carta Kamasutra per la Malco. Da intrigo, da collezionare.

BOX/4

Salone Internazionale di Lucca, 1974, proprio l'anno in cui fu assegnato a Bonvi lo Yellow Kid dopo aver già vinto il prestigioso Prix Saint Michel del 1971, come miglior disegnatore satirico europeo. Così, tra una bevuta e l'altra insaporita da gustosi crostini al fegato d'oca, gli chiesi una vignetta che sintetizzasse il suo pensiero sul "femminismo", in quel momento particolarmente vivace. Intendevo farne

omaggio ad EFPE, il mensile romano del movimento che contava fra le sue più bellicose redattrici la mia compagna Graziella Di Prospero. Come sempre disponibile, Bonvi mi inviò qualche giorno dopo la vignetta che naturalmente non fu pubblicata perché centrava a pieno una delle "anime" che attraversava il movimento e perciò critica. La presento, penso a degno suggello di questo ricordo, trattandosi di un inedito in assoluto. **Giorgio Pedrazzi** (scrittore, sceneggiatore di fumetti)

DRUUNA CARDS

DAGLI STATI UNITI
SET DI 45 CARDS
A COLORI E PLASTIFICATE

OGNI SET CONTIENE
LA SERIE COMPLETA DI
45 CARDS

EDIZIONE LIMITATA DI
SOLI **2500** SET

DI CUI SOLO 300
CONTENGONO UNA CARD
AUTOGRAFATA

DA
**PAOLO ELEUTERI
SERPIERI**

PRENOTALE E ORDINALE SUBITO!!!

Quantità limitata in Italia!

LIRE 16.500

INOLTRE LE

MANARA CARDS

1 SET COMPLETO DI 45 CARDS

+ 3 PROMO OMAGGIO

+ SET COMPLETO DI 6 PROMO

"COLLECTOR PACK"

LIRE 21.500

BUONO D'ORDINE •SOLAMENTE 1 A PERSONA•

Spettabile SOUND & VISION
VORREI RICEVERE:

☐ 1 set di DRUUNA.....lire 16.500

☐ 1 set di MANARA.....lire 21.500

spese postali raccomandata 3.000

totale lire

EFFETTUARE IL VERSAMENTO DEL TOTALE
SUL CONTO CORRENTE POSTALE (a 4 parti)
n° **56761000**

INTESTATO A **SOUND & VISION**
E SPEDIRE COPIA DELLA RICEVUTA
ALLEGANDO FOTOCOPIA DEL PRESENTE
BUONO D'ORDINE

CON I VOSTRI DATI COMPLETI A:
SOUND & VISION - C.P. 3196 - OSTIA 00121 ROMA

ATTENZIONE: SCRIVERE IN STAMPATELLO

Cognome e Nome

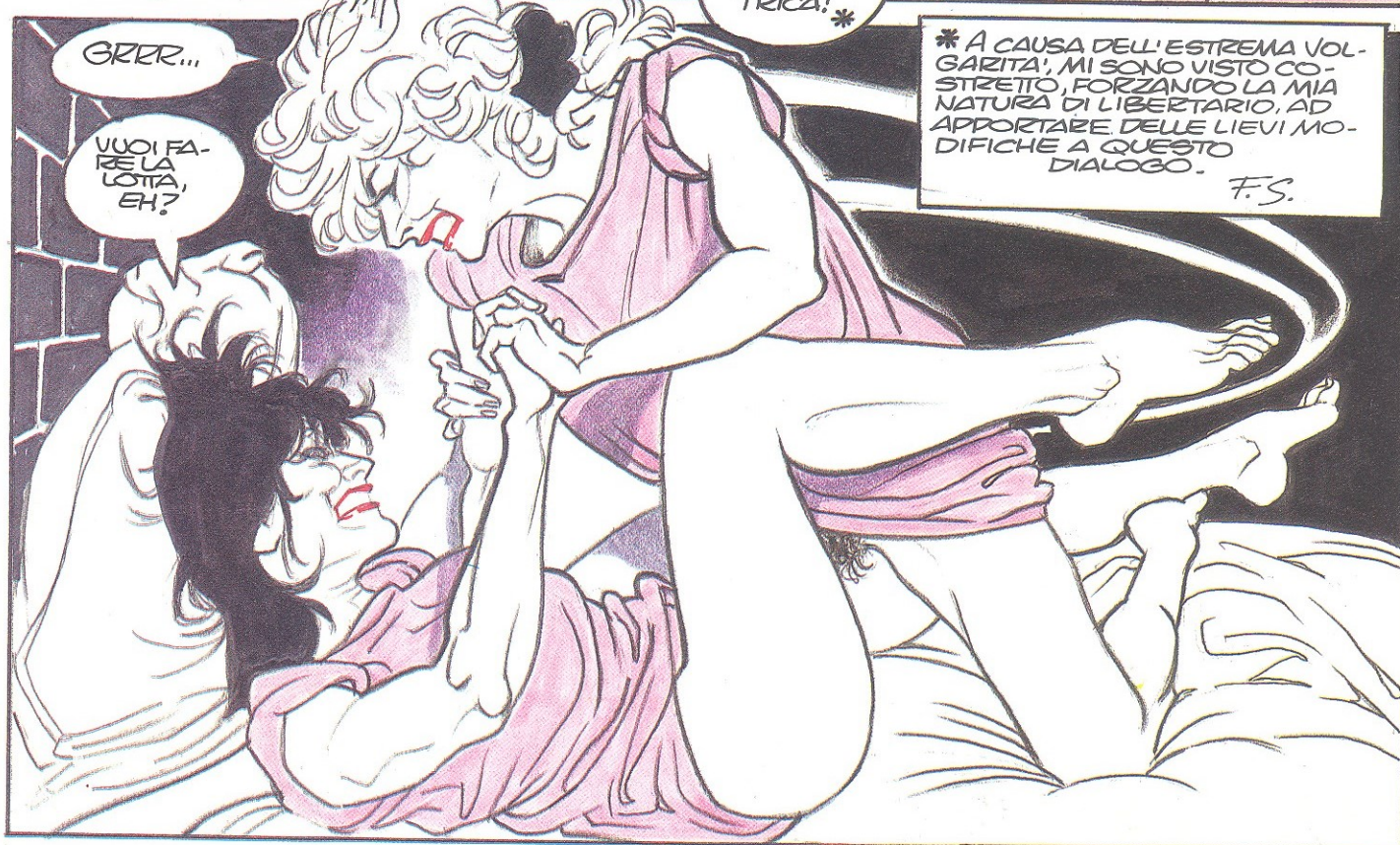
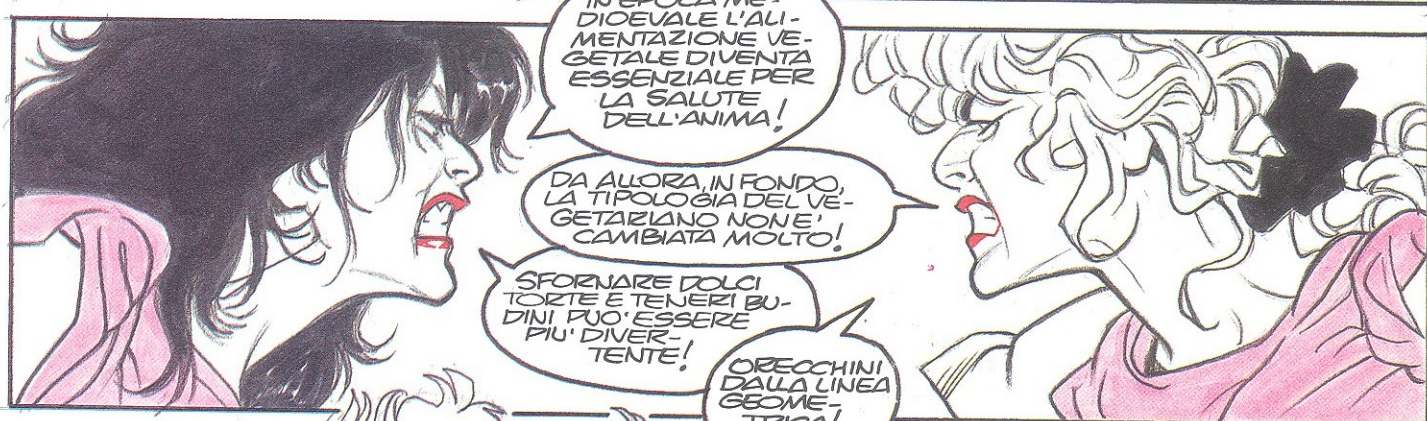
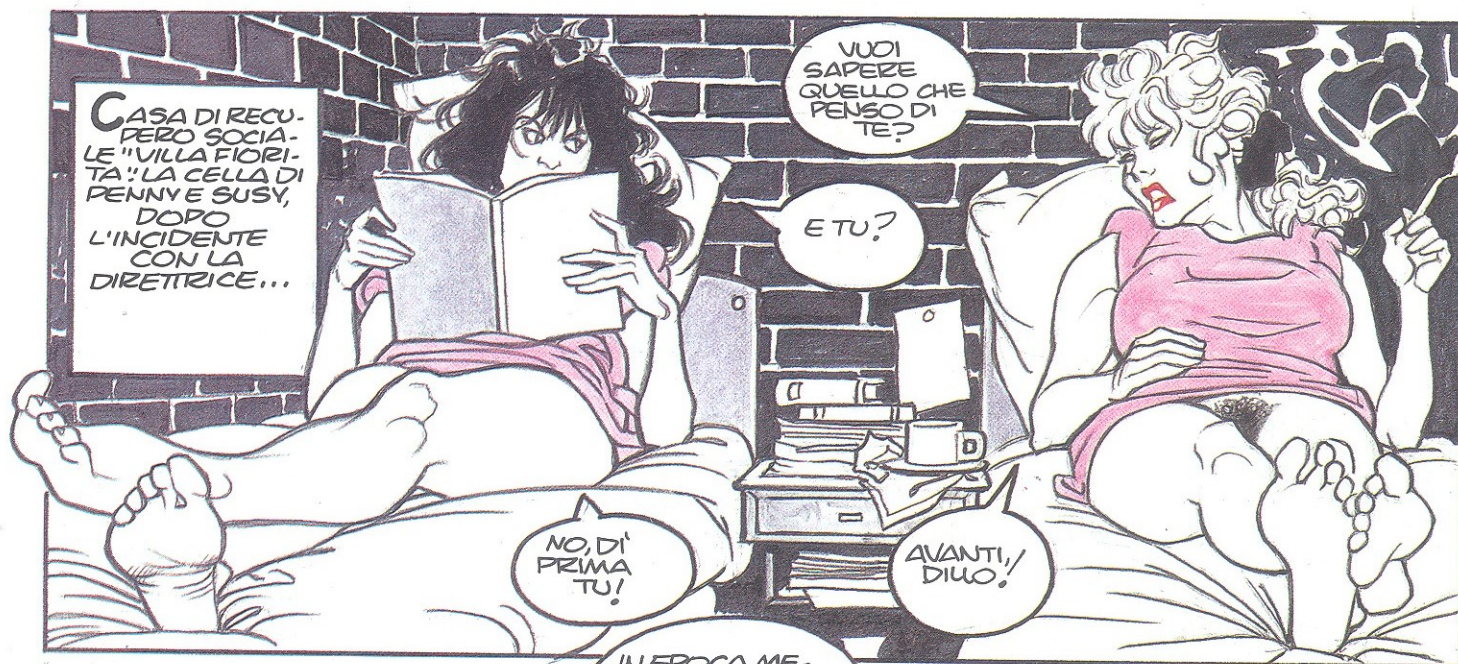
anno di nascita

Via

Città

CAP e sigla Provincia

Dichiaro di aver compiuto i 18 anni. Firma





HHHNN... TI SEI IN-
COLPATA PER POTER
LECCARE I PIEDI
DELLA DIRETTRI-
CE...

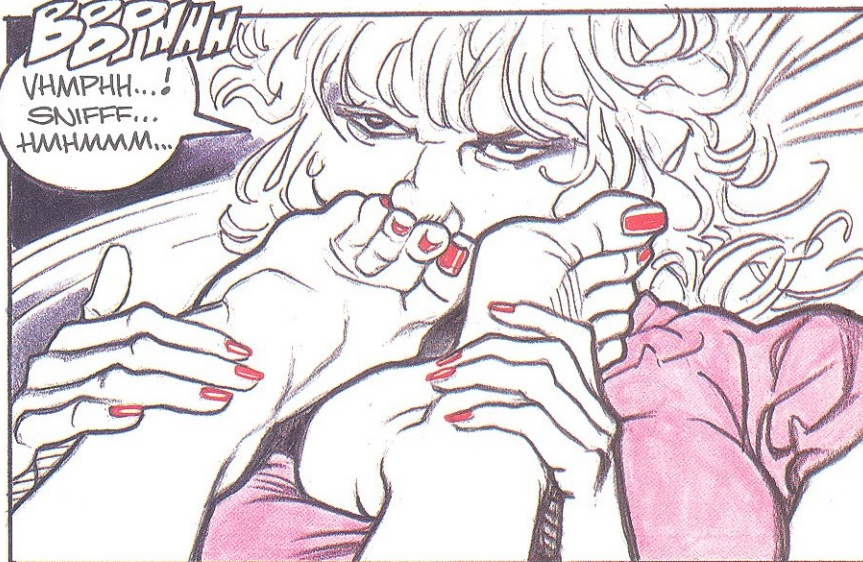


TU!...
VOLEVI I... NNN...
I PIEDI DELLA DI-
RETTICE TUTTI
PER... GGH...
PER TE!

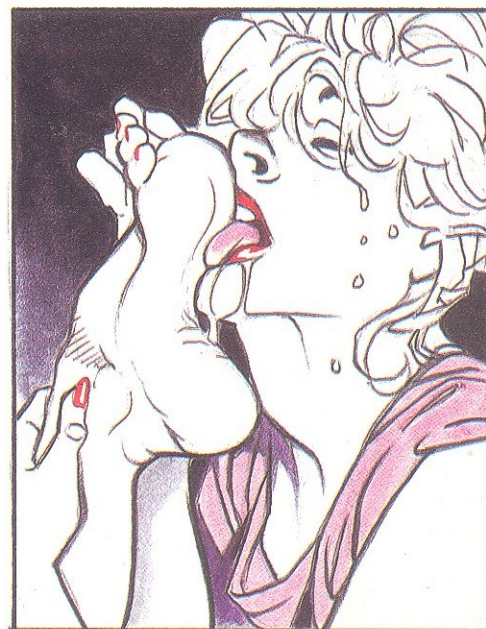


ADESSO

ASSAG-
GIA I MIEI!
...HHH...



BBRRHH
VHMPHH...!
SNIFFF...
HMHMMMM...



FRANCO

neumatica

**Le Vamp degli anni '90
tra femminismo e seduzione**

PUSSY POWER

Dalle donne-gatto e le donne vampiro, seducenti con o senza pistola, alle moderne arrabbiate contro la morale e la Storia... E' la maschera del nuovo femminismo made in USA che con la voce alza pure la colt...

di Antonio Florio

Il istruttore si aprì la camicia sulla pancia nuda. Mi ordinò di spingere la canna della pistola contro il suo corpo. Dovevo sentire l'acciaio girare dentro il morbido della carne. Dovevo capire il piacere che si prova a tirare il grilletto per far sgorgare il sangue caldo. Soltanto così sarei riuscita ad avere lo sguardo violento di una vera assassina..." (Anne Parillaud).



Al cinema sono tornate le vamp. Tanto cambiate, però, da risultare irriconoscibili. Circondate, un tempo, da un alone di perfidia e mistero, emanavano quel fascino crepuscolare che rendeva seducente e viziosa persino la più tremenda delle morti. Sex-symbol di un mondo al negativo, le "femmes fatale" incarnavano la Bellezza, ma una bellezza votata alla "perdizione" che si identificava nel mito poetico baudeleriano della metropoli industriale, luogo di seduzione e terrore.

Sono tornate le vamp, ma nulla hanno più a che fare col fato crudele. Le hanno chiamate *bitches* (puttane) e si sono appropriate dell'insulto come se fosse un complimento. Vuol dire che a furia di strapazzare bande di "machos" hanno dimostrato di saper fare, queste bad girls, a letto ma soprattutto sul piano delle rivendicazioni sociali. Incazzate.

Rivoluzionarie. Femministe. In aperto contrasto con il modello antesignano.

Attraverso gli occhiali freudiani la

dark lady finiva, infatti, col rappresentare il luogo proiettivo delle più inquietanti fantasie maschili: desiderio di ciò che non si conosce e paura di esserne dominati. Ma questo "continente nero", area di non-conoscenza, tenebrosa oscurità, circiando con le sue grazie l'eroe solare si preparava fatalmente alla caduta e alla morte.

Nonostante fossero per lo più personaggi attivi, intelligenti e potenti, le vamp del passato non erano infatti in grado di sconfiggere il proprio destino.

La morale dell'epoca voleva il sesso, come il crimine, non pagare.

Tantomeno ambizione e potere, se è vero che ogni spiderwoman della fantasia pulp ad ogni tentativo di appropriarsene soccombeva.

Erano, in definitiva, delle *losers* che soggiacevano al fato.

Diversamente, secondo le nuove eroine, l'"emancipazione" si ottiene attraverso il predominio sessuale.

Sesso e potere sono un'unica cosa. Ed al sesso come al potere non ci si concede, ma lo si domina.

E' il caso delle donne manager portate recentemente sul grande schermo da Sharon Stone e Demi Moore (per tacer di Margherita Buy), che obbligano a prestazioni straordinarie i loro sottoposti.

Dinanzi a questa donna aggressiva l'uomo si scopre devirilizzato. Ed alla provocazione non sempre ri-

SEGNI E SOGNI DEL DIS/PIACERE

I fumetti di Agartha

di Massimo Galletti

SPORCO, URGENTE E CATTIVO

Iregali più belli sono quelli inaspettati. Così ora vorrei sdebitarmi di una breve, inaspettata e lancinante emozione estiva, e segnalarvi uno pseudonimo ancora piuttosto sconosciuto da curiosare, se vi capita, con attenzione.

L'autore si firma Gipi, firma e tratto li avevo già notati su Cuore, dove però

l'avevo memorizzato velocemente insieme a quella nuova schiera di satirici (Marfagno, Rebori, Grassilli, Mora...) che

finalmente ha dotato anche le vignette di un'espressività che vada un poco oltre l'abituale, nemmeno sempre, bella calligrafia. Solo il segno, però, perché in quanto a significato la satira italiana (Vincino e Mannelli esclusi) non sa smuoversi dalla solita ormai inoffensiva battuta in stile barzelletta. I contenitori non aiutano (il Cuore versione Sabelli Fioretti men che meno), e anche chi ha talento si mette il Cuore in pace e impara a mortificarlo.

Poi è arrivata "Spuma". Anche "Titta". Ma soprattutto "Spuma". Due brevi storie a fumetti di una pagina sul numero sette de Il Clandestino, il bel giornale a cura di Vincino,

L'ALTRO, SOPRA, LEVATOSI UNO ZOCCHOLO GUERLO CURAVA SUI DENTI...



Vauo, Mannelli e Saviane, purtroppo scomparso proprio da quel numero d'agosto.

Al fondo rimangono satira. Trame: un bar che ha fatto della noia calda estiva la sua necessità d'esistenza è spettatore di un fatto di sangue, ma non se ne fa soffrire,

per proprietari ed avventori finisce per essere solo un ritardo nei gesti, spuma batte sangue; l'odore di un cane morto e da due giorni a marcire nel caldo, gonfio di gas e mosconi, in urto coi pensieri di dove i cadaveri a marcire al caldo sono di uomini, o le feste sono di architetti. Tratto e prosa non sorvolano su niente che sia minimamente significativo, il fuoco è nell'urgenza espressiva, che ri-

mane sovraesposta; il distacco, la pietà, la cattiveria sono delegati ai colori, ai toni dei colori.

Così sono andato a rileggermi i suoi interventi su Cuore, brevi emissioni, compiti e prove d'artista, niente brutte da buttare. Vengo a sapere che produce in quantità, che è un'artista generoso di sé, severo con le sue urgenze. E ancora tutto nei casseti, tutto da scoprire. Gipi ha estro, il tocco di un Weah, ma al servizio soddisfatto della rabbia degli sporchi, brutti e cattivi.

Sporchi, brutti e cattivi. C'è spazio ancora per qualche riga, i coccodrilli di solito sembrano obbligati e rischiano la retorica. Quando scrivo è fresca la notizia della morte di Bonvi. Da anni ormai non disegnava che pallide ombre di ciò che lo aveva reso famoso. Forse era appagato. O forse il modo e il fumetto avevano corso più di lui.

Ma trent'anni fa tutto era di là da ve-



DURARONO COSÌ PER UN PO' FINO AL DIVINCOLAMENTO DEL MENATO...

QUI FLUITAVA IL BARISTA BUCOSCHI



E SULLA SDRAIO...

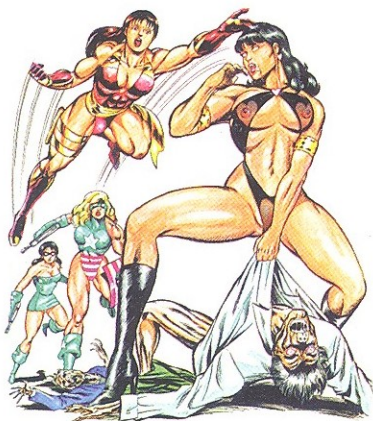
sponde, come in altri casi ci si aspetterebbe, l'erezione. Il maschio rifugge da un'immagine speculare di sé. I rapporti diretti non funzionano più. Uomo e donna finiscono col godere in privato, magari con partner dello stesso sesso. L'immagine di una donna forte e sensuale che accoglie sempre più i consensi del sondaggio popolare si conferma sempre più ciò che è: una fantasia. Diversamente, l'escalation di stupri, violenze ed assassinii femminili su uomini spesso arroganti e prepotenti, proposti dal cinema americano, più che soddisfare l'immaginario maschile risponde ad un diffuso desiderio femminile di detronizzare l'altro sesso. E su *Rolling Stone* di qualche anno fa la voce "odiare gli uomini" era in cima alla hot list delle tendenze giovanili.

La "buona impressione" suscitata da *Nikita* - "gelida professionista del crimine ma con tanta voglia di tenerezza in fondo al cuore" - e da *Thelma e Louise* - oltre 25 miliardi d'incasso negli Stati Uniti, nonostante fosse stato accompagnato da un'ondata d'accuse al vetriolo - seguivano ed anticipavano cronologicamente avvenimenti di cronaca che hanno avuto un impatto popolare

nire. Strumtruppen fu la prima vera striscia di qualità e di successo prodotta nel nostro paese. E i suoi soldatini impiccati come addobbi natalizi, il cinismo crudele e stupido messo in bocca a chi non si rendeva conto di essere egli stesso vittima, aprirono una porta.

A se stesso, che con le Cronache del Dopobomba già riassunse tutto il marcio vent'anni fa, prima di clonarsi.

E a tutti i Male, i Cuore, i Gipi, che sono venuti e che verranno. E forse qui sotto un grazie ci sta bene.



straordinario. Dalla "scandalosa" decisione dei governatori degli stati dell'Ohio e del Maryland di scarcerare ben trentadue donne condannate per aver ucciso i rispettivi mari-

ti di cui erano oggetto di ripetute violenze - accompagnata da un pubblico consenso - ai casi più recenti di **Lorena Bobbit** e della patinatrice **Nancy Kerrigan** che hanno portato le autrici del misfatto dalla cronaca nera alle pagine delle riviste per adulti.

Come se non bastasse, il libro *Armate e femminili* di **Paxton Quigley** - l'istruttrice che ha insegnato a sparare a Geena Davis per *Thelma e Louise* - è divenuto un best seller, grazie anche all'appoggio del NOW, la più grande organizzazione femminista americana, che ha stimolato le donne all'acquisto di armi da fuoco per cautelarsi dal maschio "stupratore".

Dice la Quigley: "Usare una pistola è come fare l'amore. Dovete essere sexy". E ancora: "Voglio che le donne provino quello che gli uomini hanno provato da sempre. Voglio che si sentano padrone di andare a fare quello che vogliono, quando vogliono. E' il nuovo femminismo". Con il risultato che per Natale la Colt e la Smith & Wesson hanno visto moltiplicarsi i loro giri di affari.

Quando la violenza si fa erotica può anche capitare che ad una figura criminale si associ il ruolo di mantide del sesso. E dinanzi ad una Lorena Bobbit, che accende la fantasia femminile accanto a Madonna ed Hillary Clinton, si contrappone l'*homme mou*, l'uomo debole, paralizzato dai propri sentimenti, che soggiace ad ogni sorta di malizia femminile, come Anthony Hopkins nei confronti di Emma Thompson - maggiordomo il primo, governante la seconda - nel film di James Ivory, *Quel che resta del giorno*.

Camille Paglia è il nume tutelare della nuova generazione di **riot girls**, secondo le quali il Potere non va più identificato con il sesso maschile e che l'erezione non regoli i rapporti sessuali, tantomeno quelli sociali.

Le filosofe del **new feminism** attaccano questi modelli dichiarando che "il potere non ha sesso, che, anzi, il sesso è potere". E a dimostrazione di ciò le femministe più accese innalzano il vessillo del "Pussy Power" (letteralmente, il potere della fica), rivendicando rapporti aggressivi sul posto di lavoro come nell'intimità domestica. Alle

MATERIALI SONORI EROTICI

L'estro Ormonico

a cura di Celestino Pes

CYBERTRACKS, PER AMORE O PER FORZA

Cybertracks è il nome di una pubblicazione bimestrale distribuita nelle edicole, composta da una rivista e da un CD di oltre 60 minuti, dedicati alla musica elettronica ed alle applicazioni collegate all'informatica e all'alta tecnologia. Ogni numero è monografico riguardo al tema-pretesto, che funge da ispirazione per i musicisti impegnati sul versante sonoro ed agli ideatori degli articoli e delle immagini contenute nella rivista.

HOT SEX è l'ottava stazione di questo cammino editoriale e discografico, e tratta, ovviamente dato il titolo, di sesso.

L'importanza che viene data alle tecniche di registrazione ed all'uso di macchine di sofisticata qualità, garantisce un prodotto con rese sonore di alto livello. Infatti, in quasi tutti i brani, l'ascoltatore rimane incantato dalla potenzialità ammaliatoria del Dolby Surround e del 3D Sound (l'olofonia per intenderci). Insomma, da questo punto di vista il prodotto è ottimo.

Anche se si esamina la qualità più propriamente artistica del CD - a parte il primo pezzo, che probabilmente è stato composto da un autore che fonda le proprie radici più nel liscio che nella techno; e l'ultimo che è soltanto un esempio per la resa olofonica - la capacità ambientale e fascinosa del disco, mantiene sempre dei discreti livelli, pagando però a volte un po' il tributo a personaggi come Vangelis e Jarre ed agli elettronici morbidi in genere. Non aspettatevi musica d'avanguardia, ma tutto sommato un lavoro onesto che vale le 24.900 lire spese per l'acquisto. E fin qui tutto bene. C'è un problema però. La faccenda del sesso scordatevela completamente. Forse i compilatori del CD hanno fatto un po' di confusione ed hanno sbagliato titolo. Invece che HOT SEX, sarebbe stato più consona qualcosa come LANDSCAPES, FLOWERS, SWEET DREAMS, o qualcosa del genere, dato che tutto il carattere erotico dell'opera di esaurisce con qualche sospiro e mugolio. Tra l'altro i campionamenti "erotici", sono piuttosto piatti e questo risalta in modo evidente, a causa invece dell'alta qualità dei suoni sintetici di cui si diceva più sopra. In altre parole, il tutto è troppo etereo e melodico per avere a che fare con l'eros.

La rivista allegata, contiene un articolo introduttivo sul Cybersex abbastanza interessante e alcune recensioni molto utili per chi vuole essere informato sulla trance-music. Brevi raccontini un po' goffi accompagnano ogni traccia del CD (se ne poteva francamente fare a meno). Per il resto, il giornale è pieno zeppo di donne nude, ma purtroppo il voler essere Hi-Tech a tutti i costi, ha mal consigliato i creatori di Cybertracks, che le hanno rovinare elettronicamente.

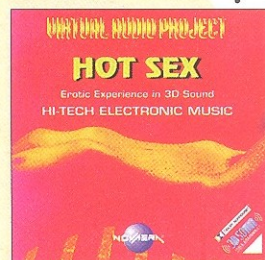
Novaera Edizioni - Cybertracks records
C.P. 88 - 61100 PESARO

donne non bastano più i pantaloni, ma vogliono la frusta, questa volta per usarla - con buona pace di Nietzsche.

A questo punto, però, le divergenze con il "vecchio" femminismo si fanno assai sfumate. Caduto il mito del maschio virile e la donna fallica, di cui era diretta degenerazione, l'attuale movimento, come l'antesignano MLF, sembra non comprendere che detronizzando il fallo dalla sua funzione di potere si apre un vuoto difficilmente colmabile nella sfera dei rapporti sessuali, in quanto

l'unico mezzo naturale atto a determinarli, è appunto l'erezione. In mancanza di questa, infatti, non si avrebbe soddisfazione che nel rapporto omosessuale.

Non ci sembra, però, che tale soluzione sia malvista da femministe come **Naomi Wolf**, i cui proclami altro non hanno determinato finora che l'infoltirsi del fronte omosessuale con i numerosi lesbo-movement sorti ultimamente. Con la benplacata approvazione - e questo è di certo l'aspetto più inquietante - delle università, con il loro vittimismo dilagante e *politically correct*.



Roberto Baldazzini

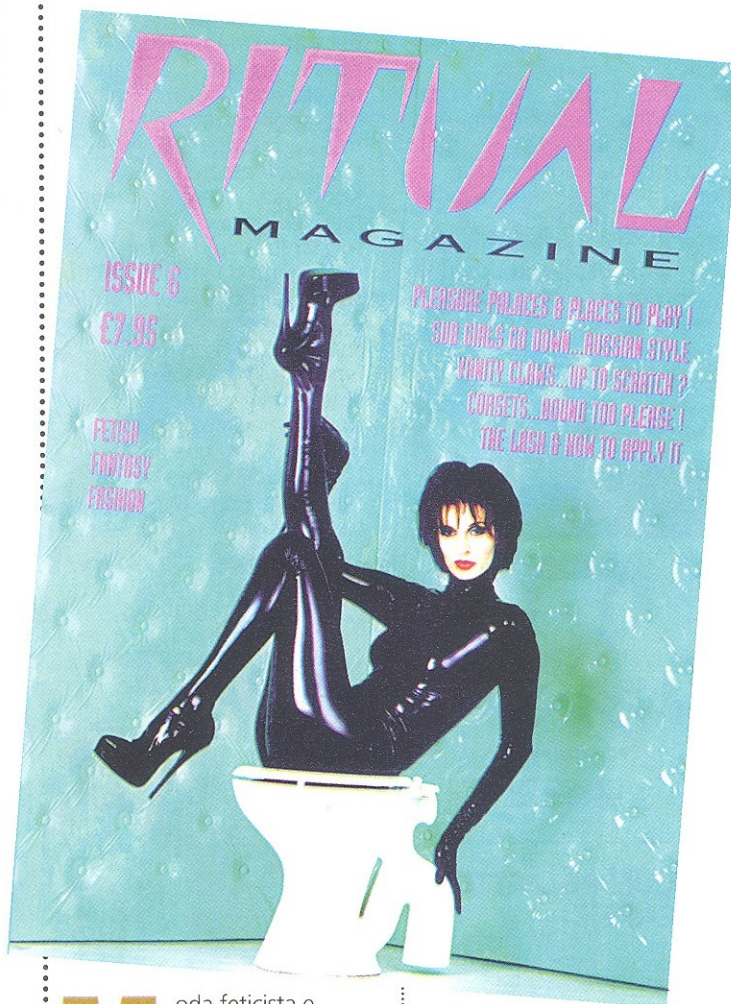
P' OSSESSION



minima amoralia

a cura di Susanna Schimperna

EROTISMO ALTERNATIVO IN IMMAGINI PATINATE



Moda feticista e feticismo alla moda per un trimestrale che più glamour non si può: **Ritual magazine**, rivista tutta a colori made in Great Britain, anzi, proprio in London. Ed è l'atmosfera di una Londra folle, scandalosa e terribilmente chic quella che si respira ad ognuna delle 90 pagine di ottima carta pesante e patinata. L'intenzione dichiarata dall'editore è di risultare "shocking" e "pop trash" (scioccante e

popolarmente "mondozoso") e di presentare, con occhio estetizzante ed enorme cura per la qualità, erotici stili di vita alternativi. Accanto al solito s/m, realizzato in immagini soft da stilisti molto bravi, un ampio ventaglio di argomenti legati al fetish e soprattutto al gender (eterosessualità, omosessualità e tutto ciò che potete immaginare nel mezzo). Il contenuto redazionale è soprattutto d'informazione, con una ricchezza di indirizzi a

cui rivolgersi veramente notevole. Quello su cui fantasticate è già stato concretizzato, e Ritual magazine vi dice da chi (e dove). Non aspettatevi approfondimenti socio-psicologici o meglio, accettate che tali approfondimenti siano già impliciti e leggibili nelle immagini e nella grafica della rivista. Per chi conosce l'inglese, interessanti sul numero appena distribuito (il 6°) gli articoli sulle ciglia finte e le unghie ad artiglio, e la seconda parte del dossier che racconta fatti e misfatti dell'Hell-fire club, mitico ordine erotico-magico diabolico del XVIII secolo fondato da Francis Dashwood.

✓ RITUAL MAGAZINE

Art director:
Mike Mc Millian
Emerald City
14 Emerald Street
London -
WC 1 N 3QA
Fax: 0171 242 2887

LE BAMBOLE PERVERSE DI ALICE

Feticismo sessuale ed elementi gotici si fondono nelle **Darkdolls** di **Cris Alice**, un'artista americana le cui specialità sono state, fino ad oggi, quadri e sculture ispirati agli spettri, ai vampiri e alle creature ultraterrene in genere. Cris Alice fa sul serio:

è membro del circolo Ann Rice Vampire Lestat (e Vampire vuol dire Vampiro, naturalmente), e ha studiato a fondo i riti Voodoo. Adesso ha in programma un libro per bambini, da scrivere e illustrare a quattro mani insieme con la londinese Claudia Andrei, e forse proprio per "scaldarsi" e prendere confidenza col mondo dell'infanzia, ha pensato di realizzare questa serie di bambole orrifiche. Forse con il lubrico e stregonesco scopo di far diventare i bambini terribili come i loro genitori...?

UNA BOTTIGLIA DA SPOGLIARE

Una **bottiglia di profumo** da svolgere a poco a poco, denudare, spellare... potete immaginare qualcosa di più erotico? L'idea è di **Rebecca Brown**, che con il suo oggetto dichiaratamente feticistico dice di aver inteso simbolizzare la metamorfosi



dell'essere umano che si trasforma in creatura fantastica. A prima vista, l'involucro si presenta come una sintesi dei corpi maschile e femminile, in un'armonia di colori bellissima: giallo, rosso, rosa e uno spruzzo di nero. Rebecca è ancora una studentessa, frequenta il terzo anno della scuola di grafica. Se manterrà le promesse, ne sentiremo presto riparlarne.

l'insano testo

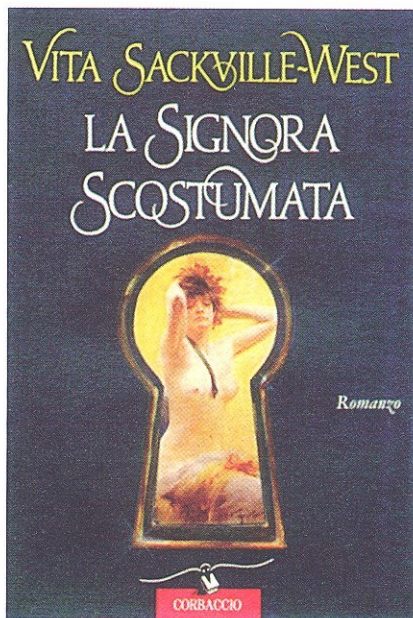
a cura di Susanna Schimperna

DELIZIOSE E ARISTOCRATICHE SCOSTUMATEZZE

Nella collana "Scrittori di tutto il mondo", la casa editrice Corbaccio sta pubblicando grandi romanzi del Novecento poco conosciuti o, per essere più precisi, poco letti. Se il primo titolo della collana è infatti stata la celeberrima *Montagna incantata* di Thomas Mann, dopo ci si è andati via via specializzando in perle di vera bellezza ma scarsa fama, come *Il canto delle Muse* di Edith Wharton e *Il ragazzo persiano* di Mary Renault. Questo secolo ha prodotto scrittrici eccellenti, ed era tempo che qualcuno le facesse conoscere al vasto pubblico. Particolarmente piacevole - sì, perché soprattutto una narrazione deve risultare piacevole - è questo *La signora scostumata*, di **Vita Sackville-West**, la nobile inglese spesso accostata a Virginia Woolf non soltanto perché ne fu amica e amante, ma anche per la comune capacità di costruire delicate trame semi-autobiografiche registrando minime variazioni emotive dei personaggi, che vengono affettuosamente rincorsi, afferrati, spiegati e poi di nuovo lasciati a se stessi, con un rimpianto lucido che condiziona il lettore e lo rende talmente partecipe da farlo sentire autore egli stesso. Amori peccaminosi, lusso, intrighi e umorismo sono gli elementi principali di questo libro, molto diverso dal più famoso e celebrato *Ogni passione spenta*, ma ugualmente delizioso (che altro aggettivo usare, per le opere e lo stile di queste formidabili aristocratiche di Bloomsbury?).

LA SCRITTURA MIRACOLOSA DELL'INFAME DRIEU

Vittorio Stella definì Drieu la Rochelle "il sensuale e torbido ideologo oscillante fra comunismo e fascismo", con una sinteticità spietatamente accusatrice, ma insieme assolutamente appropriata. Tutto



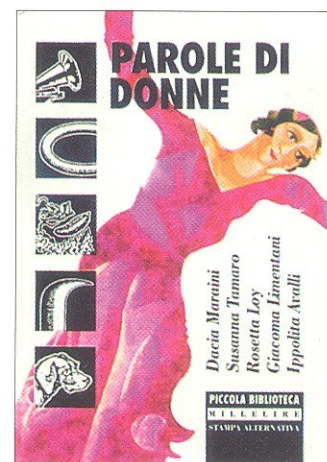
ciò che si può dire infatti dello scrittore parigino è potenzialmente già contenuto in quel giudizio. Sensuale: lo è in modo tremendo, contorto, irrisolvibile. Leggere *L'uomo pieno di donne*, in prima traduzione italiana, è addirittura un'esperienza dei sensi, prima che dell'intelletto. L'erotismo è nella storia, nei fatti, nei personaggi, nelle elucubrazioni cervellotico-forsennate dell'io narrante. La torbidezza è ovunque, anche se in questo romanzo non si parla di politica. L'oscillazione, invece di essere tra comunismo e fascismo, è tra la vita e la morte, il continuo alternarsi (inconsapevole) di impeto e desiderio di quiete, di immobilità, persino. Mentre predicava il culto del superomismo, del dongiovannismo, dell'eroismo, della guerra e dell'aristocrazia, questo predestinato suicida rivelava tutte le sue ingenuità femminee e positivamente plebee in una scrittura meravigliosa, miracolosa, e niente affatto virile.



PER UN PEZZETTO DI CARNE

Benché incompleto, il trattatello di Plutarco "Peri sarcophagias" (sulla sarcofagia, tradotto come *I dispiaceri della carne*) offre tutti gli spunti igienico-morali-religiosi-umanitari possibili a chi voglia sostenere dialetticamente la non opportunità di cibarsi di carne. Si parte dal Pitagora, vegetariano e amante degli animali al punto che, ai mercati, usava acquistare gli uccelli in gabbia soltanto per poterli liberare. E già dalle prime righe si capisce che al di

sopra di ogni altra motivazione per astenersi dal fare cibo dei "corpi morti", per Plutarco valgono l'orrore e la pietà. Ricordando sempre Pitagora, si domanda: "Come poteva il suo sguardo tollerare l'uccisione delle vittime sgozzate, scuoiate, smembrate, il suo olfatto resistere alle esalazioni, come ha fatto il senso di contaminazione a non dissuadere il palato?... E' veramente mostruoso un pasto in cui un uomo desidera cibarsi di esseri che ancora muggiscono". E, più avanti, continua: "Per un pezzetto di carne togliamo il sole, la luce, il tempo della vita a un'anima che per nascita e per natura ne ha diritto". Con scelta felice, sul retro del libretto il curatore ha voluto apporre un breve estratto da *L'insostenibile leggerezza dell'essere*, di Milan Kundera: "Il vero esame morale dell'umanità, l'esame fondamentale (posto così in profondità da sfuggire al nostro sguardo) è il suo rapporto con coloro che sono alla sua mercé: gli animali. E qui sta il fondamentale fallimento dell'uomo, tanto fondamentale che da esso derivano tutti gli altri". L'introduzione e le note alla fine di ogni capitolo sono altrettanto puntuali.



LE DONNE (ITALIANE) RACCONTANO

La Piccola Biblioteca Millelire, della casa editrice Stampa Alternativa, ha forse scoperto il segreto per rendere appetibili i racconti (miracolo numero uno) degli scrittori italiani (mira-

colo numero due). Chiunque sa, e gli addetti ai lavori possono confermare che non si tratta di una banalità orecchiata e inesatta, che i racconti, soprattutto in Italia, non vendono. Difficilissimo dunque farseli pubblicare, perché è quasi impossibile che l'editore riesca a "smerciarli". Tra le riviste di una certa tiratura,



pochissime sono quelle che ancora dedicano alcune pagine ai racconti, e per la maggior parte preferiscono



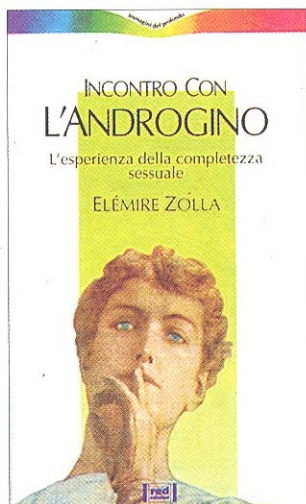
acquistare materiale straniero, già edito. Con le sue confezioni impacchettate,

Stampa Alternativa riesce invece a proporre racconti tra i più vari, dall'erotico al noir, dal fantastico al thriller. Giusta, probabilmente, l'intuizione di puntare più sul "tema", su un filo conduttore, che sugli autori. Per *Parole di donne*, cofanetto che contiene cinque libriccini di altrettante scrittrici italiane, il filo



d'Arianna è semplicissimo, completamente dichiarato nel titolo. **Dacia Maraini, Ippolita Avalli, Susanna Tamaro, Rosetta Loy**

e **Giacoma Limentani**: che cos'hanno in comune, a parte il fatto di essere donne, italiane e contemporanee? Che sanno scrivere bei racconti, e tanto basta.



L'ANDROGINO, INCARNAZIONE DELL'UOMO COSMICO

Il sottotitolo di *Incontro con l'Androgino*, libro scritto da **Elémire Zolla** quasi vent'anni fa e alla sua seconda edizione italiana, è una sorta di dichiarazione etico-estetica:

"L'esperienza della completezza sessuale". Forse non è azzardato supporre, nel pensiero di Zolla, un'evoluzione rispetto alla data di pubblicazione dell'opera, 1978, quando, nell'originale inglese, si poteva leggere lo scarso titolo "The Androgyne. Fusion of the Sexes", che non implicava alcun giudizio. Che sia stato l'editor a decidere più o meno autonomamente questo particolare, poco importa. Leggendo il libro (un centinaio di pagine che meritano grandissima attenzione, tutte), quel sottotitolo, pur se ripensato o addirittura mai pensato, appare ovvio. "Il modello di una ben temperata androgina aleggia sui entrambi i sessi, si propone come il nuovo criterio per entrambi, come l'incarnazione dell'Uomo Cosmico", scrive Zolla.

Per gustare appieno ogni riga, penetrare ogni intenzione e lasciarsi a propria volta penetrare da ogni concetto, è importante che il lettore conosca molte opere, e abbia soprattutto riflettuto

su di esse: le poesie di Yeats e i saggi di Hillman, gli studi di Jung e i romanzi di Gautier dovranno essergli non meno familiari (e amici) degli scritti di Melville, Timothy Leary, Spenser, William Blake. Ma non si pensi che Zolla usi le citazioni per il solo gusto cattedratico di dimostrare la propria erudizione. Ogni nome, ogni riferimento sono perfettamente spiegati e diventano, nel contesto e nella spiegazione, immediatamente necessari. Zolla è uno dei pochissimi studiosi per i quali lo studio è un'avventura insieme della mente, dello spirito e dei sensi. E ha la capacità straordinaria di rendere i suoi lettori compagni di questa sua avventura.

IL PORNOGRAFO CHE NON EBBE UNA SECONDA CHANCE

Per un'ironica casualità, la casa editrice che detiene il copyright di "The Saline Solution", in italiano *La soluzione salina*, si chiama "Second Chance Press", cioè Edizioni Seconda Possibilità.

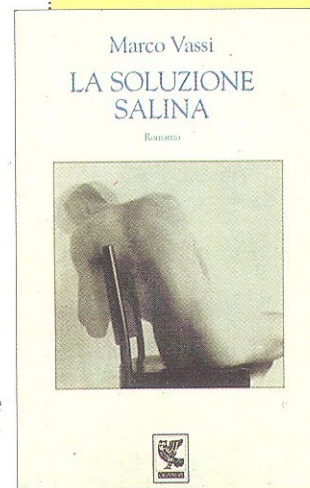
Marco Vassi, l'autore italo-americano del romanzo, è morto di Aids, e quindi di seconde possibilità non ne ha certo avute. Ma, da un punto di vista letterario, non ha sprecato il suo talento, poco o tanto che si sia disposti a riconoscergliene. I suoi libri, di cui soltanto questo è finora stato tradotto nella nostra lingua, sono tutti fortemente sessuali. Erotici, chissà. Pornografici, senza dubbio. L'abbondanza di descrizioni di accoppiamenti, ammicchiate, stramberie e divagazioni sul tema, è però strettamente, indissolubilmente collegata alla stessa ragione di esistere dei personaggi (autobiografici nella sostanza, se non proprio nelle vicende). La trama non è un pretesto per le scene di sesso, e il sesso non è un pretesto attraverso cui raccontare una storia. Vita e sesso si confondono, sono la stessa cosa e, almeno finché dura la lettura del libro, non si può sfuggire all'impressione che sia giusto e logico così.

Referenze

4 **LA SIGNORA SCOSTUMATA** di Vita Sackville-West
Milano, 1995
Ed. Corbaccio
£. 32.000

4 **L'UOMO PIENO DI DONNE** di Drieu La Rochelle
Firenze, 1995
Ed. Passigli
£. 20.000

4 **I DISPIACERI DELLA CARNE** di Plutarco
Roma, 1995
Ed. Stampa Alternativa
£. 1.000



4 **PAROLE DI DONNE** di Autori Vari
Roma, 1994
Ed. Stampa Alternativa
£. 5.000

4 **INCONTRO CON L'ANDROGINO** di Elémire Zolla
Como, 1995
Ed. Red
£. 14.000

4 **LA SOLUZIONE SALINA** di Marco Vassi
Parma, 1995
Ed. Guanda
£. 26.000

LE OCCASIONI NON RITORNANO MAI.

Roberto Battestini 95



E QUELLA VOLTA CHE
C'ERA SCIOPERO A
SCUOLA E SIAMO
ANDATI AL MARE...

...SOLI!!

IO LE HO
ACCAREZZATO
I PIEDI...

SOLO I
PIEDI!!

CI STAVA,
CAZZO!!!
CI STAVA!!

...E QUELLA VOLTA
CHE PORTAVA LA
CAMICETTA TUTTA APERTA...

IO HO FATTO
FINTA DI NIENTE
PER NON
METTERLA
IN IMBARAZZO!!

E POI SONO
ANDATO IN CESSO
A FARMI UNA
SEGA!!

55/95

CHE STRONZO!
CHE STRONZO
SONO STATO!!!

DOVEVO
SALTARLE
ADROSSO!!

QUI MI HA PERFINO
DISEGNATO UNA
PANTERA ROSA CHE
DORMIE, CON SCRITTO
"GOOD NIGHT, ROBERT!"

MI HA
PRESO
ANCHE PER
IL CULO!!

"GOOD
NIGHT,
ROBERT"

ORA SO
BENE A COSA
SI RIFERISCE
!!

MA IO ORA LE TELEFONO!!

LE CHIEDO
DI USCIRE!!

ME LA
CHIAVO!!

"ME LA CHIAVO"
BAH!... È PURE
VENUTA AL MIO
MATRIMONIO...

MA CHE CAZZO ME
NE FREGA!! DEVO
RECUPERARE IL
TEMPO PERDUTO!

VADO A
TROVARLA!!

BEH, MI HA FATTO PROPRIO PIACERE RIVEDERTI!!
ANCHE I TUOI BAMBINI SONO SIMPATICISSIMI...

AUGURI PER IL TUO IN ARRIVO!!

GRAZIE!

BEH, SI È FATTO
TARDI... SALUTA
SANDRO QUANDO
TORNA...

OK. E TU
SALUTA LA TUA
CARINISSIMA
MOGLIE!

SARÀ FATTO!
BUONANOTTE!

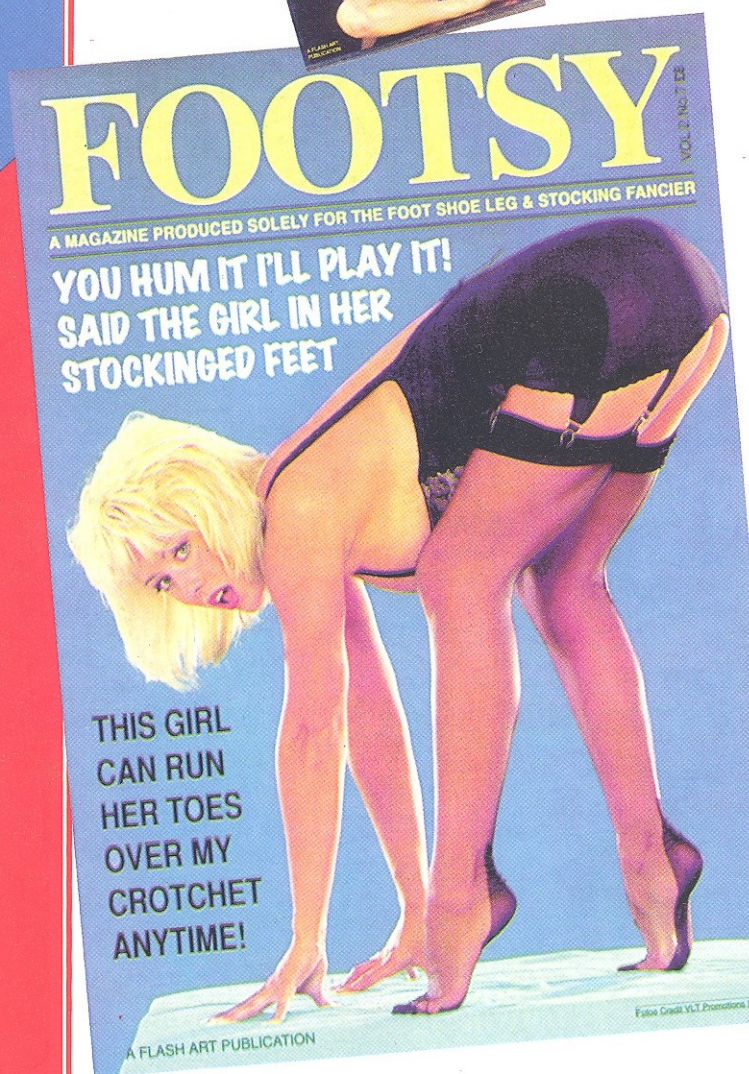
MI ODIO!

GOOD NIGHT,
ROBERT!

In esclusiva, dall'Inghilterra, per i lettori di Blue
la bibbia del feticismo dei piedi

CRESCERE LA COLLEZIONE!

è arrivato il numero 7



La fanzine inglese diretta da **Dennis Walden** ha fatto il salto ed è diventata una vera e propria rivista con una parte a colori. **Footsy** è l'organo ufficiale della FLAS (The Foot Lovers Admiration Society in UK), l'associazione punto di riferimento per tutti coloro che adorano i piedi, le caviglie, il solletico, la dominazione, il mild bondage, la calze, le scarpe e tutte le variazioni intorno ai piedi. Lo scopo della FLAS è di "portare allo scoperto il feticismo del piede in modo che tutti possano gioire all'aperto di questa attività senza avere sensi di colpa e rimanere chiusi in un armadio". La rivista Footsy è ottima e preziosa sia per le stupende fotografie in bianco e nero e a colori che per la quantità di notizie e informazioni, di indirizzi di edizioni, video, clubs, manifestazioni ed eventi particolari legati al feticismo. Tutti i numeri indicati sono disponibili immediatamente al prezzo di Lire 25.000 ciascuno.

(per ordinare le copie seguire le istruzioni sul coupon)

Compilare e spedire in busta chiusa a:

BLUE PRESS S.r.l.
Via Ravenna, 34 - 00161 Roma

Forme di pagamento:

☐ vaglia postale ☐ assegno bancario ☐ versamento c/c postale n.35556000
intestato a Blue Press S.r.l. - Via Ravenna, 34 - 00161 Roma

Desidero ricevere con spedizione riservata

le seguenti copie:

☐ Vol.2 n.1 - ☐ Vol.2 n.3 - ☐ Vol.2 n.4 - ☐ Vol.2 n.5 - ☐ Vol.2 n.6 - ☐ Vol.2 n.7

al prezzo di Lire 25.000 ciascuna (comprese spese di spedizione)

Allego ricevuta versamento in c/c o vaglia postale o assegno bancario

Nome.....Cognome.....

Via..... N.....

C.A.P..... Città..... Prov.....

Dichiaro di essere maggiorenne

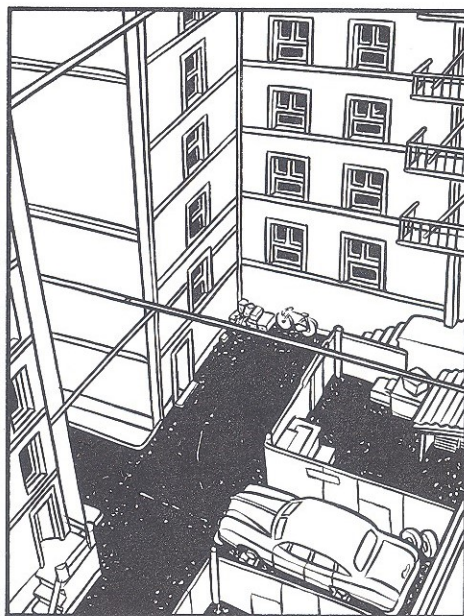
Firma.....

B 59



Salto nel buio





QUESTA E' NEW YORK, MIO CARO CLAUDE. SESSO, DROGA E MERDA... MERDA DAPPER-TUTTO.



DILLO CHE TI PIACEREBBE LEGGERMI, FRATELLINO.

MAMMA E PAPA' VORREBBERO CHE TU TORNASSI A CASA...



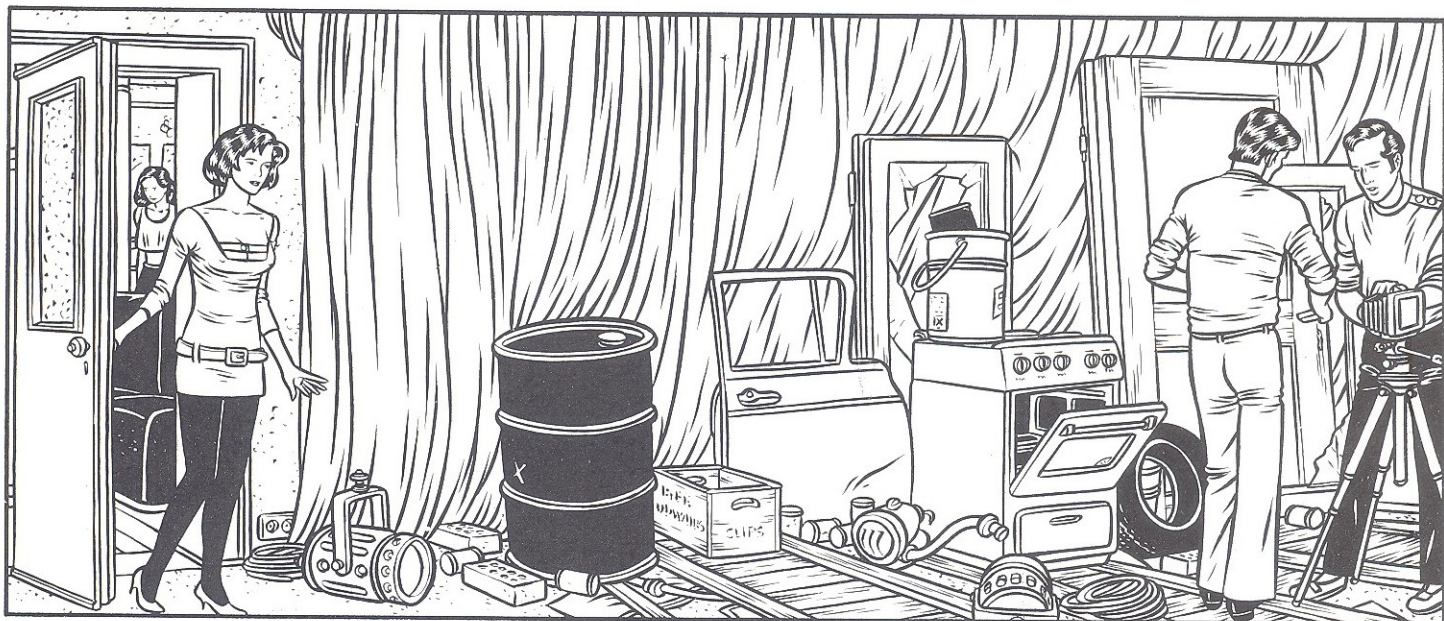
...MAGARI PER METTERE AL MONDO UNA NIDIATA DI MARMOCCHI CON QUEL DISGUSTOSO RAGIONIER SULLIVAN...

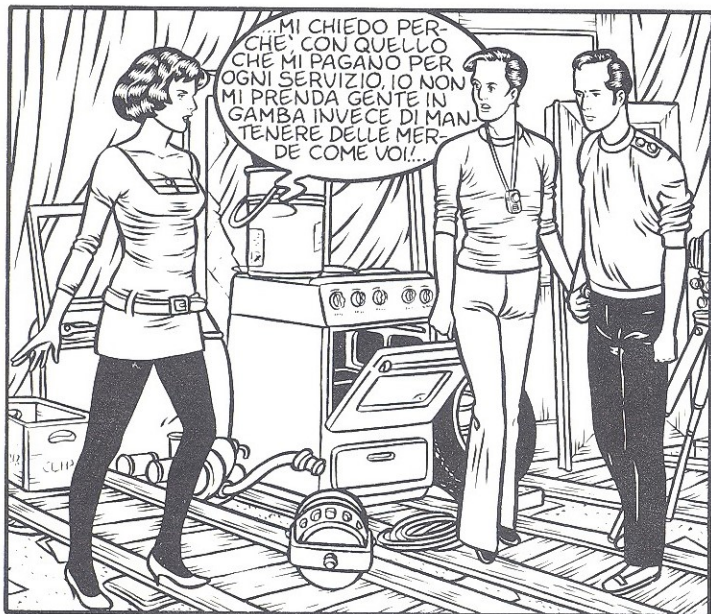


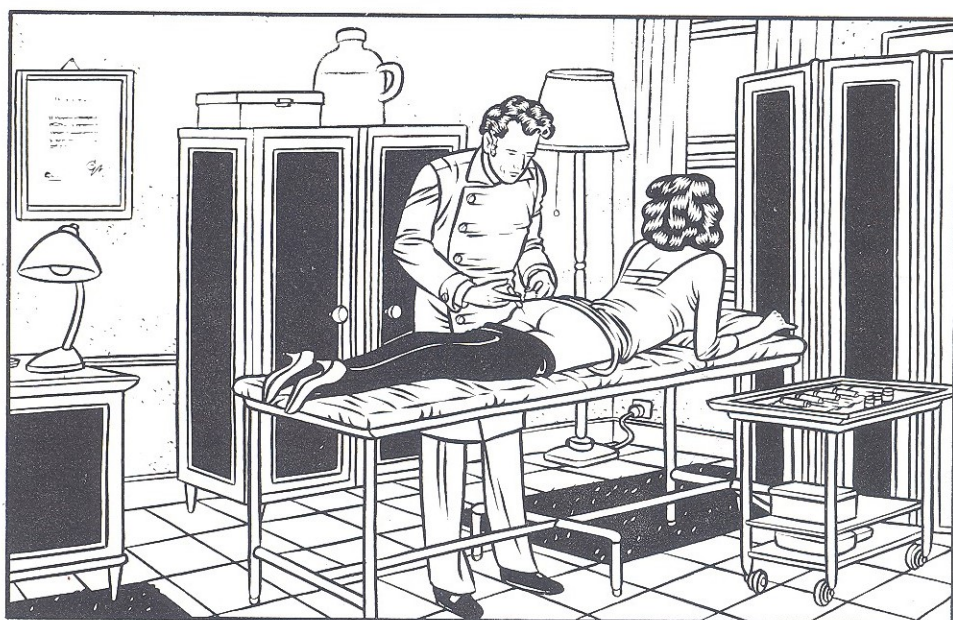
MA FORSE COL CAZZO CHE SI RITROVA, NEPPURE INCINTA RIUSCIREBBE A METTERMICI.

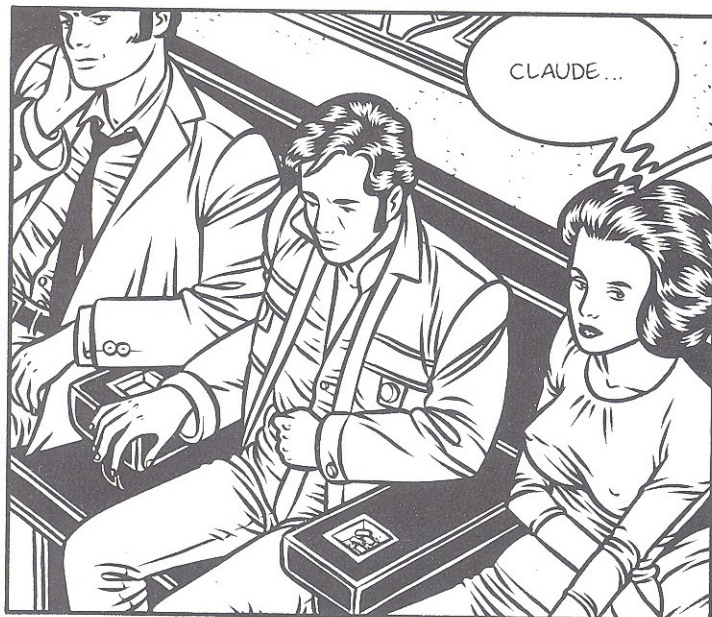


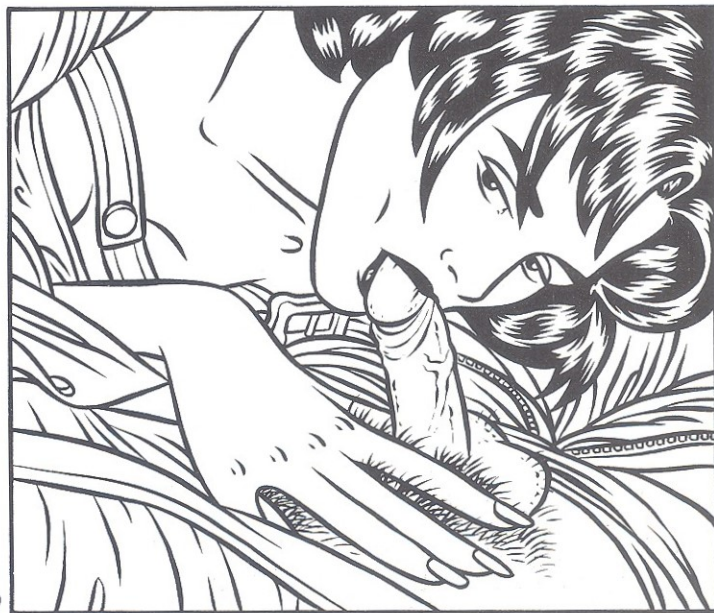
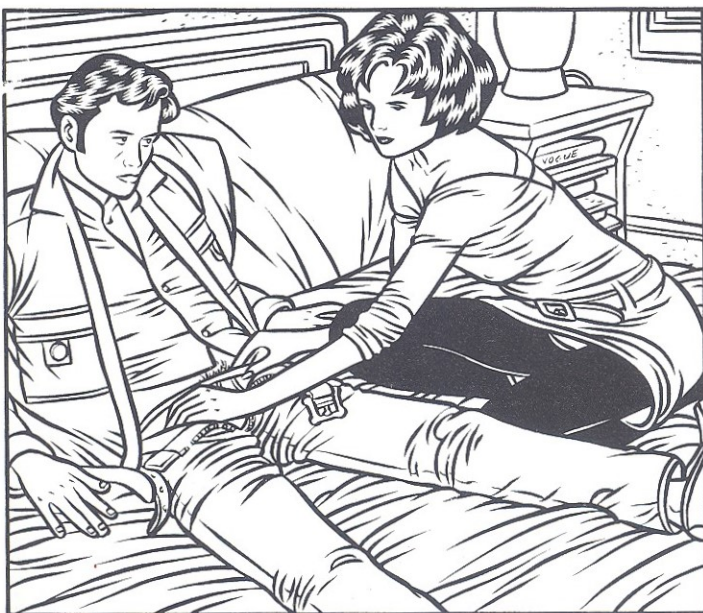
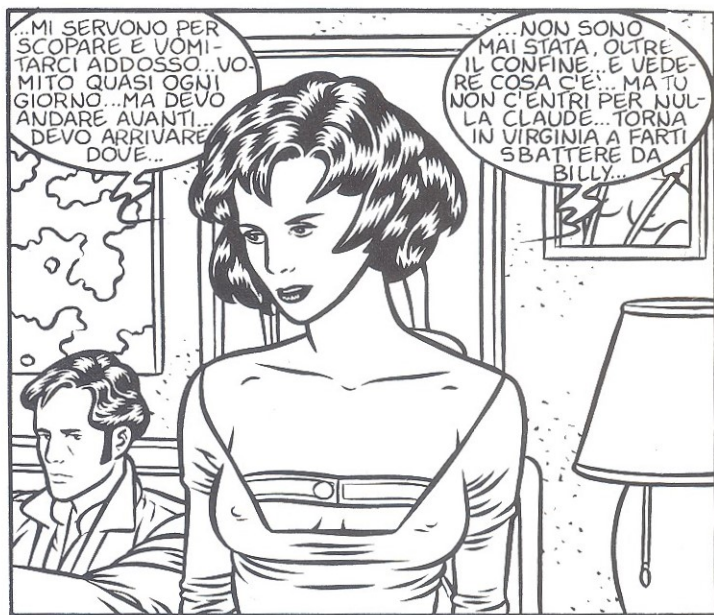
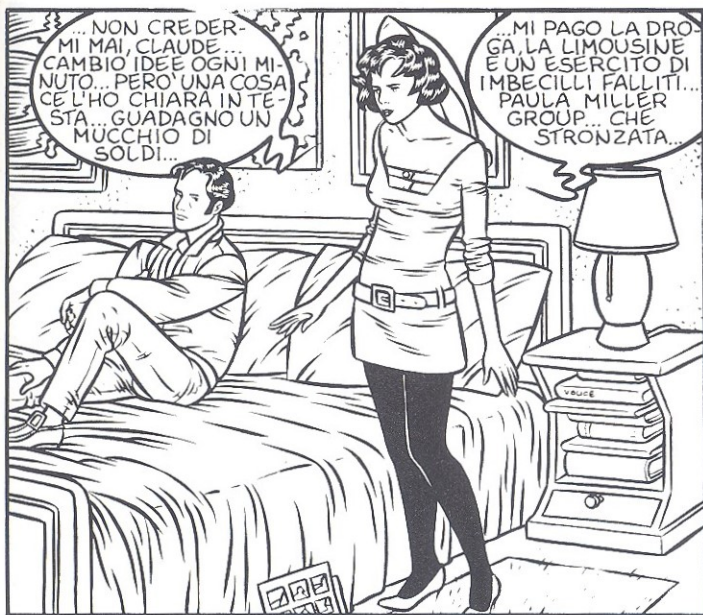








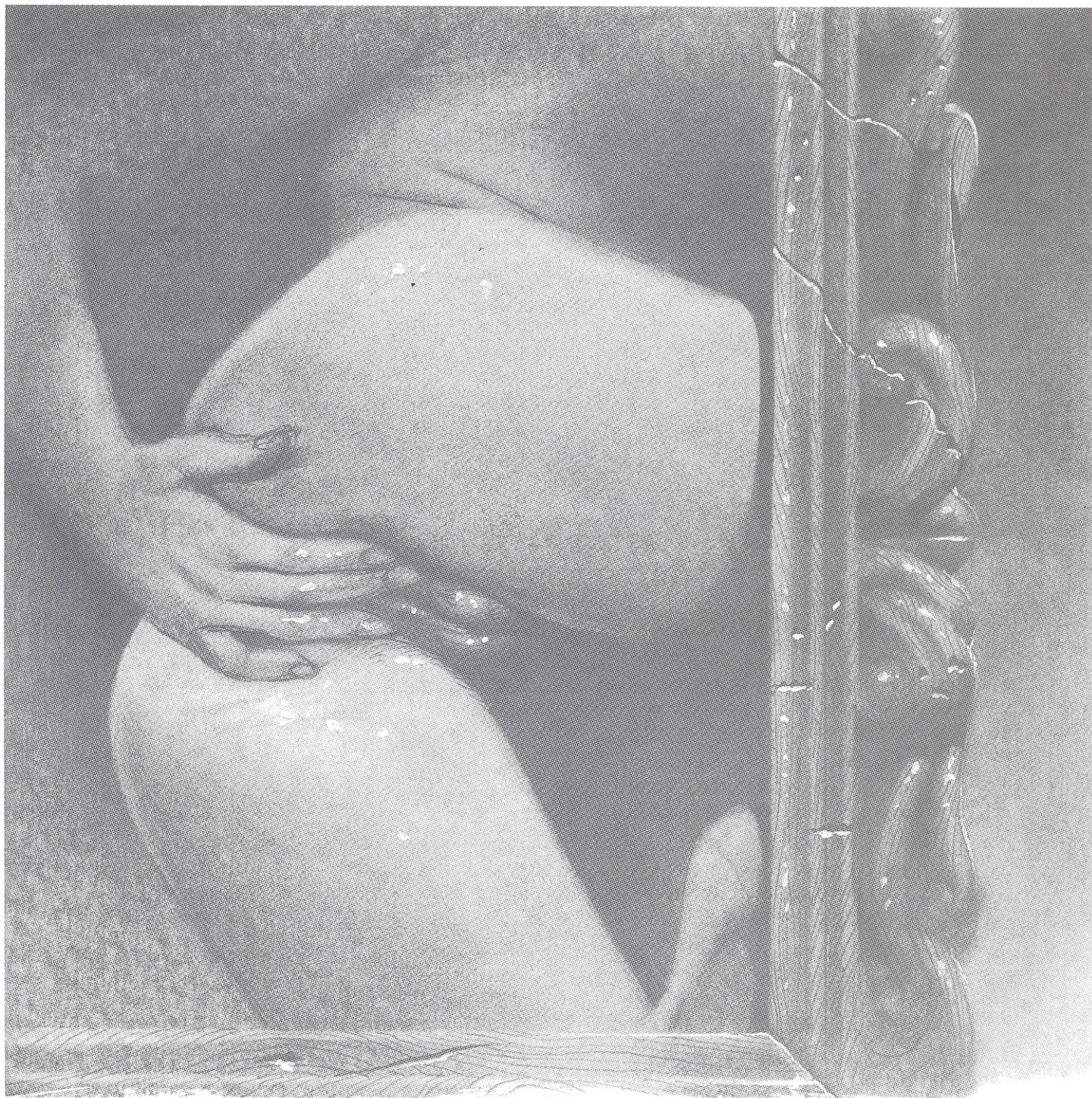






TANGOZANDO di El Tomi

LA BIONDA ASSASSINA tornò alla pensione e chiuse la porta a chiave. Fuori, tutto il paese parlava dell'ultimo assassinio. Dentro, il catino la aspettava a bocca in su, in attesa dei suoi messaggi silenziosi. Lui la guardava steso sul letto, e da lì pareva un quadro in orizzontale, un olio di carne sopra una tela di lenzuola. Quasi inconsciamente, la timidezza di Floreal che la spiava mentre uccideva Onofrio, le aveva solleticato una spalla. Dentro di lei si mise in moto un'elettricità romantica, che prese a districare quel gomitolo di viscere che le occludeva l'intestino. Il colore nero dell'odio si diluiva piano sull bianco foglio dell'amore. Fiammate interne le colpivano l'epidermide da dentro causandole LA PELLE D'OCA.



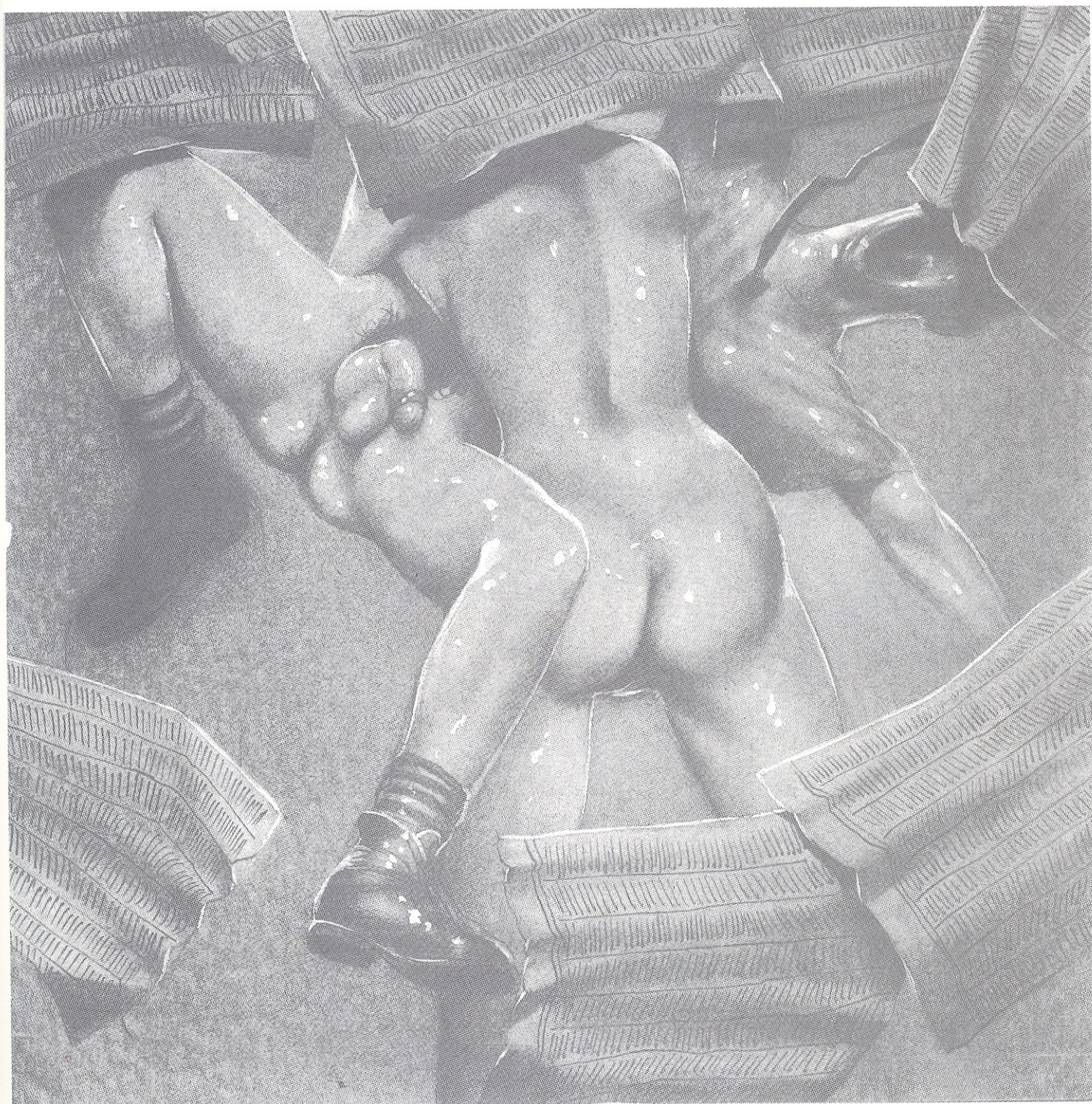
FUORI, ANCORA, il paese parlava dell'ultimo assassinio e si sussurrava il nome di Floreal.

I giornali, per l'impareggiabile scatenarsi degli eventi, seguivano talmente da vicino l'accaduto che i redattori scrivevano a macchina direttamente sulle rotative, e le notizie venivano pubblicate in tempo reale, e i fotografi vedevano le proprie foto sviluppate nel momento stesso in cui il giornale veniva stampato. Lo stesso Floreal si sorprese quando vide il suo volto in prima pagina che si sorprende perché si vedeva IN PRIMA PAGINA.

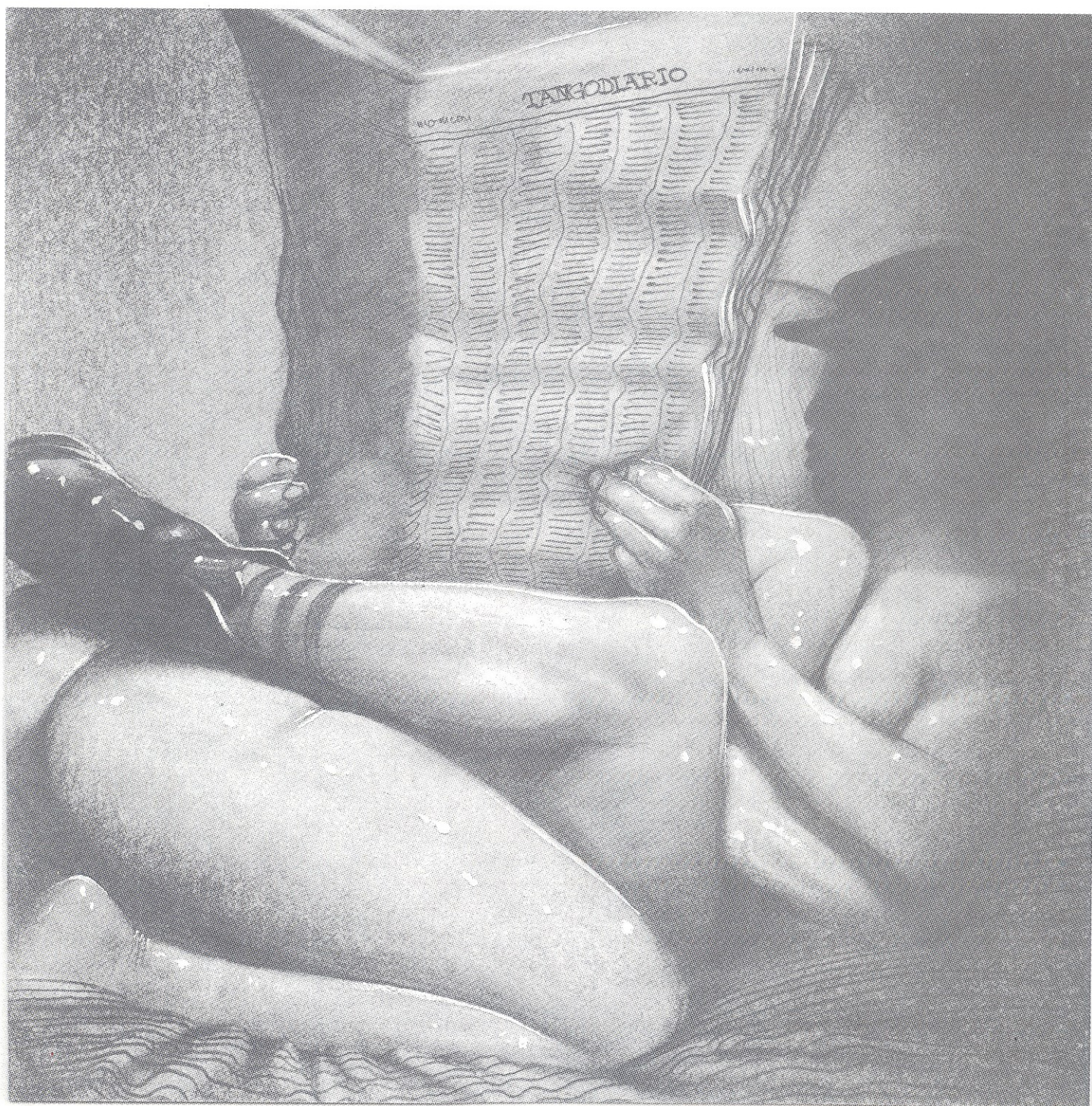


UNO STRILLONE CON in mano un giornale dove si leggeva il titolo "Uno strillone sta entrando nella pensione" entrò nella pensione. Commentava la notizia come se stesse facendo una radiocronaca.

L'uso del tempo presente dava alla notizia un'inevitabile vertiginosità. La bionda assassina, nell'ascoltarlo, si avvicinò alla porta con degli spiccioli in mano e lo strillone gridò mentre nello stesso tempo il titolo del giornale teso in alto cambiava: "Ultime notizie!! La bionda compra il giornale e se lo porta nell'appartamento". Il ragazzo prese gli spiccioli e cercò di scappare, ma era troppo vicino alla bionda assassina. Le monete caddero a terra come lacrime metalliche sul pavimento e lo strillone entrò nella camera della bionda assassina gridando: "Lo strillone entra nella camera della BIONDA ASSASSINA GRIDANDO".



LA BIONDA GUARDO' la prima pagina dove c'era la sua foto a letto con lo strillone che guardava la sua foto in prima pagina dove c'era la sua foto a letto con lo strillone che guardava la sua foto in prima pagina e così di seguito. Un titolo catastrofico annunciava "Stanno violentando uno strillone", lo strillone non abbassava il braccio che teneva il giornale. La bionda abusò di lui, leggendo come ne abusava. Il povero ragazzo non sopportò l'immediatezza delle scene. "Muoi!", gridò, "Muore!", apparve scritto nel titolo. La bionda assassina vide la morte dello strillone nella foto in prima pagina dove appariva lei su di lui mentre leggeva un articolo il cui titolo in prima pagina diceva "MUORE!".



FLOREAL USCÌ DI CORSA in direzione del negozio di parrucchiere. Un soffio di vento sparpagliò i fogli del giornale che stava leggendo. In una delle notizie si vedeva la foto di Floreal che correva in direzione del suo negozio. Lo strillone esalò l'ultimo respiro e l'"Ah!" dell'ultimo respiro occupò la prima pagina del giornale, che aveva assunto un tono decisamente sensazionalista. La bionda smise di leggere e gettò le pagine, che caddero dentro il catino emettendo uno sfrigolio come d'un ferro rovente nell'acqua fredda.

Il braccio teso dello strillone rappresentò la propria morte nell'atto di cadere sul letto descrivendo un semicerchio.

Il giornale che aveva in mano si sollevò, per poi attaccarsi al muro COME UN FRANCOBOLLO.



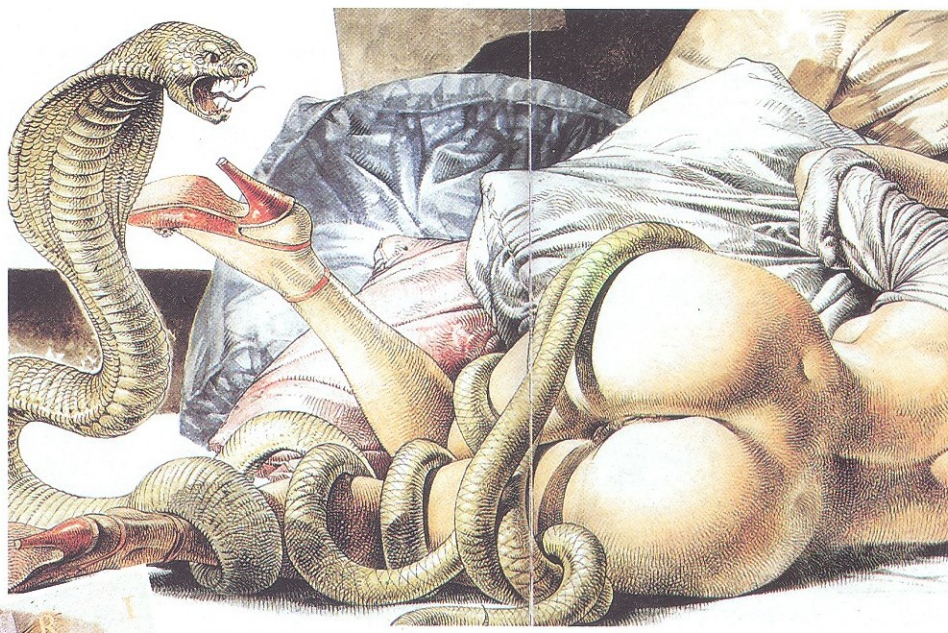
LA BIONDA ASSASSINA, stanca di vedersi in prima pagina, si studiò nello specchio. Scoprì che la cenere dell'inferno le aveva scurito le occhiaie e che il ripugnante colore diafano della morte le aveva reso pallide le labbra. Senza distogliere lo sguardo dai propri occhi riflessi nello specchio, si insaponò l'indice, il medio e l'anulare della mano destra portandosele al culo. Le dita frugavano in cerca della cavità rugosa dell'ano cercandone il centro e si tuffarono nel retto cercando novità. Abbassò le palpebre e la testa le cadde indietro, accompagnata da un sospiro. La sensazione sembrò rizzarle i capelli dorati. Lei li studiò con un piccolo moto circolare degli occhi e farfugliò indistintamente qualcosa come se stesse rivelandosi un segreto: "Devo andare DAL PARRUCCHIERE".



ECCESSI & ESTASI

DI PAOLO ELEUTERI SERPIERI

Nel maggio scorso l'Erotic Art Museum di Amburgo, la sede più prestigiosa in Europa per l'arte erotica, ha dedicato una mostra personale a **Paolo Eleuteri Serpieri**. Per l'occasione la casa editrice tedesca di Serpieri, la **Kunst der Comics**, ha edito uno splendido catalogo che abbiamo acquisito in un limitato quantitativo di copie per la vendita per corrispondenza. Il volume è un cartonato di 112 pagine a colori, magistralmente rilegato a filo



Paolo Eleuteri Serpieri EXZESS & EXTASE

Editions Kunst der Comics 1995, Hamburg
volume cartonato form.: cm. 22,5 x 30,5
112 pp. a colori
rilegato a filo refe

refe con risguardi, stampato, come solo i tedeschi sanno fare, su carta patinata opaca da 200 grammi. Il volume contiene circa duecento disegni di Serpieri, molti dei quali completamente inediti e mai visti, perfettamente riprodotti dalle tavole originali. La scelta dei materiali è stata curata da **Claude Moliterni** che ha firmato anche la prefazione, il quale non ha poi escluso molto dalla

produzione complessiva dell'artista, poiché quasi tutti i disegni, gli schizzi, le matite, le illustrazioni erotiche realizzate da Serpieri dal 1985 ad oggi, hanno trovato posto in quest'opera. In particolare segnaliamo tutti i disegni hard inediti di Druuna e le illustrazioni private di Paolo Eleuteri Serpieri non inserite nel volume *Croquis* recentemente edito da **Bagheera**.

Compilare e spedire in busta chiusa a:

BLUE PRESS S.r.l.
Via Ravenna, 34 - 00161 Roma

B 59

Pagamento: ☐ vaglia postale ☐ assegno bancario
intestato a Blue Press S.r.l. - Via Ravenna, 34 - 00161 Roma

Desidero ricevere con spedizione riservata il catalogo Exzess & Extase di Eleuteri Serpieri nella versione da me indicata:
Allego ricevuta del vaglia postale o assegno bancario.

☐ copia normale
£ 70.000
(comprese spese di spedizione)

☐ copia con dedica
e disegno autografo £ 100.000
(comprese spese di spedizione)

Nome.....Cognome.....

Via.....N.....

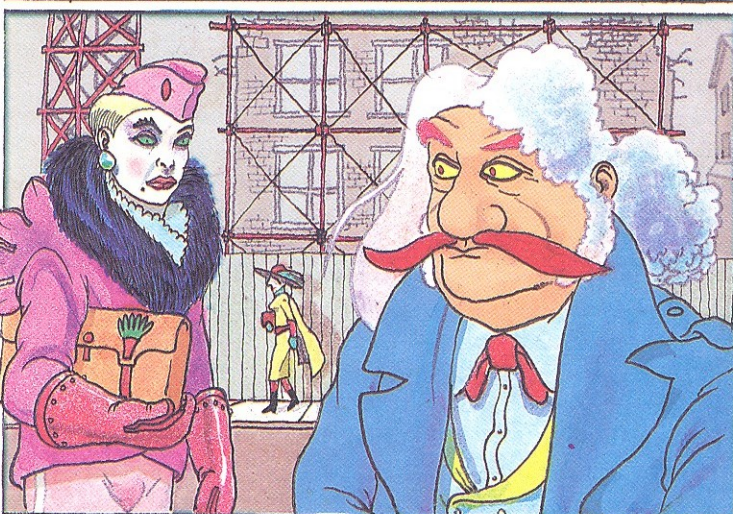
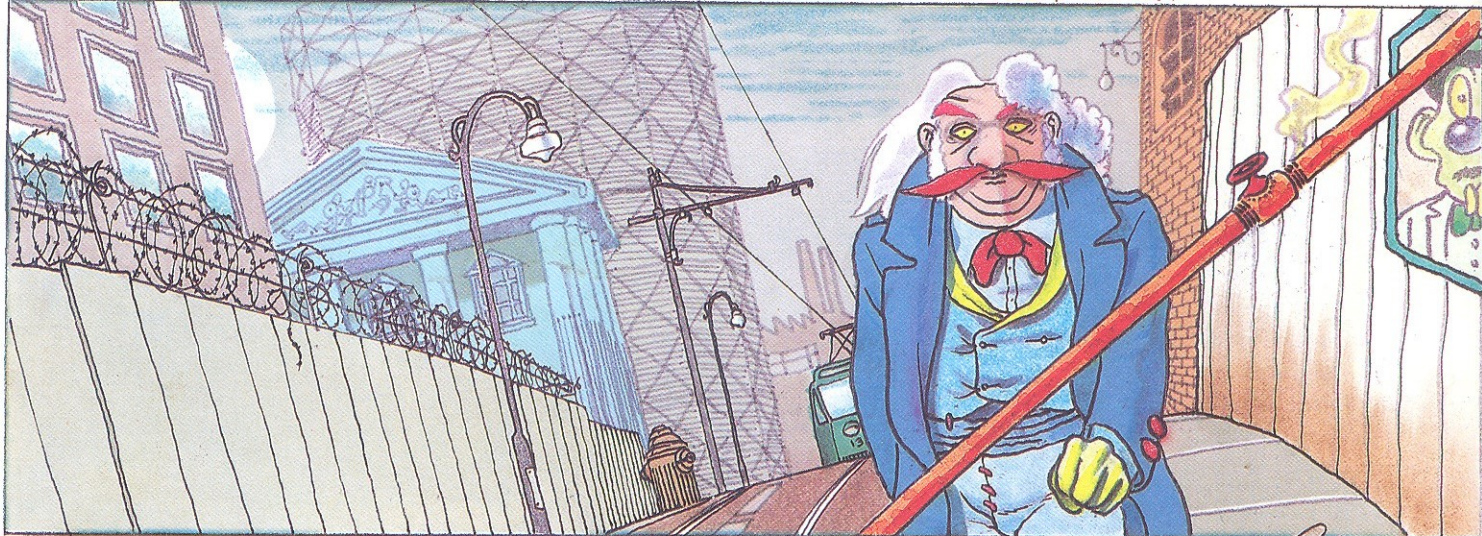
C.A.P.....Città.....Prov.....

Dichiaro di essere maggiorenne

Firma.....

LUCREZIA, TRA VERMI E PIRATI

L'AVVOCATO CORACAGLIA RINCASAVA UN POMERIGGIO DI PRIMAVERA, CON UN'ARIA SVELTA E VINACE CHE SUO FIGLIO NON GLI AVREBBE MAI CONOSCIUTO. AVEVA QUASI SESSANT'ANNI E PER DI PIU' IL FIGLIO, ALQUANTO PERDIGIORNO E INCAPACE DI FARSI UNA POSIZIONE, GLI DAVA ABITUALMENTE SERIO PENSIERO; MA QUELLA ERA UNA GIORNATA DI SOLE MALATO E ASSAI TIEPIDA.



L'AVVOCATO CAMMINAVA FRANCO E GUARDAVA (CON OCCHI SBRIGLIATI E PENE TRANTI (LA PRESENZA DEL FIGLIO NON LI APPASSIVA) LE BELLE DONNE, QUANDO SI SENTI' CHIAMARE.

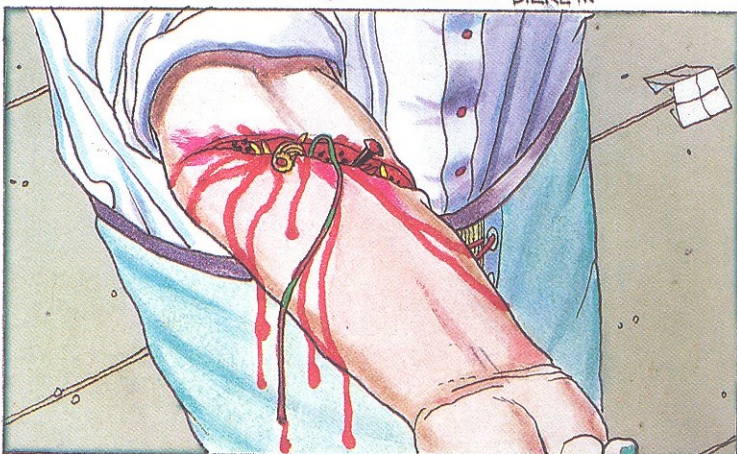


ERA IL FIGLIO IN PERSONA, SULLA SOGLIA RILUCCENTE D'UNA BOTTEGA DI BARBIERE...



GUARDA CHE BEL TAGLIO, PAPA'!

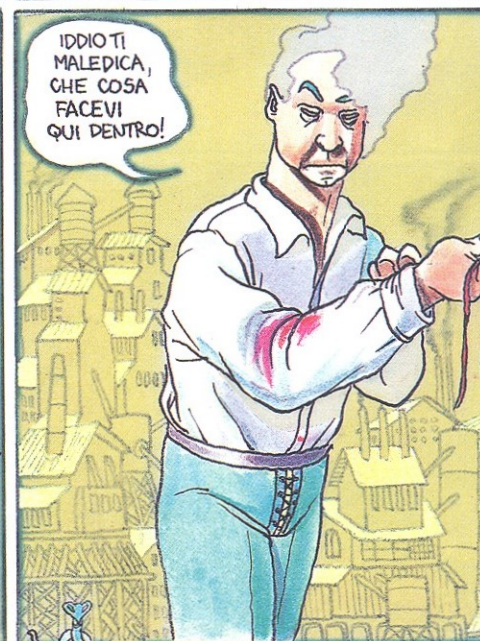
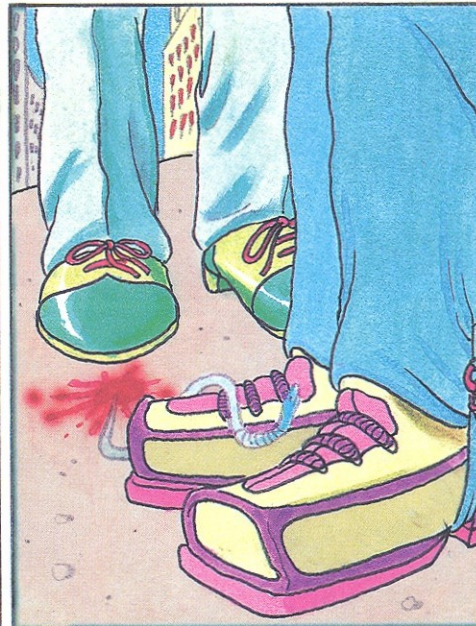
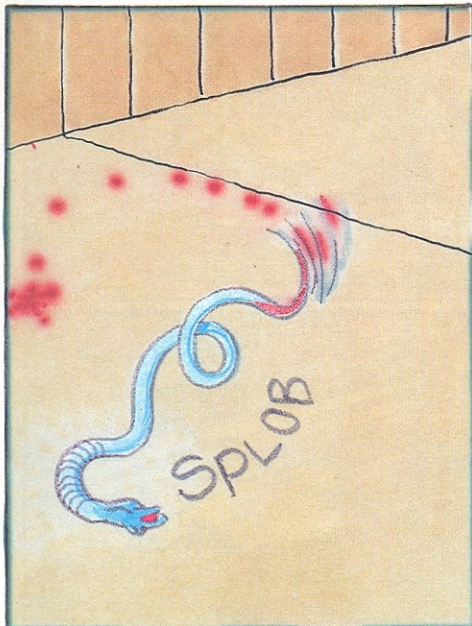
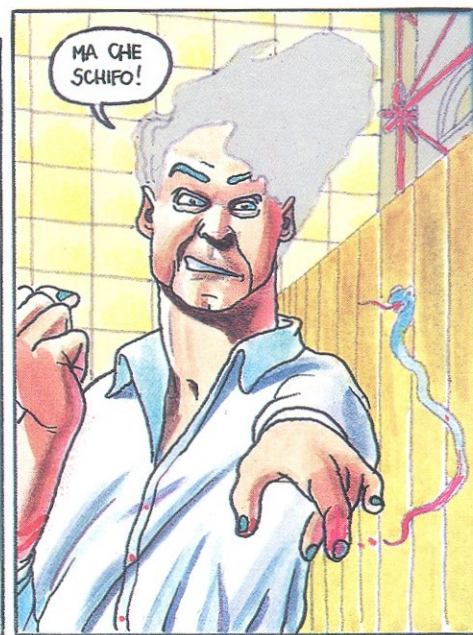
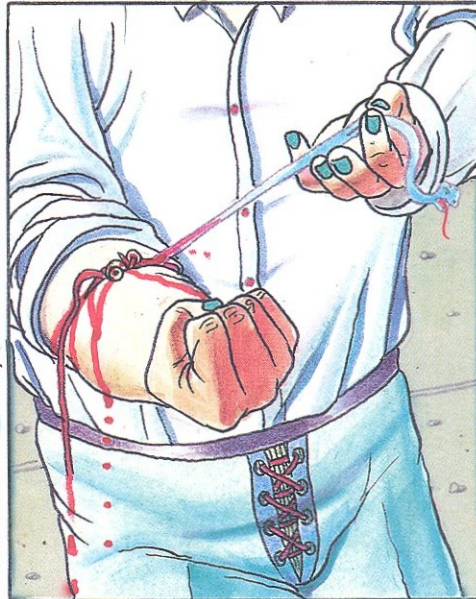
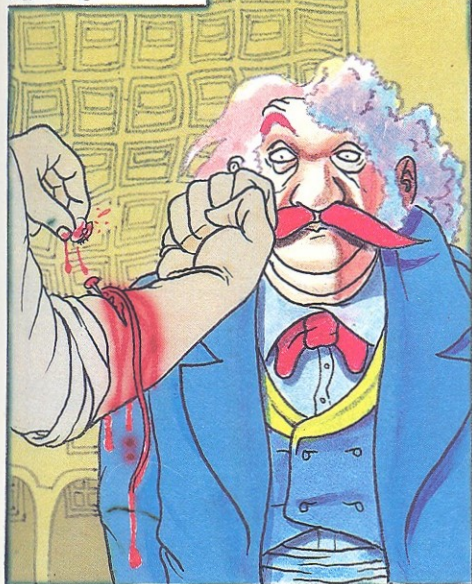
COL RASOIO!

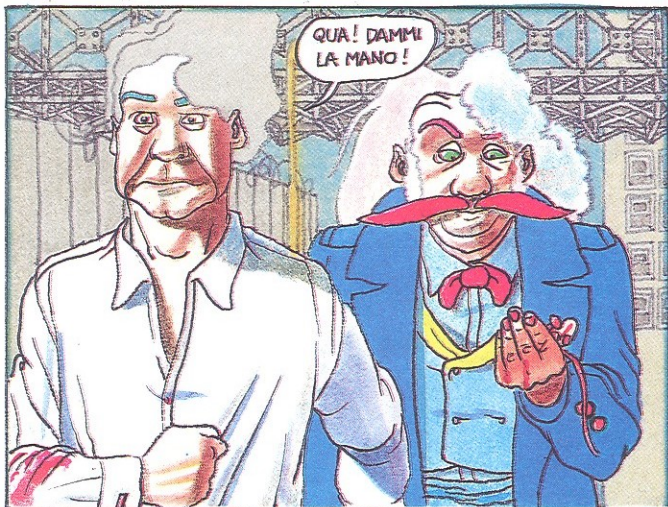


IN FONDO ALLA FERITA, PIU' LARGA DI QUANTO NON SI POTESSE CREDERE, E IN MEZZO A UNA MELMA SANGUINOLENTE, NUOTAVANO VARI OGGETTI, PALLINI DA CACCIA, CHICCHI DI RIS, UN CHIODO DA SCARPE, UN GRANO DI PASTA BUCATA, UN LUNGO PEZZO DI SPAGO...

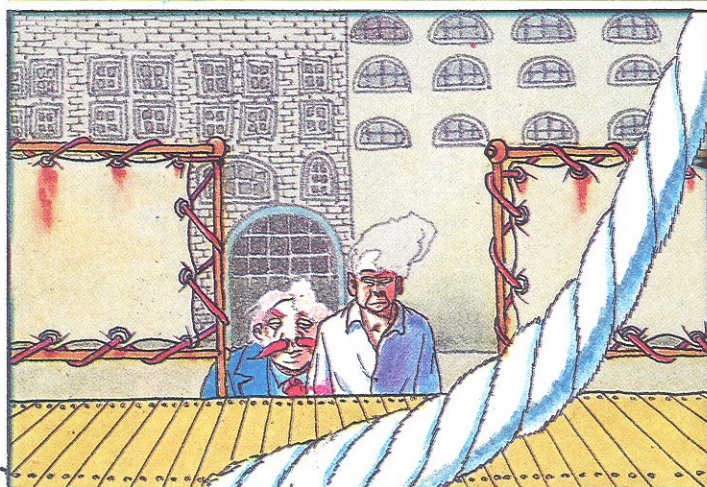
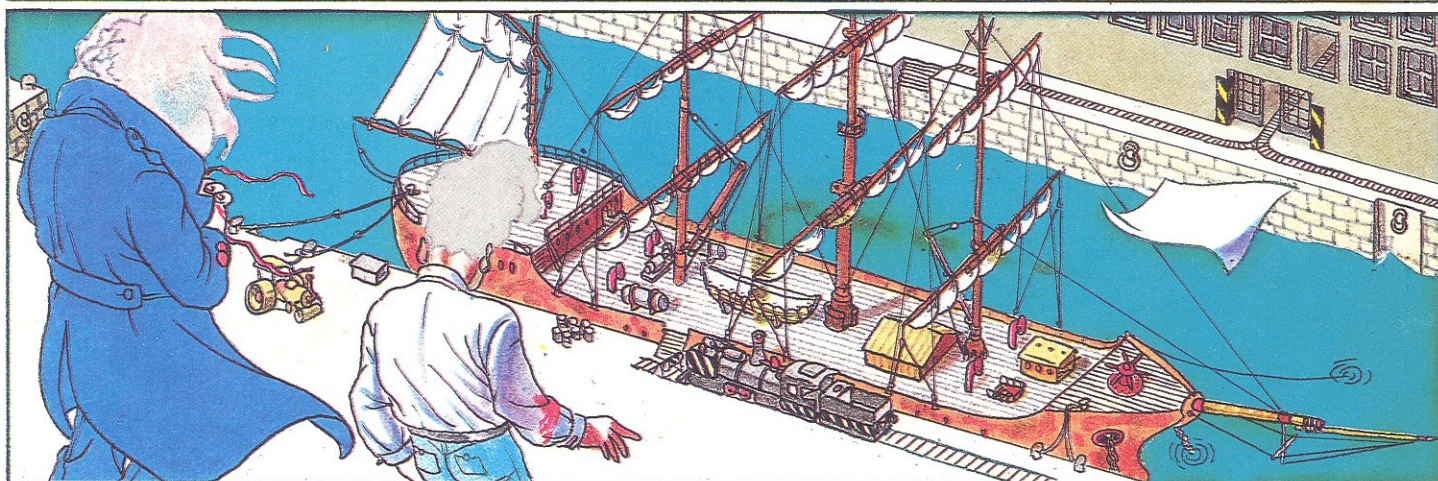
NE VENNE FUORI ANCHE UN MOSCONE CON LE ALI APPICCICATE ...

...E UN VERMICIATTOLO AZZURRO E DIAFANO...





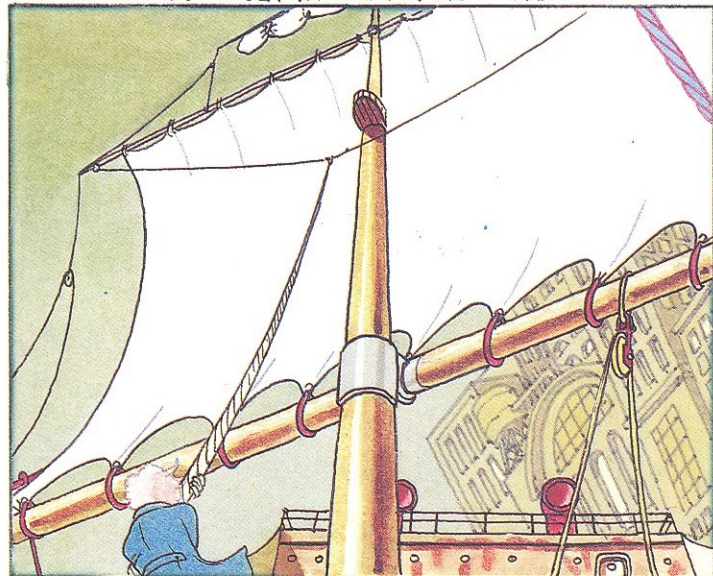
AL PORTO UN FORTE VENTO DI MARE NON FAVORIVA I PREPARATIVI DELLA PARTENZA.



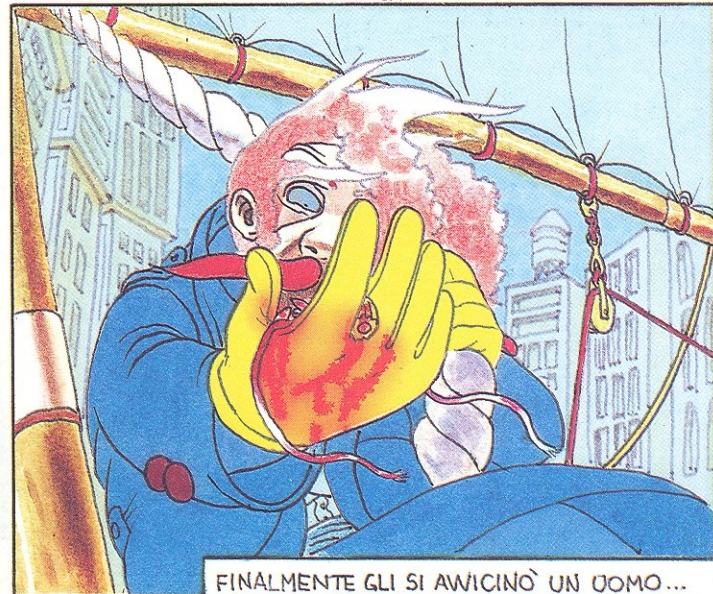
COMINCIAVANO A CADERE GROSSE GOCCE DI PIOGGIA...L'AVVOCATO ERA RIUSCITO A RACCOGLIERE IN UN'UNICA MANO GLI OGGETTI SANGUINOSI AFFIDATIGLI DAL FIGLIO...



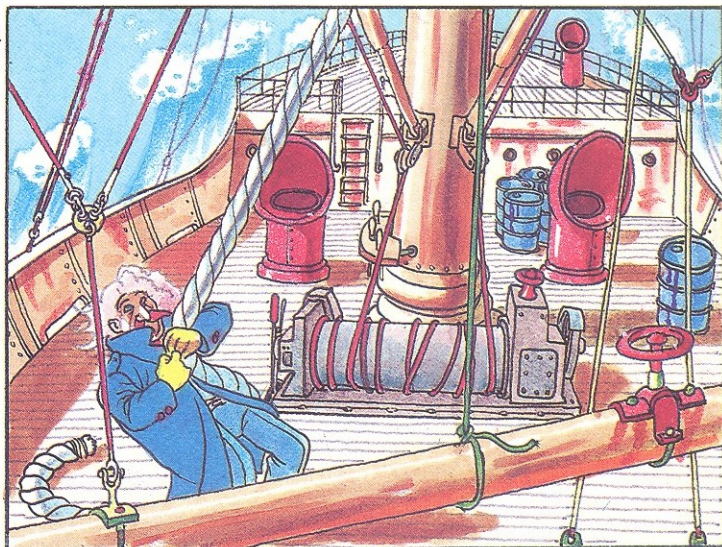
GUARDANDO IN SU, L'AVVOCATO S'ACCORSE CHE STAVA REGGENDO UNA GIGANTESCA VELA GONFIATA IN PIENO DAL VENTO...



SE ALMENO AVESSE POTUTO AIUTARSI COLL'ALTRA MANO; MA AVREBBE PER QUESTO DOVUTO LASCIAR CADERE GLI OGGETTI.



FINALMENTE GLI SI AVVICINÒ UN UOMO...



ONDE GONFIE BATEVANO LA PRUA E L'AVVOCATO ERA GIÀ TUTTO FRAPPCIO. GLI ALBERI, IL PONTE, LA CHIGLIA SCRICCHIOLAVANO, E L'ENORME GOMENA SI TENDEVA CON VIOLENTI STRAPPI...



LE FORZE ERANO SUL PUNTO DI MANCARGLI...

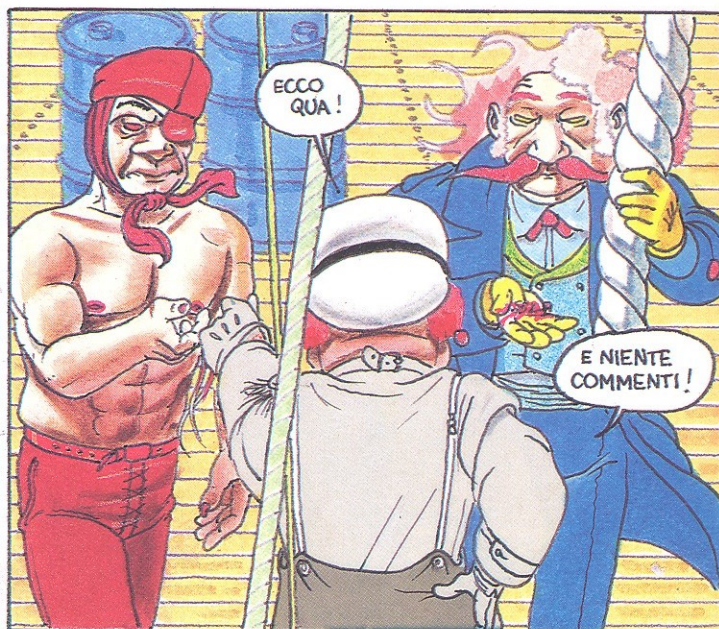
SENTA, AMICO...

...MA NESSUNO GLI DAVA RETTA...



LI AVETE VOI, AMICO?

10...
10...



COLUI CHE EBBE I CHICCHI DI RISO FECE PER METTERSELI IN PETTO FRA LA MAGLIA E LA CARNE...MA FU BECCATO

PIOVEVA ORMAI A DIROTTO. ALL'AVVOCATO, CHE ADESSO POTEVA REGGERE CON TUTTE E DUE LE MANI LA GOMENA, PAREVA DI TRATTENERE TUTTO IL CIELO GRIGIO CHE VOLESSE SPIEGARSI A VOLO.



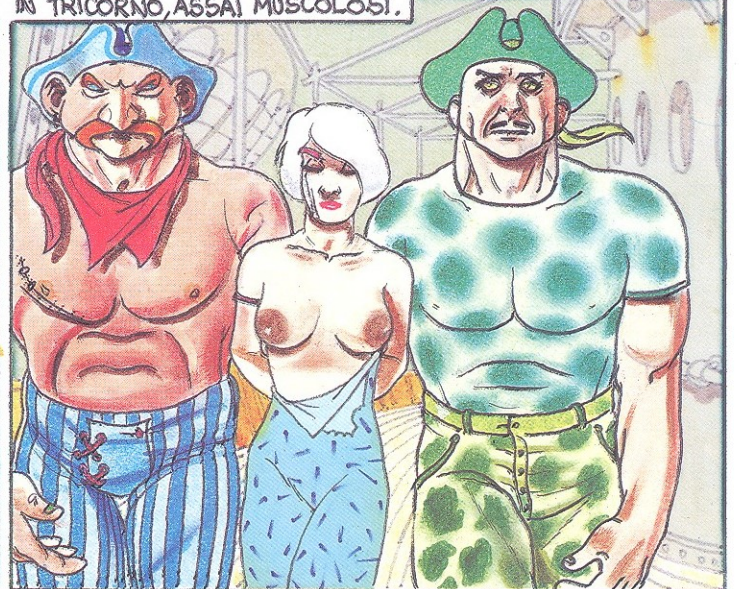
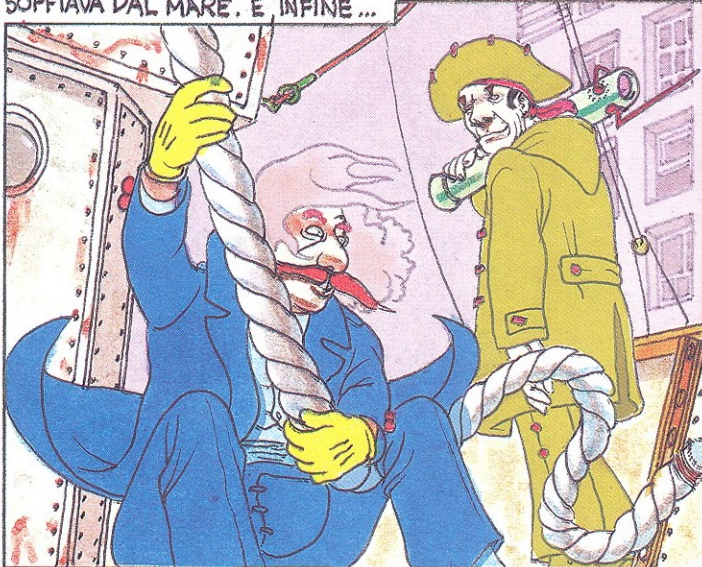
UN FIATO VIGOROSO, SBOCCANDO A IMBUTO DAI SUOI POLMONI SUL L'ARIA, LA CHIUDEVA INTERAMENTE IN UN GIRO DI POTENZA.

POI, UN GRIDO, DAL CASTELLO DI PRUA ...



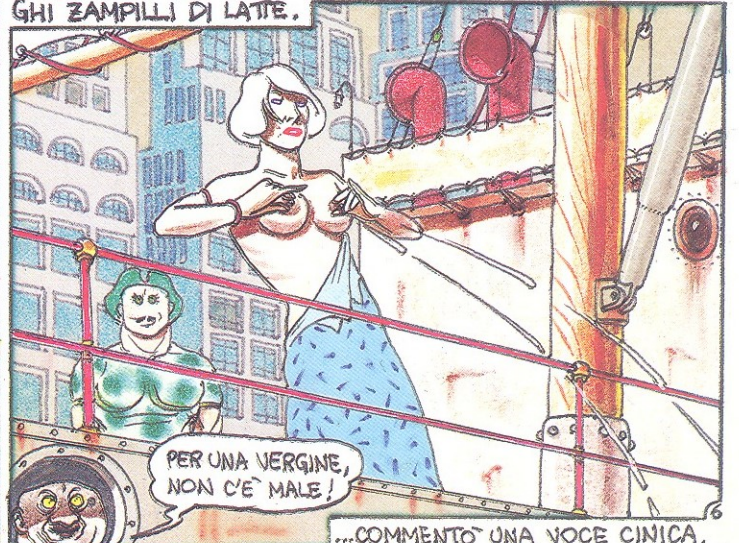
LA NAVE RUGGHIAVA E S'IMPENNAVA, DESIDEROSA D'ABBANDONARSI ALLE ONDE, MA L'AVOCATO LA TRATTENEVA, CHE IL VENTO SOFFIAVA DAL MARE. E INFINE ...

... LUCREZIA! GIUNSE SOSPINTA BRUTALMENTE DA DUE UOMINI IN TRICORNO, ASSAI MUSCOLOSI.



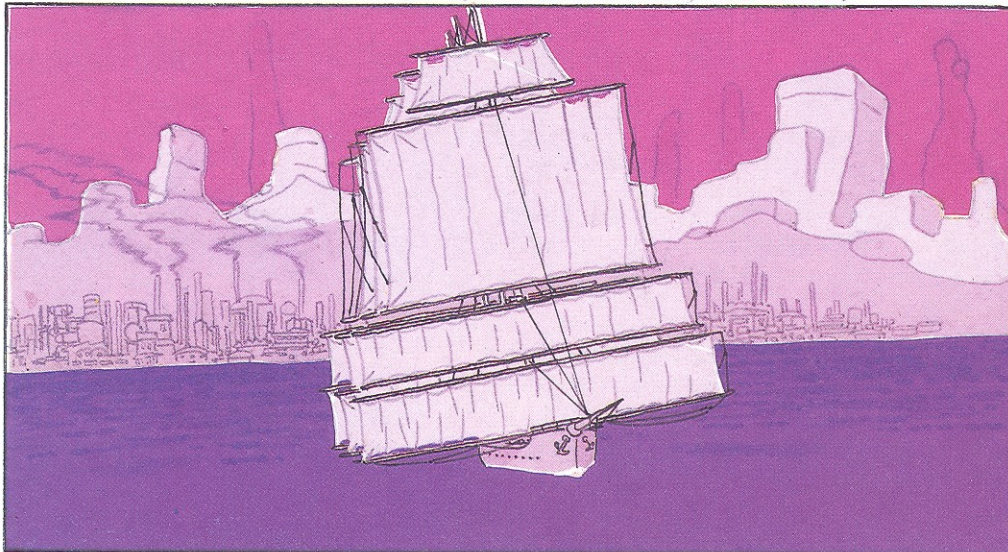
ERA SEMINUDA, CON SENO FUORI, DALLA CUI PUNTA A OGNI STRATONE DEGLI UOMINI GORGOLIAVA UN FIOTTO DI LATTE.

LA LASCIARONO LIBERA UN MOMENTO; ALLORA, ACCOSTATA SI AL PARAPETTO E PRENDENDOSI FRA LE DITA I CAPEZZOLI, ORINÒ IN MARE, PRIMA DA UN SENO POI DALL'ALTRO, DUE LUNGI ZAMPILLI DI LATTE.



...COMMENTO UNA VOCE CINICA.

ANNOTTAVA. LA PASSERELLA FU LEVATA. L'ANCORA RITIRATA. A INESPLICABILE SCORNO DELL'AWOCATO, LA GRANDE VELA S'AFFLOSCIO' DI COLPO... UNA RAFFICA DI VENTO SOSPINSE LA NAVE AL LARGO E FECE ALLONTANARE IN UN CREPUSCOLO FUMOSO I LUMI DEL PORTO.

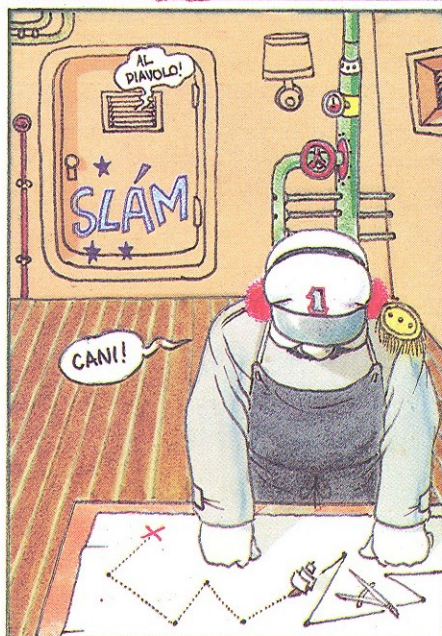


QUALCUNO VIENNE E FISSO' A UN UNCINO LA GOMENA, E L'AWOCATO FU LIBERO...



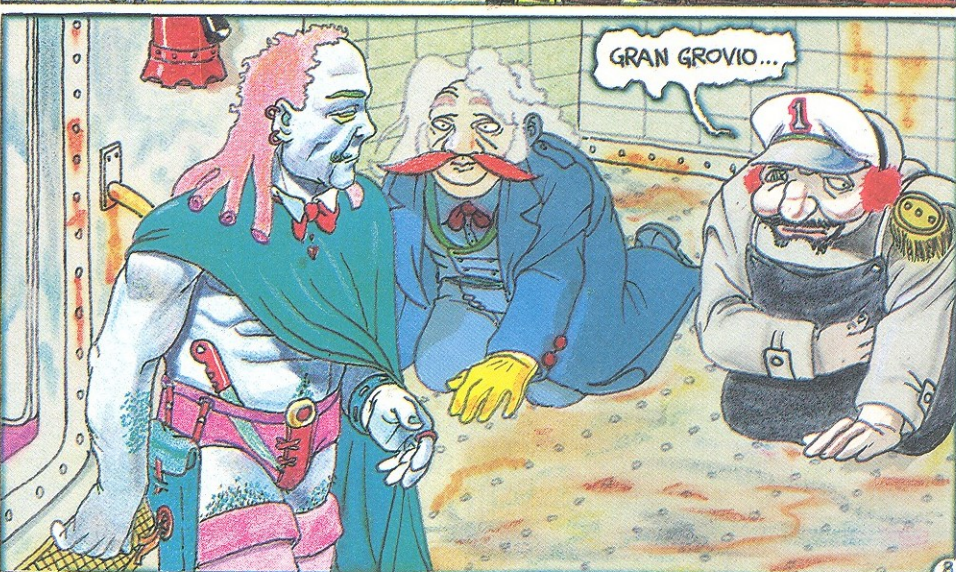
ADESSO POTEVA GUARDARSI ATTORNO.

NEL QUADRATO SI TROVARONO TUTTI RIUNITI, MENO IL FIGLIUOLO DELL'AWOCATO

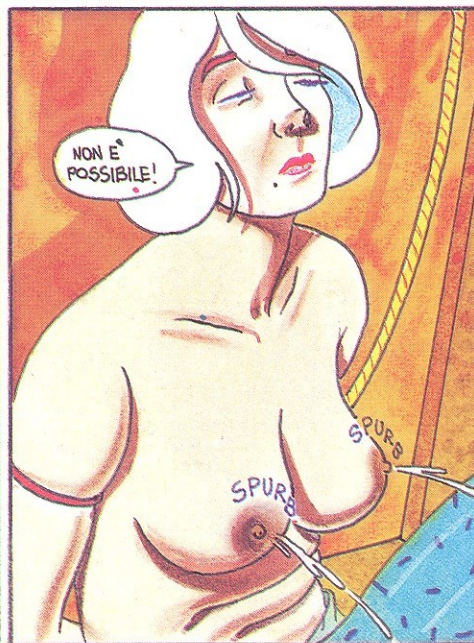
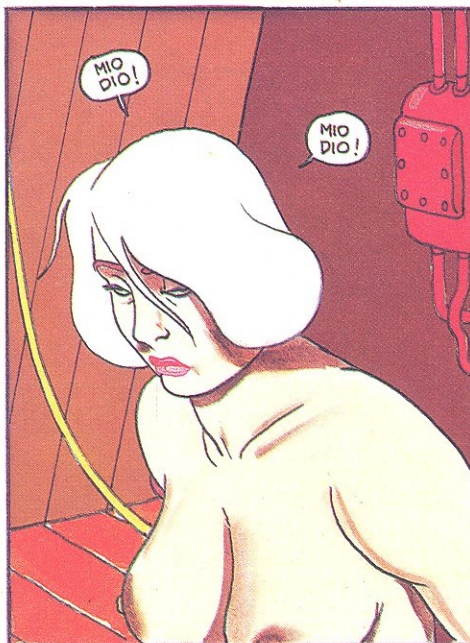
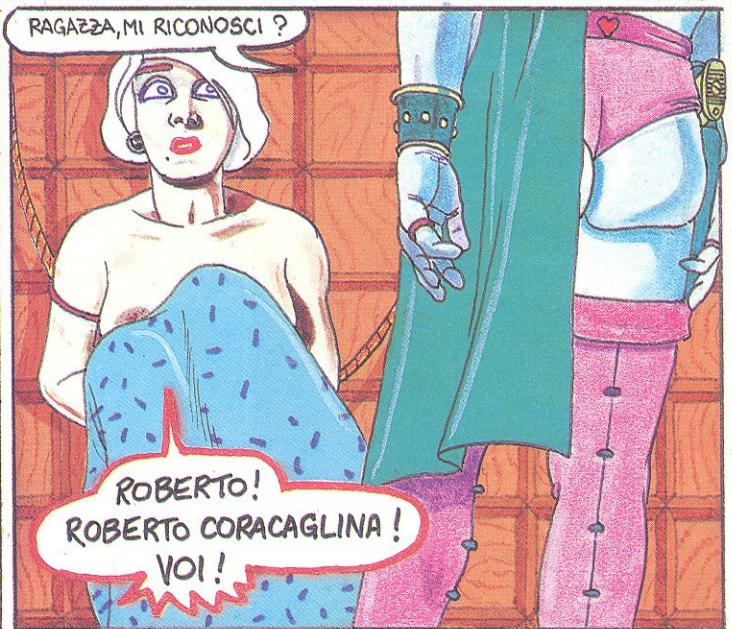
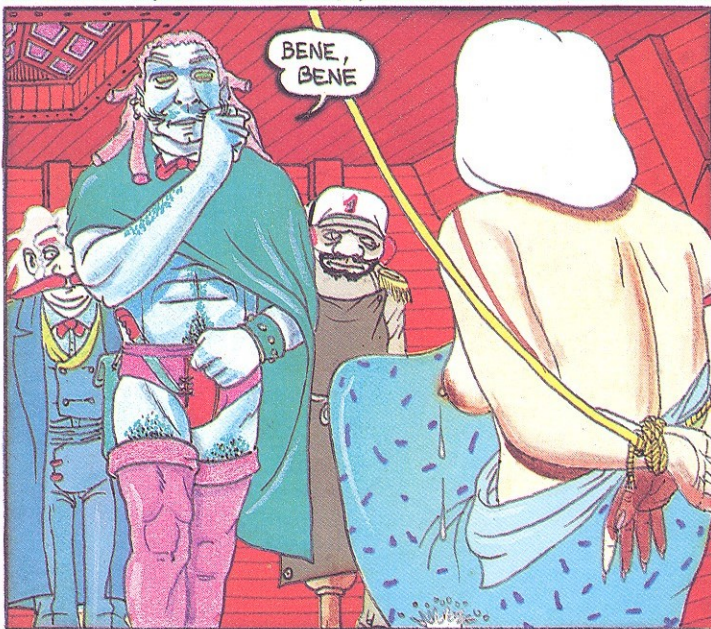


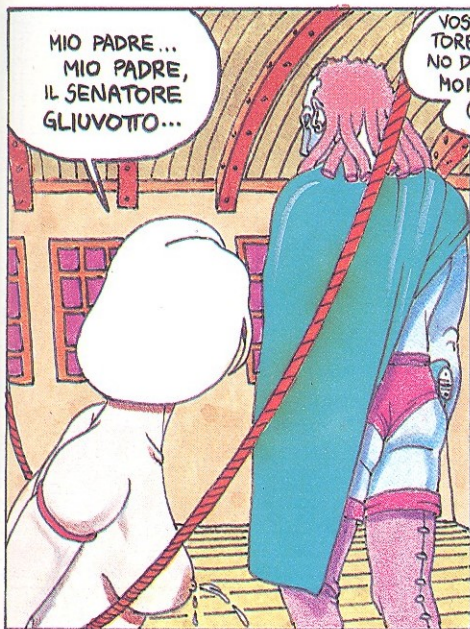


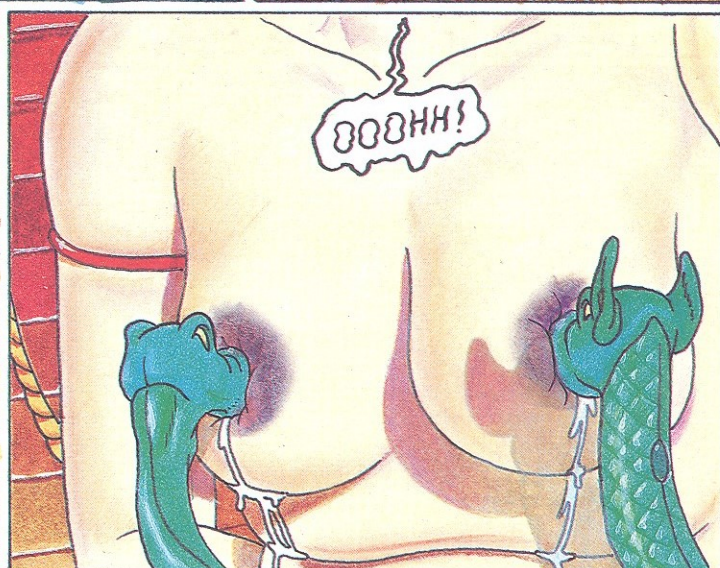
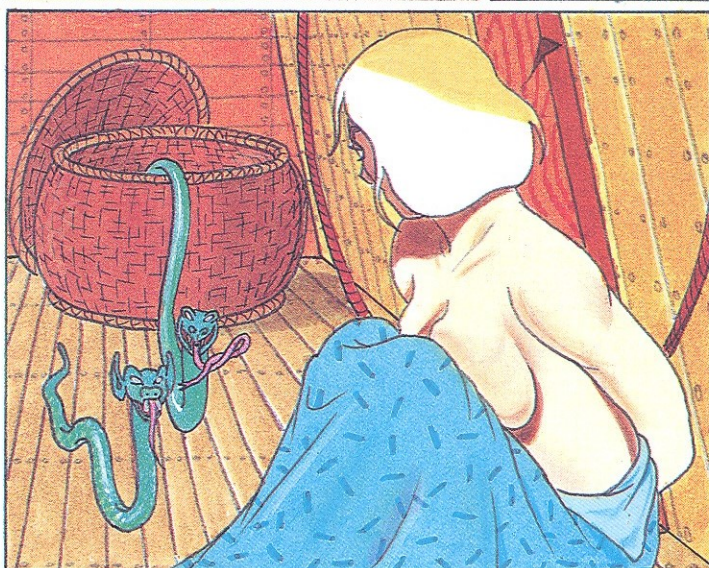
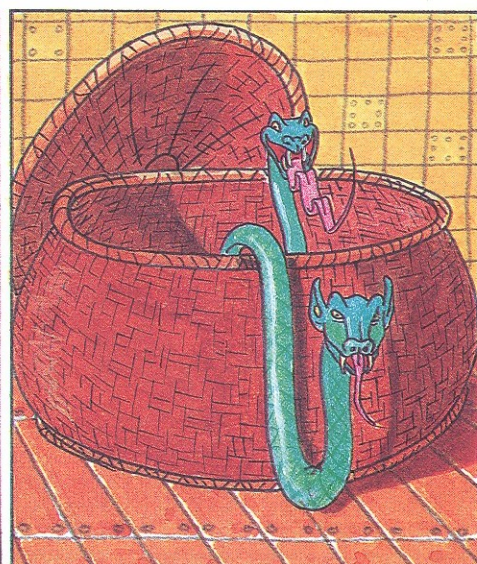
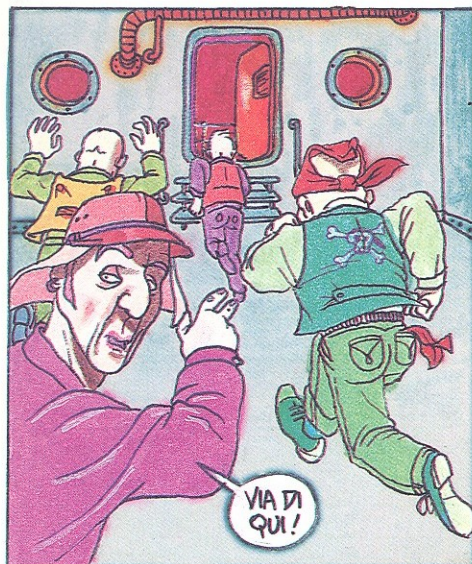
S'APRÌ LA PORTA IN CIMA ALLA SCALETTA, E L'AVVOCATO VIDE COMPARIRE, NELLA GLORIA DEI SUONI DI CORNETTA E COL VISO INDIFFERENTE DEL DOMINATORE...



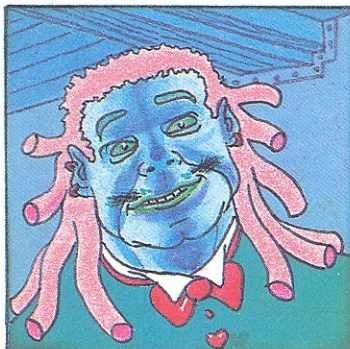
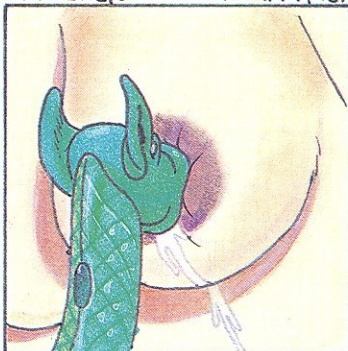
...SUO FIGLIO! L'AVVOCATO NON LO RICONOSCEVA PIÙ; LO COLPivano LE SUE MANI FORTE E SOVRATUTTO I PICCOLI BAFFI ARRICCIATI, NONCHÉ AVERO DIRE I CERCHI D'ORO CHE FORTAVA ALLE ORECCHIE E LA CAPIGIATURA LEGGERMENTE INANELLATA. SQUADRATI GLI ASTANTI, EGLI SCESE CON PASSO FORTE LA SCALETTA.



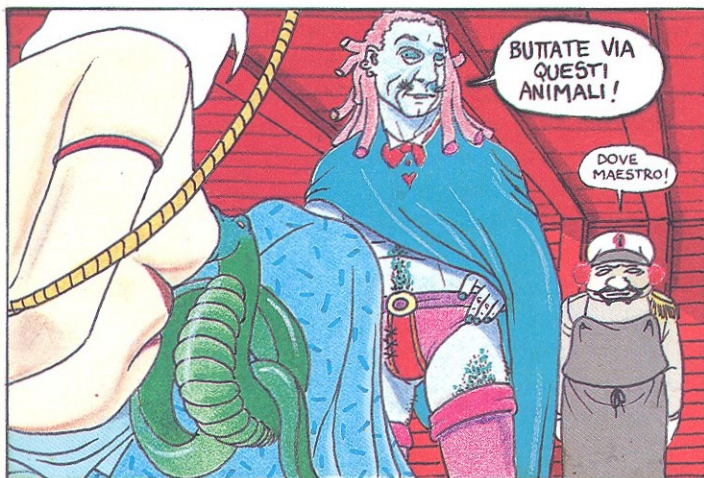




PASSARONO DIECI LUNGI MINUTI DI SILENZIO... LUCREZIA ANSAVA, PAREVA SOFFRIRE O GODERE TERRIBILMENTE...



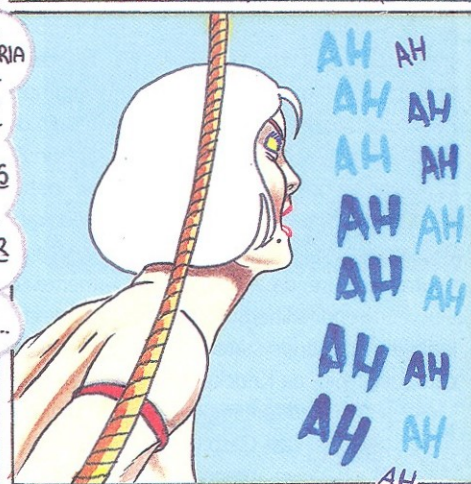
LUCREZIA RIAPRÌ GLI OCCHI, SI GUARDO' ATTORNO SMARRITA COME CHI TORNA DA UN SOGNO, UN PROFONDO SOSPIRO, LA CRISI ERA PASSATA.



ATTORNO ALLE PUNTE DEI SENI DI LUCREZIA RIMASE, SUL TESSUTO DELICATO DELLE ROSOLE, IL SEGNO DEI DENTINI DEI SERPENTI. MA IL FLOSSO DEL LATTE ERA STATO ARRESTATO...



AH! CREDEVATE DICESSI A VOI? VI SBAGLIATE,
 SIGNOR MIO. MIO CARO **ROBERTO**, AVETE UN'ARIA
 COSÌ IMPAURITA COI VOSTRI CAPELLI LISCI, I VO-
 STRI PANTALONI LISI, LA FORFORA SUL COLLET-
 TO! FATEVI CORAGGIO, CHE DIAMINE! GUARDA-
 TE IL VOSTRO UFFICIALE, COME SBATTE I TAL-
 LONI. A GIUSEPPINA NON DISPIACETE, VE L'AS-
 SICURO, MA DOVRESTE, CHE SO, CURARVI
 UN PO' PIÙ LE UNGHIE, PRO-
 VARE LO ZIONI CONTRO LA FOR-
 FORA, O DISCORRERE DI
 COSE DIVERTENTI, MA
 FORSE PRETENDO TROPPO...



ERANO USCITI TUTTI. ANCHE L'AVVOCATO...

CONTINUERA -1

baisers volés

a cura di Bernard Joubert

Sequestrate, all'aeroporto di Heathrow, copie di *My trouble with women*.

ROBERT CRUMB CONTRO I DOGANIERI INGLESI

Da sempre, in Gran Bretagna, i doganieri rendono la vita dura ai librai che importano fumetti americani, anche se questi fumetti sono importanti come *Omaha* e *Birdland*.

Fino ad oggi, i librai accettavano questa situazione... ma hanno deciso che, d'ora in avanti, si ribelleranno! L'evento che ha dato fuoco alle polveri ha avuto luogo nel gennaio dello scorso anno, quando i doganieri inglesi hanno sequestrato, all'aeroporto di Heathrow, copie di *My trouble with women*, un albo di Robert Crumb. Eppure, da anni, questo albo è in vendita liberamente in Inghilterra, essendo stato pubblicato, nel 1990, da Knockabout (editore inglese) e Last Gasp (editore americano). Dato che le edizioni

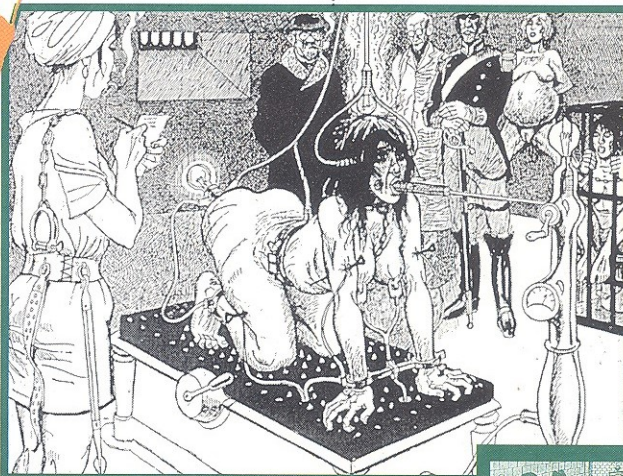
Knockabout avevano esaurito le loro scorte, si erano rivolte a Last Gasp per farsi inviare 500 copie - e proprio queste sono quelle bloccate da un doganiere, che ha rimproverato al libro di contenere due "disegni pornografici" in 80 pagine... Tony Bennett, proprietario di Knockabout, ha deciso di agire legalmente contro la dogana. Il processo, al momento in cui scriviamo, non ha ancora avuto luogo (è fissato per i giorni 29 e 30 gennaio '96). I numerosi testimoni, tra cui Paul Gravett (amministratore del museo del fumetto di Londra), spiegheranno al giudice che Robert Crumb è un artista di fama internazionale e che gli Inglesi hanno il diritto di leggerne le opere. In più, essendo stata sequestrata (nell'agosto 1995) anche la raccolta *Twisted Sisters 2*, interamente disegnata da donne, i librai hanno deciso di fondare la Comics Legal Defense Fund, un'associazione che avrà come scopo di perseguire legal-

mente (e sistematicamente) la dogana ogni volta che si tenterà di impedire a un comic book di varcare la frontiera.

.....
● **Indirizzo: Comics Legal Defense Fund, c/o The Comics Creators Guild, 7 Dilke Street,**

albo di fumetti. M.C.P.M. (Maison de Correction Princesse Mélanie) è una grossa raccolta, in formato orizzontale, composta da

una sessantina di illustrazioni a piena pagina. Queste illustrazioni raccontano una storia abbastanza semplice: Mélanie, principessa di un piccolo paese dell'Europa centrale, impone delle punizioni terribili alle detenute di una prigione femminile. Ma arriva il giorno in cui scoppia la rivoluzione e la principessa Mélanie si trova ad essere a sua volta imprigionata, e quindi brutalizzata da

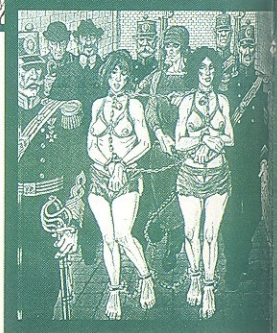


London, SW3 4JE, Gran Bretagna.

LA PRIGIONE DI PICHARD

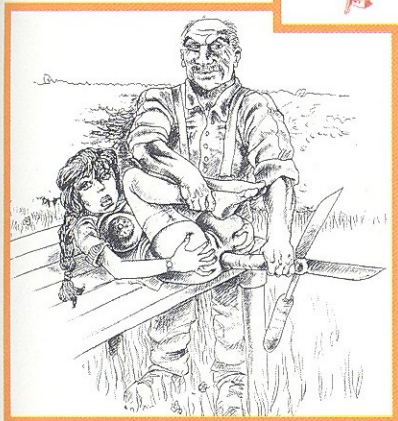
Un nuovo libro di Pichard? Ancora?! Sì, ma questa volta non si tratta di un

quelle che sono state le sue vittime. Alcune immagini sono di un sadomasochismo terribile,



ancora più violento di quello a cui Pichard ci ha abituati. Le macchine da tortura sono estremamente complesse e sembrano uscite da un incubo. Forse Pichard fa brutti sogni?...

- **M.C.P.M., 130 pagg.** bianconero, cartonato, formato 30 X 21, 220 FF (spedizione inclusa). Création Art Presse, 52 avenue Maurice Thorez, 94200 Ivry-sur-Seine, Francia.



PIERRE LOUÏS VISTO DA CADELO

Esiste, a Parigi, una libreria chiamata "La Tour de Babel" che vende soltanto libri italiani. Da alcuni anni, i responsabili hanno creato una piccola casa editrice, Vertige Graphic, specializzata in libri illustrati di autori di fumetti (Pratt, Mattotti, ecc.). Col titolo di **les Fleurs secrètes**, sono state appena pubblicate anche le poesie erotiche di Pierre Louÿs (in francese) illustrate con 20 disegni inediti di Silvio Cadelo. Cadelo non ha cercato di illu-

strare i testi pedissequamente: dato che Louÿs è uno scrittore d'inizio secolo, ha dato ai suoi personaggi un aspetto contemporaneo (giubbotti di cuoio e teste rasate alla Tank Girl!). Oltre all'edizione normale, è stata pubblicata una tiratura di 50 esemplari accompagnata da una litografia inedita di Cadelo, venduta a 1150 franchi.

- **LES FLEURS SECRÈTES,**



89 pagg. bianconero e colore, brossurato, formato 20 X 26, 190 FF (spedizione compresa). Ed. Vertige Graphic, 5 rue Saint-Sébastien, 75011 Parigi, Francia.

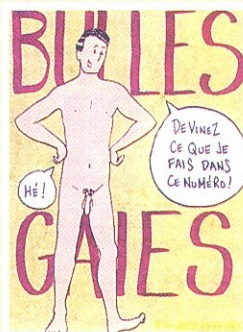
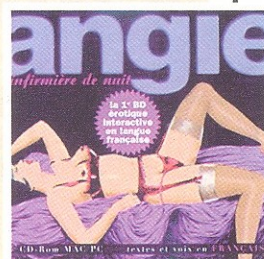
L'OSSESSIONE DELL'ANO

Non abbiamo ancora mai parlato, in questa rubrica, delle edizioni Delta Plus - una piccola casa editrice che si trova al sud della Francia e che pubblica raccolte di disegni, in formato orizzontale, diffuse esclusivamente nei sex-shops. Queste opere sono a volte poco cura-

NEWS

● Angie, infirmière de nuit

una serie di albi erotici disegnati dallo spagnolo Chris, è stato appena adattato in CD-Rom. Il fumetto è laido e noioso, e il CD-Rom non è migliore.



● Bulles gaies

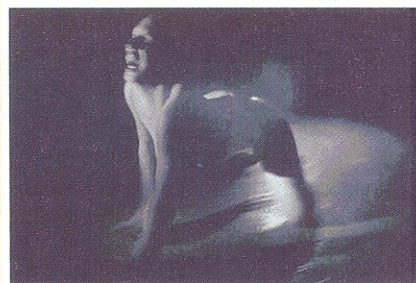
è una fanzine molto simpatica di fumetti omosessuali scritti e disegnati da Jean-Paul Jennequin, in uno spirito che rassomiglia a quello del comic book *Gay comix*, vale a dire con un occhio più attento alla psicologia dei personaggi che alle loro attività sessuali in senso stretto. Contiene una storia unica in varie puntate.

Ne sono già apparsi 5 numeri. 30 pagg., 20 FF spedizione compresa, J.-P.

Jennequin, 24 rue Léon Frot, 75011 Parigi, Francia.

● I libri erotici

pubblicati da Jean-Pierre Faur sono sempre molto particolari. **Edwarda** non sfugge a questa regola. Si tratta di una raccolta di foto realizzate da una donna, Elisabeth Prouvost, che si è ispirata a un celebre romanzo di Georges Bataille, *Madame Edwarda*. La particolarità di queste foto è che sono state prese in una quasi penombra, a un'alta velocità di otturazione. Si vedono i corpi di un uomo e di una donna che stanno per fare l'amore, ma i visi sono inquietanti e sfumati. Un modo di simboleggiare il dualismo amore-morte - Eros e Thanatos - molto presente nell'opera di Bataille.



150 FF, spedizione compresa. Ed. Jean-Pierre Faur, 10 rue Git-le Coeur, 75006 Parigi, Francia.

to masturbarsi parecchio, mentre disegnava...

- **ANAL CANAL, 64 pagg.** bianconero e colore, brossurato, formato 26 X 21, 210 FF (spedizione compresa). Ed. Delta Plus, 14 avenue du Pont Juvenal, 34000 Montpellier, Francia.

G. Pichard

M.C.P.M.

Maison de correction "Princesse Mélanie"

CRÉATION ART PRESSE

Blue
STORE presenta



Glittering images

EDIZIONI D'ESSAI



La Glittering Images è una piccola casa editrice specializzata di Firenze ben nota agli appassionati di erotismo di tutto il mondo.

Le sue edizioni, curatissime in ogni dettaglio, sono dei veri e propri pezzi da collezione, stampati in tiratura limitata, costituiscono una biblioteca iconografica e informativa sulle tematiche dell'eros unica nel suo genere.

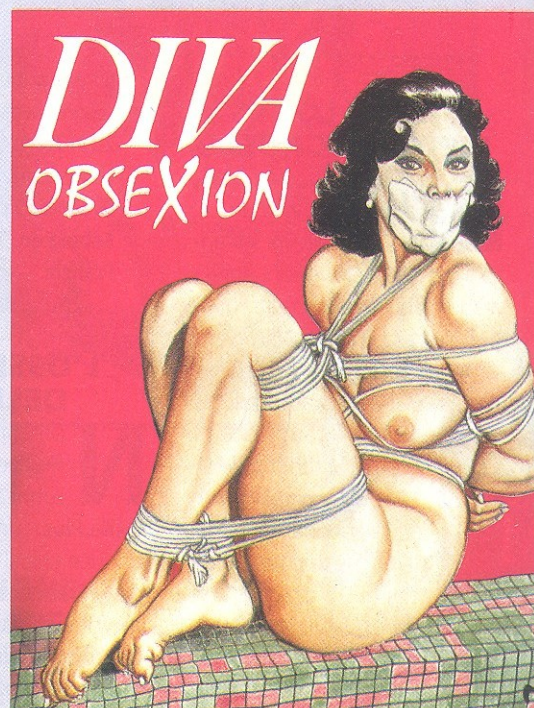
Per i nostri attenti lettori, abbiamo il piacere di presentare l'intero catalogo della Glittering offerto in vendita per corrispondenza.

AT LAST! REPRINT!

DIVA OBSEXION

ristampa riveduta
e aggiornata, luglio 1995
Edizione brossurata
Fto 26,5x33
88 pp. b/n & col.
Testo italiano, inglese e
francese
L. 60.000

Finalmente ristampata Diva Obsexion, di cui la prima edizione del settembre 1991 era esaurita da molto tempo. La caratteristica che rende ancor più rari e preziosi i volumi della Glittering è che le ristampe non sono uguali alla precedente edizione, ma aggiornate, rivedute e corrette con certissima pazienza e incrollabile passione dalla redazione. La spettacolare cover di Diva Obsexion è firmata da Saudelli. Gli interni ospitano interventi grafici di Carlo Ambrosini, Leone Frolo, Lucio Filippucci, Nicola Mari, Franco Saudelli e Jordi Bernet. Saggi di De Zigno, Morrocchi e Bruschini con una estesa bibliografia, filmografia e videografia completano l'opera. Vi ricordiamo che i volumi della rivista-libro tematica Diva usciti fino ad oggi sono dodici.



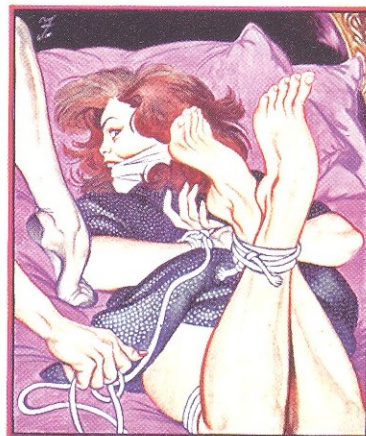
COMING UP!

THE ART OF SAUDELLI

Bondage & Foot
Fantasies
Edizione brossurata
F.to 24x31
128 pp. b/n col.
Testo italiano, inglese e
francese
L. 70.000

Un volume da leccare pagina per pagina, dedicato all'incommensurabile maestro Saudelli. 128 pagine dense di illustrazioni a colori e in bianco e nero, stupendi bozzetti e lay-out a matita, una scorpacciata di disegni inediti riprodotti con estrema cura nel fotolito. Una appassionata introduzione di Riccardo Morocchi ricca di notizie sull'attività dell'autore e una dettagliatissima cronologia delle opere, completano questo volume che acquisterà un elevato valore collezionistico, essendo il primo studio editoriale realizzato sull'opera di Saudelli. Ed è ora di scriverlo, visto che nessuno ne ha ancora avuto il coraggio ma tutti lo pensano: Stanton è grande, ma il disegno e la passione di Saudelli sono più grandi!

THE ART OF SAUDELLI BONDAGE & FOOT FANTASIES



ESTHETIQUE
FETISH & BIZARRE

Per ORDINARE i volumi del catalogo GLITTERING IMAGES

Fotocopiare, compilare e spedire questo coupon allegando un assegno bancario, la fotocopia della ricevuta di un vaglia postale o del versamento sul conto corrente postale n. 35556000 intestati a:
Blue Press S.r.l.
Via Ravenna, 34
00161 Roma.
Tutte le spese di spedizione sono comprese.
Gli ordini possono essere inoltrati anche via fax al numero 06/44238615.
Ulteriori informazioni possono essere richieste telefonando al numero 06/44238632

Diva Albums

☐ Diva Desiderio	L. 60.000
☐ Diva Bizarre	L. 60.000
☐ Diva Blue	L. 60.000
☐ Diva Mania	L. 60.000
☐ Diva Amour Fou	L. 60.000
☐ Diva Satanica	L. 60.000
☐ Diva Cine Sex Stars	L. 60.000
☐ Diva Obsexion	L. 60.000

Eros D'Antan

☐ Collezione Privata	L. 60.000
☐ Rigorosa Disciplina	L. 60.000
☐ Piaceri Morbosi	L. 60.000
☐ The Best of Bizarre	L. 60.000
☐ Umberto Brunelleschi	L. 110.000
☐ H.P. Lovecraft	L. 60.000
☐ Marquis De Sade	L. 70.000
☐ Bizarre Sinema!	L. 70.000

Esthetique & Fetish Bizarre

☐ Betty Page Book One	L. 70.000
☐ Betty Page Book Two	L. 70.000
☐ Betty Page Book Three	L. 70.000
☐ John Willie Book One	L. 70.000
☐ John Willie Book Two	L. 70.000
☐ Blunder Broad	L. 50.000
☐ Exotic Gals	L. 70.000
☐ Pin Up Art I° VOL.	L. 70.000
☐ Pin Up Art II° VOL.	L. 70.000

☐ The Art of Stanton	L. 70.000
☐ The Art of Leone Frolo	L. 80.000
☐ The Art of Saudelli	L. 70.000
☐ A Collection of Eneq	L. 60.000

Collezione Erotica a Fumetti

☐ Wood/Adult Comix	L. 25.000
☐ Lévis/Les Petites Filles Modeles	L. 25.000
☐ Lévis/L'Ecole des Biches	L. 25.000
☐ Lévis/Liz & Beth Volume Primo	L. 25.000
☐ Lévis/Liz & Beth Volume Secondo	L. 25.000
☐ Lévis/Liz & Beth Volume Terzo	L. 25.000
☐ Lévis/Liz & Beth Volume Quarto	L. 25.000
☐ Santos & Matias/Le 120 Giornate di Sodoma	L. 25.000
☐ Pichard/La Contessa Rossa	L. 25.000
☐ Rotundo/Amour Nouveau	L. 25.000
☐ Willie/Gwendoline	L. 25.000
☐ Sire/Bois Willys	L. 25.000
☐ Achu/Il Marchio del Piacere	L. 30.000
☐ Montorgueil/Dressage	L. 30.000
☐ Montorgueil/Madame de Varennes	L. 30.000
☐ Magnus/Milady nel 3000	L. 30.000

Monografie

☐ Manara/Foemina	L. 140.000
☐ Crepax	L. 130.000

Importo totale..... L.....

Pagamento:

☐ vaglia postale
☐ assegno bancario
☐ versamento c/c postale
n. 35556000
intestato a Blue Press S.r.l.
Via Ravenna, 34 - 00161 Roma
Desidero ricevere i volumi
Glittering evidenziati con spedizione
riservata. Allego ricevuta del vaglia
postale, del versamento in c/c o

assegno bancario per l'importo totale
(comprese spese di spedizione).

Nome

Cognome

Via

N C.A.P.

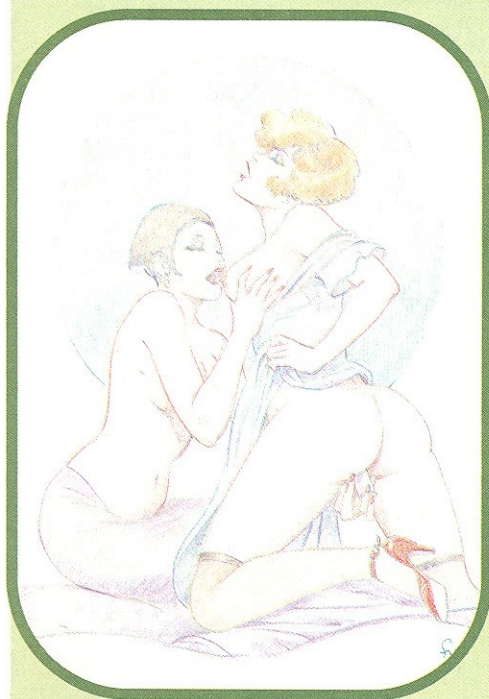
Città

Prov

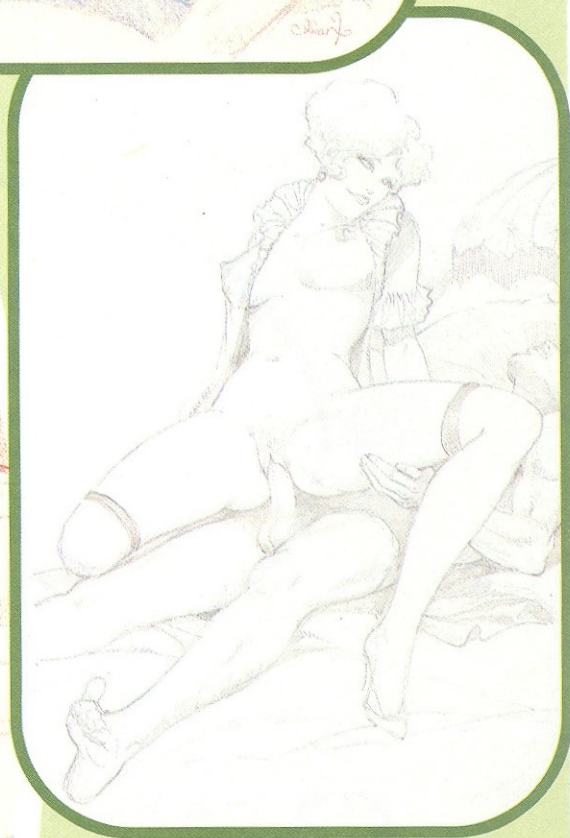
Dichiaro di essere
maggiorenne. Firma

Un artista del fumetto e dell'illustrazione erotica come Leone Frollo era una irragionevole e persistente mancanza sulle pagine di Blue. L'autore veneziano presenta in anteprima mondiale su Blue una serie di illustrazioni inedite di Mona Street.

illustrazioni di Leone Frollo
testo di Claudio Dell'Orso



La prima volta



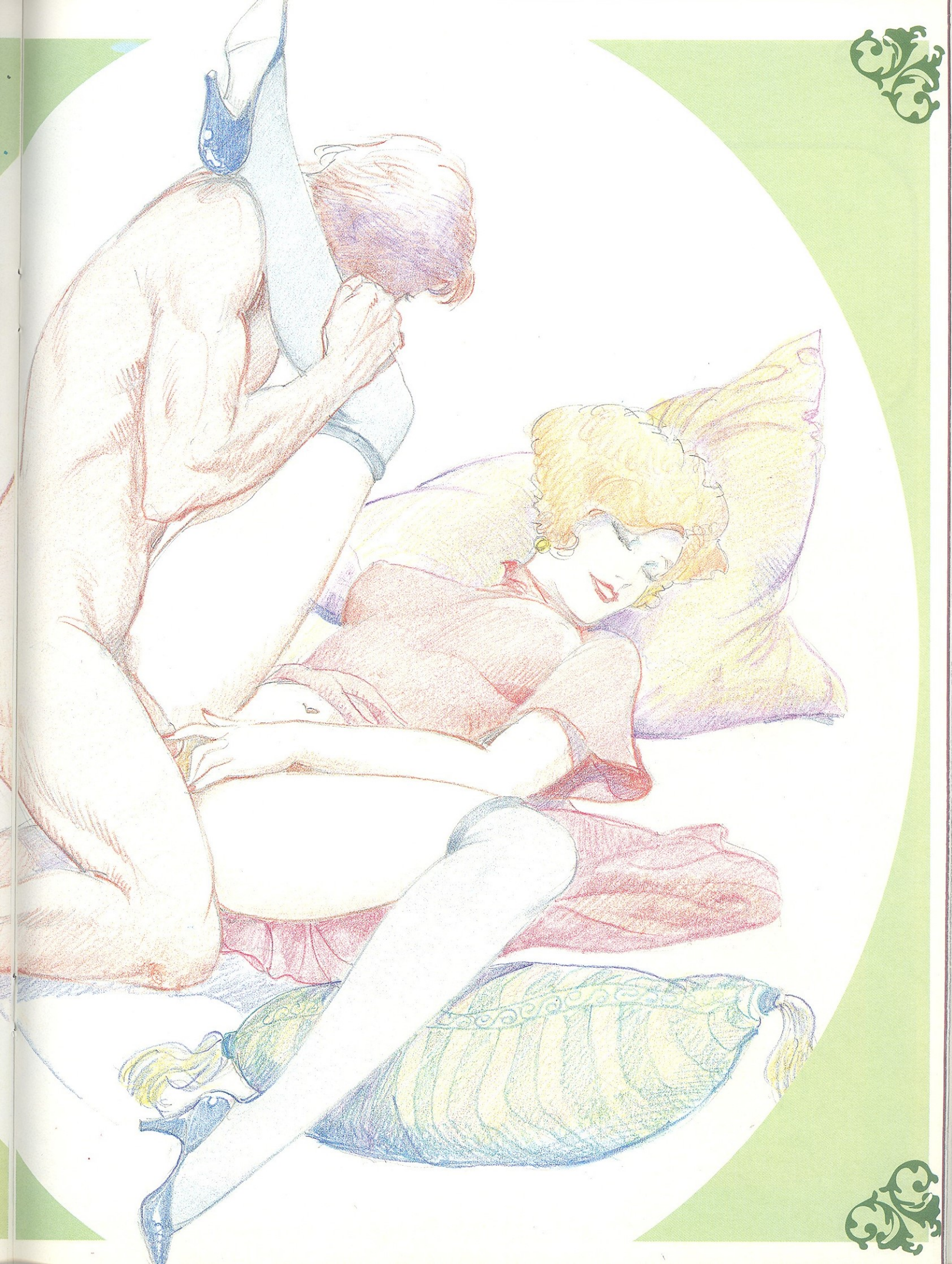
di Mona Street



Leone Frollo



Sì, è lei. Mona Street penetrata e violata nella sua calda intimità. Per la prima conturbante volta. Ed era ora, diciamocelo, che riuscissimo a vedere le immagini dell'adorabile bostoniana in preda alla passione, scatenata nella goduria, presa con gioia spudorata. Troppe volte, in passato, s'è fatta passare per vergognina. Senza tanto compromettersi, adorava coinvolgere amici e conoscenti in stuzzicosi giochetti in bilico fra l'erotico ed il morboso. Perciò, questa che avete sotto gli occhi risulta una golosa "prima" internazionale. Con una specie di rammarico da parte di Mona perché, determinata a dare la decisiva scrollata al pudore superstite, voleva innanzitutto farsi ammirare dai compatrioti. Libidine sprecata. Le sue pose sono state giudicate tanto hard per l'America che l'edizione già in fase di stampa ha dovuto bloccarsi. Provate a immaginarvi le grida scandalizzate d'una delle svariate Leghe della Decenza infestanti gli States alla vista d'un membro. Non di qualche puritana organizzazione concorrente, chiaro. Il membro maschile, il pene che, per la prima volta, sguscia fuori nelle storie di Mona Street.





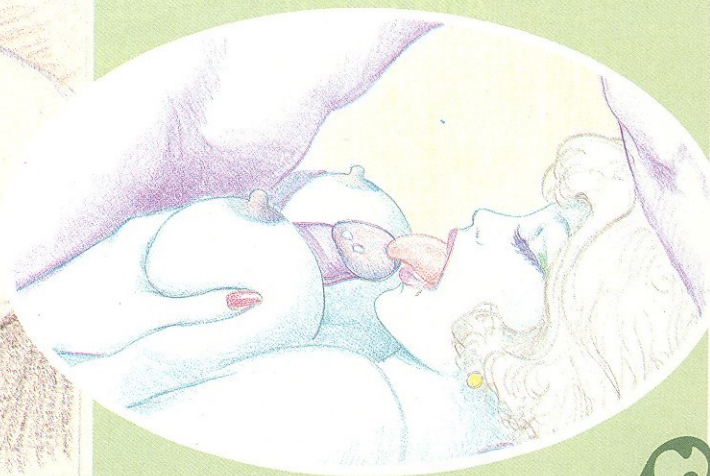
Leone Frollo





Confrontate le precedenti avventure (in Italia sono state pubblicate dalla fiorentina Glamour International) e osserverete che non se ne vede manco l'ombra. Questa primizia di lei desnuda in irrefrenabili amoreggiamenti è l'omaggio ai lettori che l'hanno seguita in situazioni dove s'era divertita a passar da innocentina, allevata con ammiccamenti e nutella, capace soltanto d'accendere voglie per subito defilarsi malandrina, lasciando gli spasimanti frustrati. Eppur contenti, fateci caso. Qui, Mona Street si diverte e ci diverte offrendo moine, sorrisi, gambe spalancate, la femminilità incandescente alla fine svelata. Ci teneva sulla corda trovando che la ritrosia stuzzica, approfondendo la curiosità. Eppure anche adesso, in mezzo a sguardi ammiccanti, seno, cosce, mona in azione quel che ci turba di più - confessiamolo! - è ancora la piega invitante delle sue labbra carnose, dischiuse in mille promesse. Di baci che fan rima con audaci.

Claudio Dell'Orso



B**Blue
Art**

IN QUESTE PAGINE:

ELEGIA, 1985,
Olio su canapa,
cm. 60x80**VIA VENETO**, 1956,
bozzetto
su cartoncino,
cm. 35x24**DANZATRICE SACRA**
in defigurazione
oltre lo spazio
suono-tempo, 1959,
Olio su tela incollata
su faesite,
cm. 160x100

Ercole Saviane e la metapsichica sessuata

di Francesco Coniglio

Firenze 6 maggio 1994.
Alla libreria Rizzoli,
Ercole Saviane espone ...
Il Sesso...Sulla Landa...
Sulla Scena Opere nello
spirito di pittura teatro
Illustrazione...



Egli scrive nella presentazione: "Il sesso come antropologia reale. Trasformazioni in svolgimento di apologhi: sulla landa di carne, dimensione viscosa delle eterogenee gestazioni e colture sessuali nel mondo... ed oltre i velari, verso la scena, la metropoli del nostro XX° secolo; lucente e

magnetica già passante nei grandi argomenti di O'Neill, H. Miller, nel cinema di Chaplin e nelle comunicazioni più multimediali... e ancora cinema... e comics: Flash Gordon, Dick Tracy, Batman. Le invasioni dei fagociti; in forma dell'impossibile iperbolico di alati, saettanti falli giganti, luminescenti, colorati: assurdo sproposito di ipotesi immaginifica come emanazione, totali proiezioni psichiche di ossessioni demenziali, espressioni delle impotenze, incomprensioni, solitudine, fragilità complessive, deficienze di formazioni individuali e corali per l'evoluzione globale di un vivere superiore; scaturigine dell'inconscio come grande crisi psico-sessuale! Tutto anche in presenza ai frammenti e schegge di memorie ricomposte nel futuribile..."

Tutte le avanguardie artistiche del novecento ci passano scompostamente per la mente e allora vogliamo conoscere costui, l'autore, un uomo

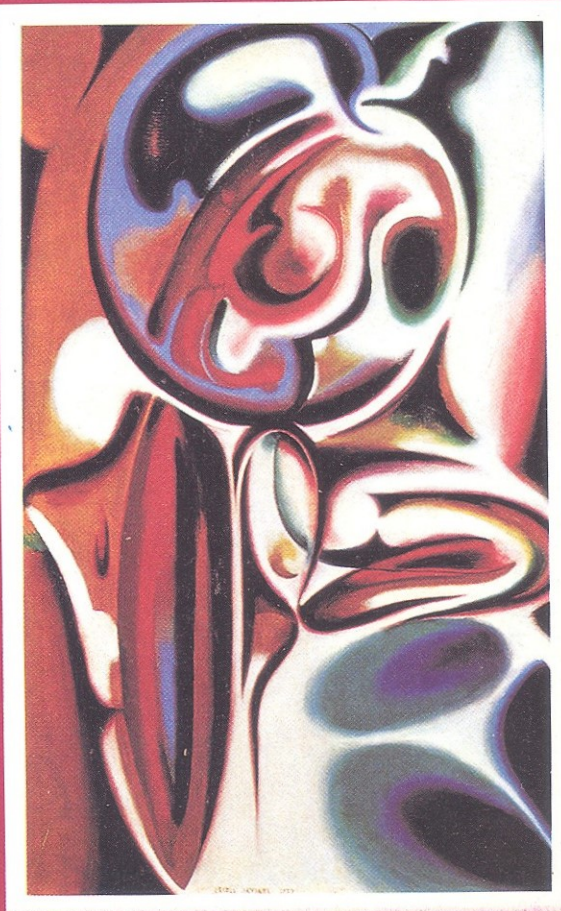
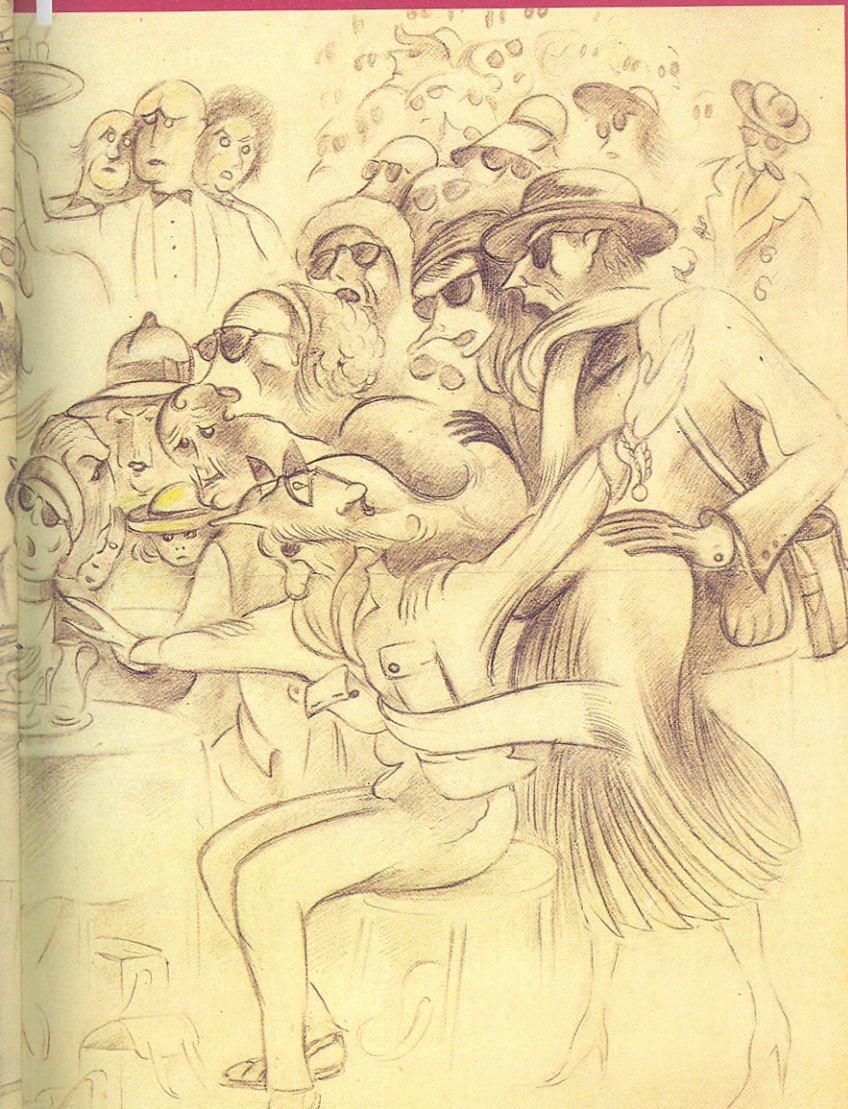
impulso alla ricerca di se stesso, incontaminato nel tentativo di trovare l'arte pura interiore del pictor optimus. Saviane è un viaggiatore dello spazio-tempo. Dello spazio perché non ci risulta un domicilio fisso, tantomeno un numero di telefono utilizzabile. Telefona lui, dalle stazioni che spesso nella sua vita ha dipinto, ora da Torino, da Milano, da Firenze, da Venezia, forse risiede a Treviso, ma lui stesso a volte non sembra convinto di affermarlo. Viaggiatore del tempo perché i suoi discorsi non riflettono il presente, ma sovrappongono passati prossimi e remoti con una grazia e un candore assoluti. Saviane chi sei, quando nasce il tuo interesse per i comics?

Questo mio interesse non è databile e trova la sua espressione nella mia attività di pittore, un progetto creativo che si riallaccia all'eclettismo artistico di Mino Maccari, alla Roma fine anni '50, con la società dei caffè come il Greco o il Canova, il salotto Bellonci, Ennio Flaiano, modelli culturali e sociali ora in declino, alterati dal ritmo della vita attuale, così come la nostra visione del sesso.

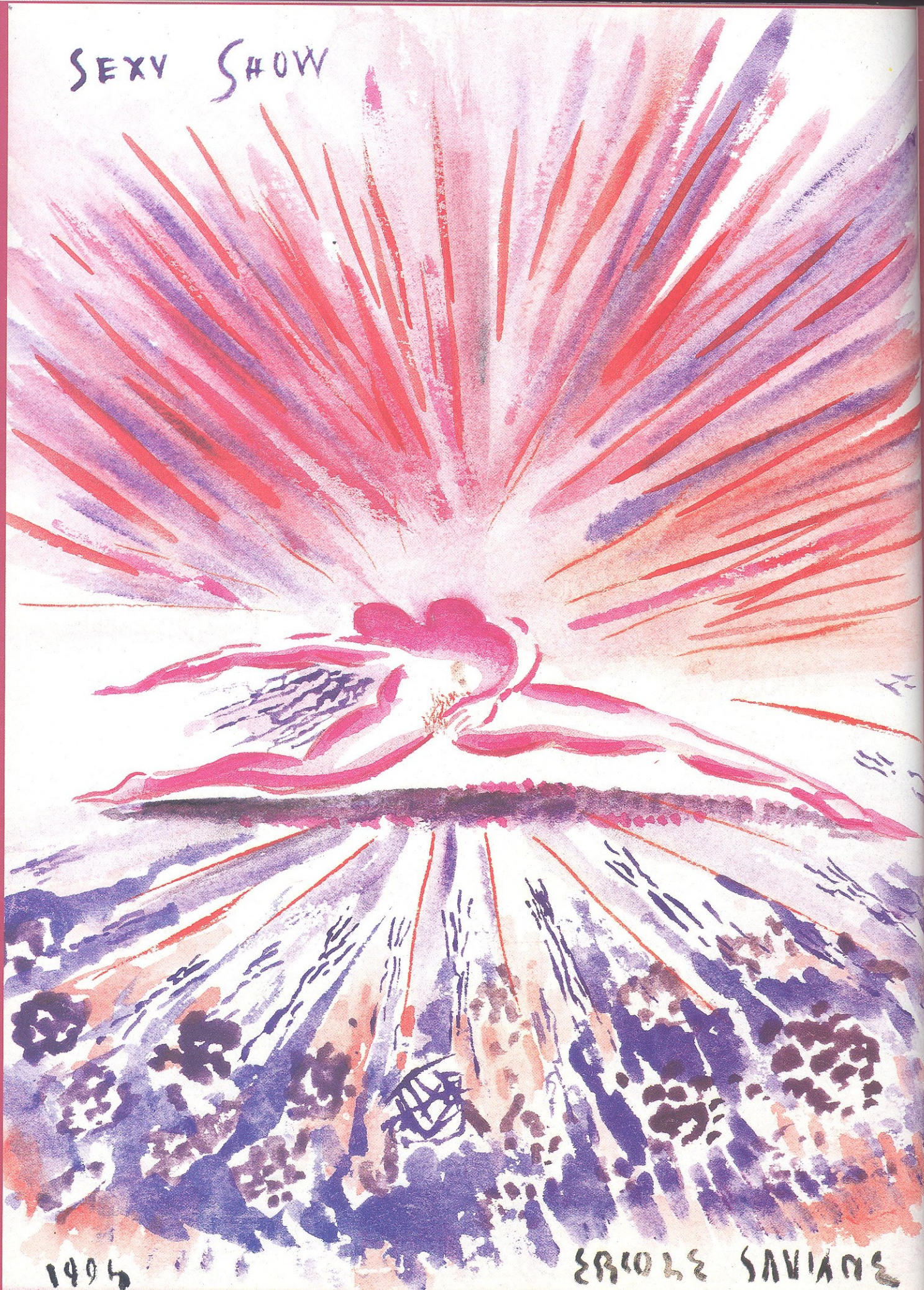
Le sue note biografiche rivelano che è nato per caso ad Arezzo nel 1930, da una famiglia veneziana:

Io, fin dai primi anni, con la famiglia viaggiai dalla Toscana all'alta Italia, poi a Roma, a Napoli. Dal 1937 in Africa: Etiopia, Harà, Dire Dawa, dove il padre era funzionario governativo.

pittura



SEXY SHOW



1994

ERIOLE SAVIANE

Escursioni e viaggi nelle Somalie di allora. Gibuti, Aden, Mombasa, Nairobi, al lago Vittoria. Ancora in Etiopia, altipiani, pianure: Addis Abeba, Gondar, Macallè, Massaua, Mar Rosso, Canale di Suez, Egitto. Cosmopolitismi, costumi dei popoli e nature solenni, ancora in conservazione. Paesaggi, mari, cieli tropicali. Quei mezzi di trasporto: navi, treni, autolinee.

Saviane racconta, parla, scrive e dipinge con un linguaggio prismatico, che riverbera mille culture assimilate e rielaborate dalla sua complessa personalità:

1947: entrai in Firenze, tutta vibrante d'arte e cultura, fra passato prossimo e quel presente, ancora con i protagonisti del '900: O. Rosai, E. Montale, A. Soffici, G. Papini; i forestieri B. Berenson e della colonia degli "Aglobeceri sull'Arno" Il caro Harold Acton (che ho riveduto prima della sua scomparsa nel 1994). I visitatori G. de Chirico, F. Casorati, M. Sironi, gli emergenti dell'astratto e non.

Le manifestazioni, i luoghi: i Maggi Musicali, il Fiorino, Vallecchi, Palazzo Stozzi, Giubbe Rosse. Il disegno, la pittura mi sgorgavano nelle fughe metropolitane verso le periferie, nelle stazioni di notte.

La notte greve nell'abbandono ai confini di quel dopoguerra. Così fu per me, come è possibile vedere nei lavori del periodo: originali e vecchie fotografie: sono carboncini, graffiti, pastelli, olii su carta.

Le realtà descritte si trasformano nello sprofondamento psichico ora gelido, ora infocato, proprio dei 17-20 anni. Trovai un senso dell'azione umana di scena: ossia teatrale; non solo direttamente dalle consuete letture di testi e biografie ma nel vivere la risalita abissale dal buio della notte, plasticizzando linee, corpi umani e scenici in alacrità spontanee di connotazioni e saldature con il

grande teatro reale del mondo, come rivelazione psichica interiore e congestuale, così tutto diveniva soggettivamente, oggettivamente una sedimentazione di culti tematici, ripetuti ed ossessivi nei registri di certi lampi di drammaturgie affiorate da ghiandole ermetiche dalla dimensione dedotta.

Per trovare quattro righe consequenziali sull'attività di Saviane bisogna leggere il BolaffiArte: - Ercole Saviane, pittore, bozzettista teatrale, grafico, direttore artistico. Di origine veneta residente in Firenze. Ha compiuto gli Studi nel 1955 presso l'Accademia di Belle Arti di Firenze (con Gianni Vagnetti). Ha frequentato il centro Sperimentale di Cinematografia di Roma (con Bragaglia). E' membro onorario di varie Accademie. La sua attività artistica inizia nel '50 ottenendo ovunque consensi e riconoscimenti. -

Mangiare un panino al bar con Saviane è una bella esperienza, sgranocchiando con appetito, egli trova occasione per stratificare frasi futuriste, riferimenti all'art deco, lucide descrizioni di macerie culturali scomparse, bordelli fiorentini e atmosfere esistenzialiste. Le sue descrizioni di luoghi, arredamenti urbani, oggetti quotidiani, ambientazioni e odori sono minuziose, coinvolgenti e realistiche, quasi

tattili e olfattive. Sfogliando i suoi cataloghi, la sua pittura è metapsichica e luminosa. Scrive di lui Tommaso Paloscia: La luce, ovvero l'elemento essenziale e vivificante dei quadri di Saviane, concorre in grande misura a realizzare pittoricamente quelle condizioni che la rappresentazione visiva cerca di riferire attraverso tematiche sfuggenti nelle quali è solo il ricordo di un evento, di



un oggetto o di un luogo: talvolta indicati con vena surrealistica e comunque sottratti alle correnti classificazioni del linguaggio"

Saviane, come ti definisci artisticamente?

Come Mino Maccari, adatto a diverse forme d'arte. Nella pittura come nella letteratura, alle vie centrali si affiancano vie collaterali...le cosiddette terze vie. Se nel Rimanticismo abbiamo il Foscolo, in ambito satirico abbiamo il Giusti. Io ho sempre avuto l'impulso a mantenere la via centrale, ma compio anche delle grandi corse collaterali; ecco perché amo avvicinarmi al sesso come bozzettistica, come comics. Chi resta in accademia non farà mai una grandissima pittura. Io dal desiderio di fare arte pura ho conseguito l'esigenza dell'arte pura.

(ha collaborato Roberto Battestini)

Blue Art

B

Ercole Saviane



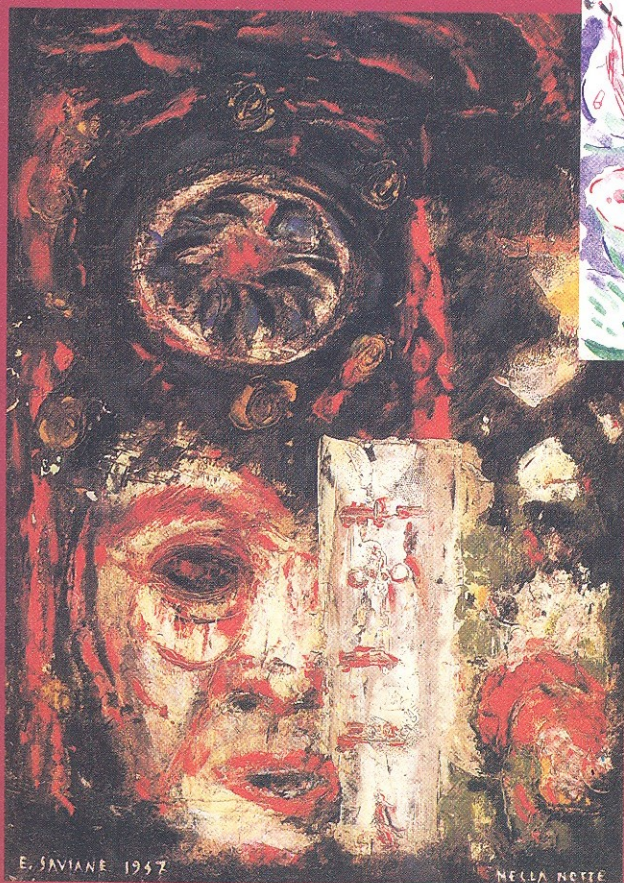
IN QUESTE PAGINE:

SEXY SHOW, 1994, bozzetto su cartoncino, cm. 24,5x35 della serie Il Sesso...sulla Landa...sulla Scena...

NELLA NOTTE, 1947, Olio su carta pesante, cm. 60x38

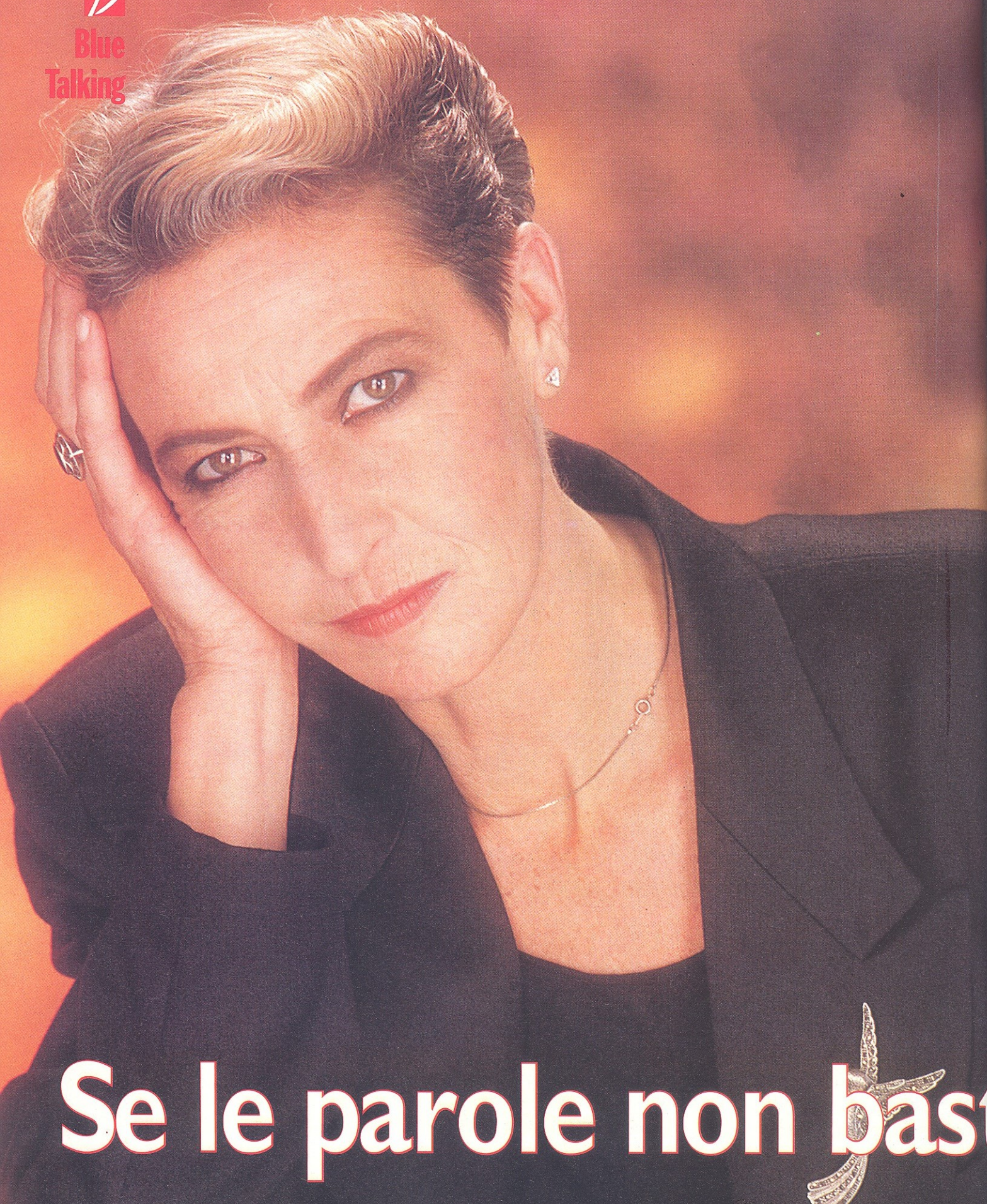
ECCITAZIONI IN FAMIGLIA, 1994, bozzetto su cartoncino, cm. 24,5x35 della serie Il Sesso...sulla Landa...sulla Scena...

Ercole Saviane nel 1959 a Firenze



B
Blue
Talking

Marinetta Saglio



Se le parole non basta



Si pensa a Barbara Alberti come a quella che parla rapidissimamente, si accalora, s'infervora, si alza in piedi nella foga. "Questa ha il vizio di alzarsi quando parla, bisognerà levarglielo", ha detto Tiziana Parenti (ex magistrato, deputato di Forza Italia) di fronte a una di queste performance, una volta che erano insieme a tavola nel corso di una cena. E Barbara, pronta: "Signorina, sono contenta di averla incontrata adesso che non mi può più fare niente, perché se lei fosse stata una mia maestra ai tempi della scuola, avrebbe cercato di ridurmi al suo livello, e ci sarebbe forse anche riuscita". E' una chiacchierona concitata, è vero. Sovreccitabile. Impetuosa. Capace di usare con forza drammatica parole già di per sé drammaticamente forti ("angoscia", "sgomento", "odio", per dirne solo alcune) anche per raccontare soltanto di piccole, piccolissime, quotidiane cose come una puntata in libreria o una coda all'ufficio postale. Ma sarebbe davvero ingiusto e volgare vedere dietro a questo modo di essere, che scaturisce da una natura appassionatamente vitale e, forse, anche dalla rabbia di aver ragione ("La rabbia di aver ragione è una passione forsennata", scriveva il grande combattente non-violento Lanza del Vasto), un tentativo di emergere come personaggio, di costruirsi una qualche "visibilità". Barbara Alberti non è egocentrica, non è calcolatrice, non è sagace amministratrice né di se stessa né della propria immagine. Piuttosto, tende allo sciupio, allo sperpero (di energie, idee, parole...). E alla generosità vera, quella del tutto disinteressata, che in certi casi può essere considerata ancora più pericolosa, per chi la metta in atto, dello sperpero: quanti scrittori iniziano un'intervista parlando bene di altri scrittori, di scrittori che per di più sono contemporanei e al di fuori di ogni giro editoriale, privi di qualunque potere? Invece Barbara Alberti sembra non abbia altro interesse che quello di convincermi che Luce D'Eramo è "uno dei pochi eroi avventurosi che ci siano oggi in Italia, una donna eccezionale oltre che una scrittrice meravigliosa",

mentre la semi-sconosciuta Gabriella Zappalà ha "un linguaggio che non esiste nella letteratura italiana", e Maria Antonietta Macciocchi è "la più grande saggista vivente del nostro paese", Lecco è "non meno grande di Svevo", Volponi "un colosso".

INVIDIO SALMAN RUSHDIE

"In Italia esistono grandi scrittori poco o niente letti, perché non esce una critica su di loro. Sulla Macciocchi sì, critiche negative. Qui ci sono personaggi come Roberto Cotroneo, che hanno letto in vita loro soltanto le copertine dei libri, che si permettono di consigliare una medicina contro il vomito a chi si accinga a leggere i libri della Macciocchi. Oh! Ma tu devi leggere venti volumi di questo gigante, prima di permetterti un solo commento! Si dice che i giovani non leggano: è falso. Se ai giovani dai un libro che amano, lo divorano. Guarda la Tamaro, a dispetto di tutte le mafie ogni tanto ci sono fenomeni che ci consolano. Lei è stata un fenomeno naturale, non si è fatta pubblicità. Ma forse non è esatto parlare di mafia, in realtà si tratta di gruppetti che non escono mai da sé, piccole centrali di potere che poi diventano immense nel tempo. Sei riconosciuto soltanto se appartieni alla famiglia, e ormai gli scrittori sono terrorizzati all'idea di conoscere altri scrittori che non facciano parte del gruppo. E poi, tranne brillanti eccezioni, gli scrittori già da molto tempo scrivono per la terza pagina, vogliono in fondo compiacere i critici".

Frequenti molto le librerie? Leggi molto? Cosa stai leggendo adesso?

"Io preferisco, per mio gusto personale e per frenare lo sgomento, comprare libri nelle bancarelle e nei negozi di libri usati, perché le librerie moderne mi fanno venire un'angoscia terribile. Se

anche vivessi venti vite, non riuscirei a leggere che una minima parte di quello che viene pubblicato. Io non so sfogliare, sfogliano gli intellettuali che non hanno il tempo di leggere dato che sono troppo occupati ad informarsi, io leggo, sono all'antica, un libro o lo leggo o non lo leggo. La lettura non è una propensione naturale, è una cosa molto faticosa, soprattutto a una certa età. E' una cosa che devi volerla fare, quindi se non leggi un libro essenziale è meglio che vai a fare una passeggiata, perché leggere qualcosa di brutto è come stare nella stessa stanza con un cretino, situazione che io davvero non sopporto. Adesso sto rileggendo in un'edizione bella, grossa - mi piace scritta grossa perché ci vedo poco - la vita di Vittorio Alfieri scritta da lui stesso. E' tanto bella. La lingua italiana non nasce mica con Manzoni come ci fanno credere, Manzoni è uno scrittore molto fiacco a mio avviso, ho cercato di farmelo piacere perché c'erano personaggi che io stimo molto che adorano questo libro, come Sciascia e Sgarbi, ma non c'è stato niente da fare. Mi piace Ippolito Nievo, che a scuola si nomina

Con un acuto senso della bellezza e dell'orrido delle cose, e alzandosi in piedi per dare forza al discorso, Barbara Alberti, scrittrice né pacifica né scoraggiata, parla di religione, amore, omosessualità, mafie letterarie, politica. Per spiegare che la lotta non è vana, che i barbari non rappresentano necessariamente l'avvenire.

di Susanna Schimperna

tano, mi alzo in piedi!

Blue
Talking

B

Barbara
Alberti

tra i minori. Ma Manzoni - e qui torniamo al discorso della mafia letteraria, che c'è sempre stata - era raccomandatissimo, nipote di Beccaria, 'nato bene', e così tuttora ce lo studiamo a scuola".

Oltre ad essere titolare di due rubriche, sui settimanali *Amica* e *Sette*, hai scritto molte sceneggiature e molti libri. Su quindici romanzi (e vorrei citare soprattutto *Memorie malvagie*, *Delirio*, *Vangelo secondo Maria*, *Donna di Piacere*), undici sono di argomento sacro. Ti definisci una cattolica?

"Sono di formazione cattolica e mi ritengo un vero cattolico dissidente. Ma non so se sono credente o no. Penso che il cattolicesimo sia una metafora meravigliosa, per me è una metafora artistica, e non voglio rinunciarci. Io ho una sensazione religiosa della vita, sono sicura che nessun gesto vada sprecato e che se Dio l'abbiamo inventato noi allora è la più grande invenzione dell'uomo e cessa per ciò stesso di essere un'invenzione. Dio è la nostra parte meravigliosa e io me la tengo molto cara".

I tuoi libri di argomento religioso potrebbero essere definiti eretici.

Questo ha suscitato qualche reazione?

"Posso dire una cosa: quando Rushdie fu condannato a morte dall'Islam, in un articolo scrissi 'Non compiangi Rushdie, troppo alto il suo destino'. Ecco, io invidio

questi che sfidano Iddio e hanno una risposta terribile da una religione seria, perché qui non trovi neanche un prete di campagna disposto a dialogare con te, ad arrabbiarsi con te, a proporti le sue risposte. Una reazione al mio libro terribile *Vangelo secondo Maria*, io l'ho avuta da Zolla, da Quinzio. Non da un bel prete con la tonaca".

**MALVAGITA',
FOLLIA
E STUPIDITA'
SONO DIVENTATE
ONNIPOTENTI**

Da molto tempo sei titolare di una rubrica di posta seguitissima sulla rivista femminile *Amica*, e per questo spesso vieni

interpellata da giornalisti che vogliono sapere da te come siano cambiati i sentimenti e i costumi amorosi...

"Mi fa impazzire ricevere telefonate di chi vuol avere uno spaccato sociologico da me: non è il mio compito! Cos'è cambiato in amore? Niente, negli ultimi ventimila anni! Non leggeremmo più Apuleio, se qualcosa fosse cambiato. E la più grande scoperta del secolo, il complesso di Edipo, in realtà era stata anticipata dai tragici greci, ai quali Freud non ha fatto che ispirarsi. Noi abbiamo sempre stuprato, ucciso, inquinato, distrutto, odiato il diverso e l'uguale. Però prima eravamo artigiani dell'anima, e finché si trattava di ammazzare le persone a mano, magari anche diecimila persone, potevamo sentirci bravi artigiani che compiono un bel lavoro. Adesso la tecnologia serve la follia dell'uomo, e l'uomo è peggiorato perché la malvagità e la sua follia sono diventate onnipotenti, e quindi anche la sua stupidità è diventata onnipotente. In Italia, ad esempio, per il cinquanta per cento la rovina sarà certo dovuta al furto, ma per l'altra metà alla stupidità e all'incompetenza".

Politicamente come vedi l'Italia? Gli allarmismi sono giustificati?

"Mi fa rabbia e mi spaventa tutto quello che sta succedendo. Noi vogliamo sapere i programmi, ma ogni volta che questi appaiono in televisione stanno a litigare. In Italia è sempre una lite reciproca, tremenda. E poi c'è questa moda mistica di chi sente di avere Dio dalla propria parte... Io sono orfana di Pannella, e voto adesso Rifondazione Comunista. In tutto questo cambiamento, questi quattro gatti che hanno tenuto il nome mi sembrano deliziosi e romantici gentiluomini, persone eccellenti. Prendi Libertini, era un uomo d'altri tempi. Un giorno disse, di fronte a certe accuse, 'Vi dò la mia parola', come se questo fosse ancora un valore, e caspita, aveva capito tutto, è proprio così che dovrebbe essere. I radicali erano gli unici, in Italia. Le persone veramente libere si sentivano in qualche modo garantite da Pannella, ed era l'unico che io capivo quando parlava. Prima della grande rivoluzione di Cossiga che è un politico tradizionale che a un certo punto

ha detto no, voglio farmi capire, voglio parlare come nella vita, c'era Pannella. Carceri, divorzio, obiezione di coscienza, magistratura, omosessuali: tutte cose che ci riguardavano molto da vicino, che riguardavano la nostra libertà. C'era uno slogan: il contrario della repressione è l'espressione. Ma Pannella non ha eredi, purtroppo è un grande monarca senza discendenti. Il suo discendente spirituale è Sgarbi, secondo me. Sgarbi ha molto rispetto per i maestri, è un grande ascoltatore, non sarebbe un così bravo parlatore se non fosse anche un bravo ascoltatore. Sta zitto e buono quando qualcuno ha qualcosa da insegnargli, l'ho visto zitto per delle ore. Tornando al discorso di prima - i programmi politici - oggi in Italia ci sono solo parole. Ma parole non vere. Nessuno dice faremo questo e questo per la scuola, per gli ospedali. Ti faccio un esempio minimo: il nostro quartiere era servito da un ufficio postale troppo piccolo, e allora sai cos'hanno fatto? L'hanno, semplicemente, levato".

**... COME
SONO GUARITA
DAGLI UOMINI**

Cosa pensi delle donne in politica? Dello slogan "Voto donna"?

"A quello slogan, per fortuna ormai vecchio, non ci sto, non ci sono mai stata. Non voglio votare donna e basta. Voglio votare la donna che mi piace. O l'uomo che mi piace. Che han portato le donne in politica? Tiziana Parenti è ambiziosa come venti uomini, le altre, quasi tutte, per un motivo o per l'altro sono ugualmente deludenti. Sai chi m'interessa molto? La Federcasalinghe. D'altra parte, io sono casalinga. E' solo da un anno che ho deciso che basta, che non posso continuare ad occuparmi a tempo pieno della casa. A cinquant'anni, dopo tutta una vita che rimandavo lo studio, lo scrivere, tutto, per servire i miei, ho detto adesso faccio finta che la casa non esista. Intendiamoci, è una cosa bellissima occuparsi della casa e della famiglia, è un compito sacerdotale, però devi fare i conti. La vita è sempre più corta man mano

Marinetta Saglio



COME POSSO

PARLAR MALE

DEGLI UOMINI?

**"Dovrei
fare un
monumento a**

tutti gli uomini che

mi hanno amata,

ma forse sono

stata brava io, a

mettermi con i

buoni, con quelli

che mi facevano

ridere. Perché se

un uomo capisce il

tuo umorismo è

fatta, non ti

tradirà."

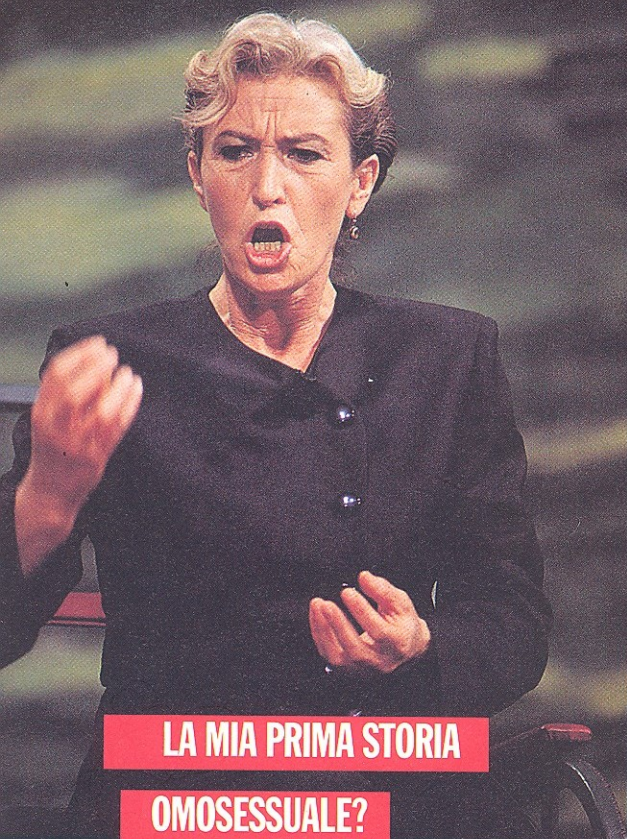
che vai avanti, e io ho tante curiosità. Per me, casalinga vera, è sempre venuta prima la famiglia e poi la mia persona. Quando dico che non ho una vita sociale sembra una stronzata, ma è vero. Ci sono delle persone con cui mi sento, ma ti giuro che nella mia vita non sono mai andata a far delle spese con un'amica. Ho sacrificato completamente tutto. Qui chiusa a lavorare e ad occuparmi della mia casa. Sono uscita di casa solo con Sgarbi, il quale è stato più forte dei miei figli. La simbiosi artistica con lui era talmente alta, talmente alto il divertimento: lui è stato il risarcimento della grande solitudine artistica che ho sentito per tutta la vita. Era più arte stare con lui che stare a tavolino a scrivere. Per la prima volta, c'era qualcosa che m'interessava più dei miei romanzi".

Due figli grandi, cane, papà e mamma, Suni "l'angelo buddista" che l'aiuta nei lavori domestici, il marito da cui è separata ma che spesso è qui, in questa casa grande, accogliente, "casosa". La famiglia è la famiglia, mica per ridere. Tutti per uno. Per questo marito che nomina sempre come "bellissimo", Barbara trova i toni di una tenerezza gaia e infatuata. Coetaneo, dice che le ha fatto da padre come un vegliardo. Appassionato ma equilibrato, racconta come abbia sopportato la sua insopportabile gelosia, come sia stato per lei un amante-mamma ("Forse perché è del Cancro, come tutti gli uomini che ho amato"), formidabile, capace di attutire tutte le sue follie ed avvolgerla in un abbraccio protettivo. Non padre padrone. Maschio, però, sì. Virile fisicamente quanto mentalmente. Un maschio che faceva le cose da maschio, che poteva stendere un ladro se entrava, parlare con gli avvocati, col commercialista, con la banca.

"Come posso parlare male degli uomini? Mi hanno voluto bene gli uomini, e se mi scaglio contro un certo tipo di maschio, in verità non è per esperienza personale. Io dovrei fare un monumento a tutti gli uomini che mi hanno amata, ma forse sono stata brava io, a mettermi con i buoni, con quelli che mi



Master Photo/M. Pasquali



Master Photo/M. Pasquelli

LA MIA PRIMA STORIA

OMOSESSUALE?

"Mi ha sedotto una signorina di sedici anni, bellissima. Io le spiegavo che non era possibile, e lei mi ha parlato per sei mesi, per convincermi, conquistarmi. Poi ho provato e ho scoperto che era molto facile."

facevano ridere. Perché se un uomo capisce il tuo umorismo è fatta, non ti tradirà. Una sola volta mi sono messa con un uomo sbagliato, un uomo brutto e vecchio. Da bambina mi piacevano i vecchi, loro non mi hanno mai voluta. A diciotto anni avevo una cotta per uno di sessantacinque, e sentivo di poter essere giovane per due, ma non era così: il problema dell'età è del vecchio, ai giovani basta la loro giovinezza. Così, ci ho riprovato. E questo uomo vecchio, l'ultimo, mi ha guarita purtroppo dai maschi. Non ho più avuto storie. Storielle, quelle sì, sciocchezze, perché non ho la forza di essere veramente casta, e lo sarei anche... ma dopo un po' viene la paura di essere diventata vecchia, una ciabattone, allora è il bisogno di rassicurazione che ti spinge tra le braccia di qualche malcapitato, altrimenti da una certa età molte donne, tra cui io, potrebbero benissimo fare vita da monache. Da quale età? Dalla mia, cinquantadue anni".

... E DALLE DONNE

Non ha problemi ad ammettere di essere terrorizzata dalla morte, di non riuscire a venire a patti con l'idea di essa, e di non amare affatto il tempo che passa, la "terza età" che incombe e che lei senza eufemismi chiama "vecchiezza". Ma dice anche di essersi resa conto che se, quando sei sola e non più giovane, fai in modo di essere simpatica a te stessa, di meritare la tua stima, allora l'aspetto conta meno, e si capisce di aver raggiunto una preziosa libertà. Racconta, Barbara, la difficoltà di stare con un uomo più giovane, pagata in termini di ansia, insicurezza, orrore per la propria età. Lei aveva quarantun anni e lui ventotto, due anni insieme durante i quali lei si sentiva "una vecchia e una ladra", ladra delle ragazze che avrebbero voluto e potuto amare il suo uomo giovane e dargli un figlio, vecchia perché non riusciva a non fare paragoni. Quando si sono lasciati, è ringiovanita di colpo di dieci anni. Perché finalmente poteva avere la propria età, risponderne soltanto a se stessa, ritrovarsi in un fisico che le assomigliava.

"Il momento in cui ho avvertito la vecchiaia con più disperazione, è forse stato però quando ero giovane. A ventisei anni avevo quasi deciso di uccidermi perché pensavo che non sarei sopravvissuta alla mia vecchiaia, che mio marito mi avrebbe abbandonata, e che io, vivendo di questo amore simbiotico, non avrei potuto continuare a esistere, senza di lui".

"Ero una pazza, ero una pazza": lo ripete continuamente, sorridendo forse con nostalgia, quando parla di quei tempi. Nessuna nostalgia, invece, quando il discorso si sposta sui suoi amori omosessuali.

"Ho avuto donne subito lasciate perché sono di una noia mortale. Coppia con un'altra donna, mai più. E guarda che sono sessualmente molto interessanti, così come sono interessanti come amiche. L'uguale tenta, da sempre, non c'è niente da fare. Secondo

me tutte le donne hanno curiosità erotiche verso le altre donne, e fanno male a non toglierselo. Io facevo un sacco di sogni sulle donne, la notte. Mi sono passati. Mi sono innamorata di donne, ma non ho avuto il tempo di essere gelosa, lo erano troppo loro. La teoria che ho elaborato, e per la quale una volta sono stata quasi picchiata quando l'ho espressa, è che l'omosessualità maschile è totalmente autosufficiente, quella femminile no. C'è una bellissima poesia di Verlaine che dice che nell'omosessualità maschile il forte sta col forte, sono due eccessi. Quindi, in una coppia formata da due maschi non manca nulla. Le donne sono, al contrario, due mancanze. Tutte le donne che ho conosciuto volevano farmi fare una parte, volevano per forza che facessi il maschio. Io sono forte di carattere e non mi piace esser comandata, ma sono anche molto dolce e non mi piace comandare, tanto più che se uno comanda è fregato, perde la sua libertà. No, grazie, niente ruoli. Perché se devo entrare in un ruolo allora sto con un uomo, mi diverto di più".

Qual è stata la tua prima storia omosessuale?

"Mi ha sedotto una signorina di sedici anni, bellissima. Io le spiegavo che non era possibile, e lei mi ha parlato per sei mesi, per convincermi, conquistarmi. Poi ho provato e ho scoperto che era molto facile. Ma sono state tutte storie molto drammatiche e terribilmente noiose, drammatiche perché noiose. Erano tutte donne meravigliose sulla carta, cioè al primo incontro, poi il rapporto le rendeva a me insopportabili, gelose in una maniera terribile, cupe, non si rideva più, cupe, tristissime, e così mi hanno anche guarito da questa curiosità. Alla fine, ho pensato che non ero poi così profondamente lesbica come credevo di essere".

L'amore è...

"L'amore è una legge di natura. L'amore è l'unica cosa che ti fa vivere. Io ho adempiuto a tutti i doveri della vita: ho figliato, ho amato, ho avuto uomini, ho avuto donne. Adesso sono guarita sia dagli uomini che dalle donne, non mi mancano, non ne ho più bisogno. Ma mi manca lo stesso l'amore".

Blue
Talking



Barbara
Alberti

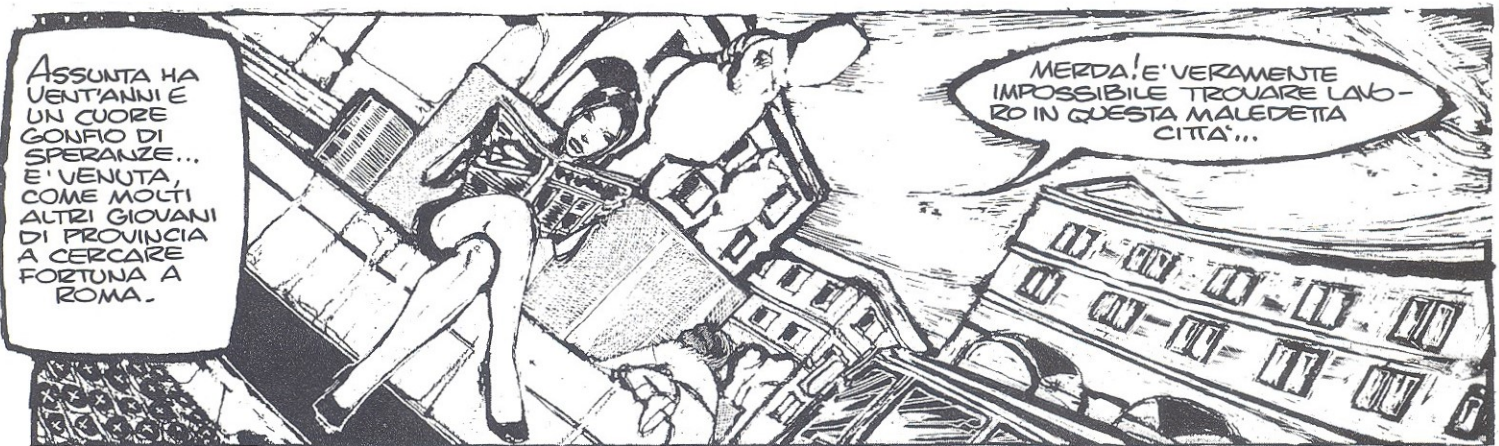
Burro e marmellata



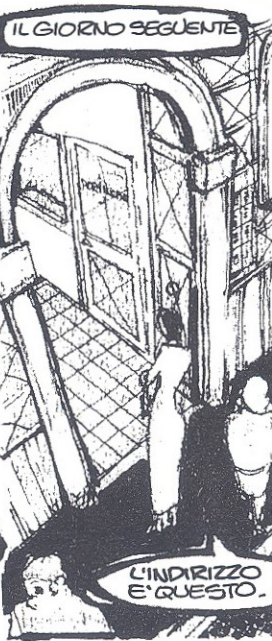
E' nostra convinzione che un autore meriti questo appellativo se e quando crea soltanto per se stesso, soddisfacendo prioritariamente i propri bisogni. Questa posizione corrisponde ad un nostro atteggiamento editoriale alquanto insolito: non ci limitiamo a commissionare una storia a fumetti per Blue, ma ci prendiamo la grande libertà di scegliere tra le

opere che ci vengono sottoposte per la pubblicazione. Il meccanismo sembra semplice ma c'è un problema a monte: l'autore, quello vero, non è mai soddisfatto della propria opera. In teoria, il vero artista, se fosse alieno dai problemi pratici della sopravvivenza, reinterverrebbe di continuo sulla stessa opera, modificandola costantemente, fin quando la morte fisica, interrompendo con netta e definitiva cesura il cordone ombelicale tra l'artista e l'opera, porrebbe fine al travaglio. Nel caso di Picozza, uomo di una sensibilità esacerbata, l'editore deve cercare di occultare anche le contrazioni involontarie della propria muscolatura facciale mentre è intento a visionare una sua opera, per non alimentare l'insicurezza costruttiva dell'autore, sempre pronto ad edificare una nuova opera sulla precedente. In questo caso, grazie anche alla mediazione del co-autore Gomez, siamo riusciti a strappare di mano a Picozza *Burro e Marmellata*, che vi proponiamo.





BURRO E MARMELLATA



POCO DOPO...

IL SIGNORE SBARIGIA E' RICCO E VEDOVATO. ASSUNTA LO TROVA GENTILE ED EDUCATO; DOPO AVERLE MOSTRATO LA CASA E SPIEGATO LE SUE FUTURE MANSIONI DOMESTICHE

ECCO ASSUNTA, ORA C'E' LA COSA PIU' IMPORTANTE...

ERA LA STANZA DI MIA MOGLIE, E' MORTA TRE ANNI FA; NON VOGLIO ASSOLUTAMENTE CHE LEI CI ENTRI!

QUESTA PORTA...



OH... MA... COME E' SUCCESSO?

DIABETE...



PASSANO I GIORNI, ASSUNTINA SI DEDICA AL SUO NUOVO LAVORO CON PERIZIA E BUONA VOLONTA'; LO STIPENDIO E' OTTIMO E IL SIGNORE SBARIGIA E' SEMPRE SQUISITO CON LEI. ASSUNTA ORA E' FINALMENTE UNA RAGAZZA FELICE...



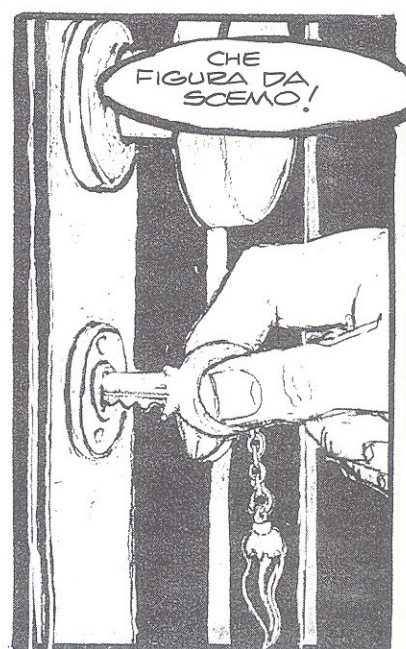
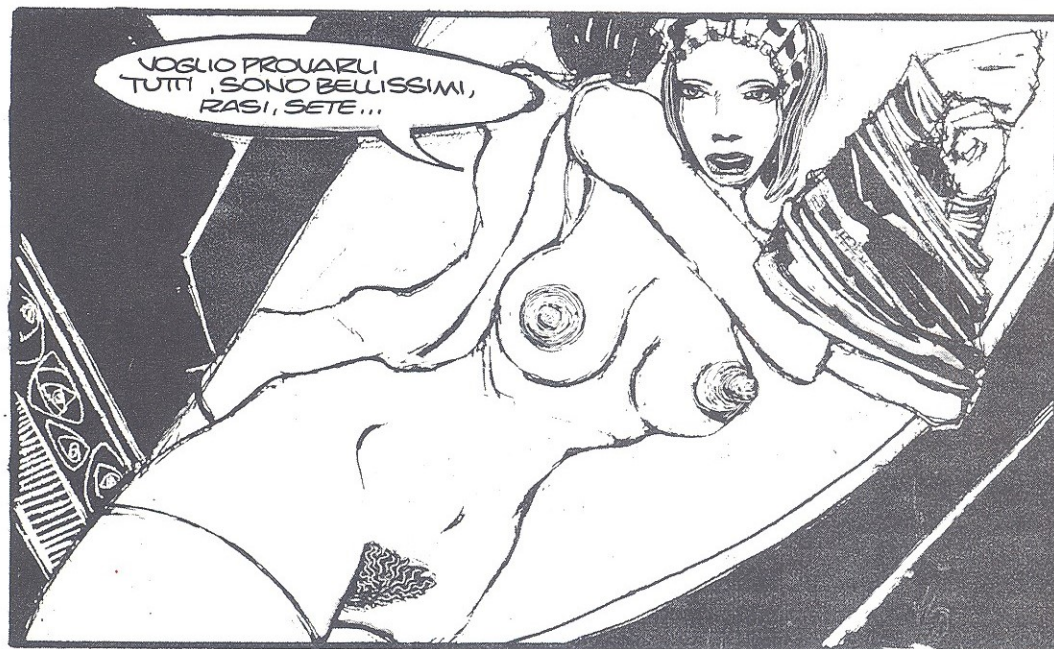
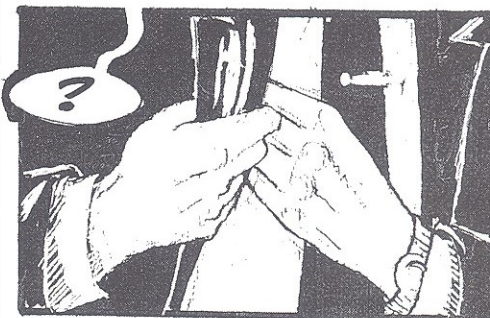
FINCHE' UN GIORNO...

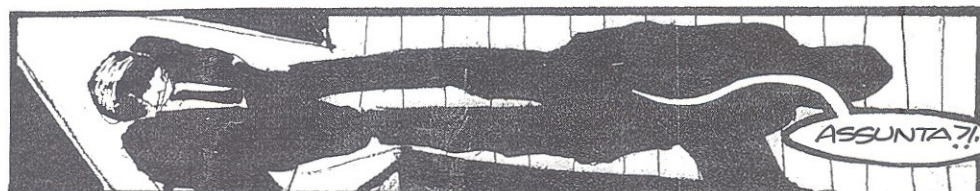
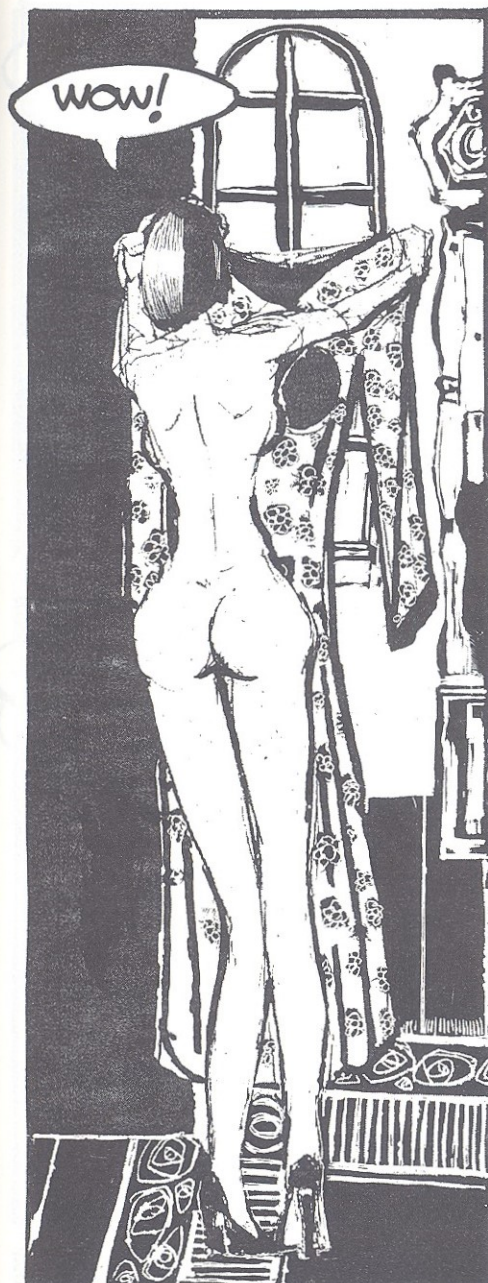
LA CAMERA DELLA MOGLIE DEL SIGNORE...

CHISSA' COSA NASCONDE...



IL SIGNORE SBARIGIA TORNERA' SOLO TRA DUE ORE; POTREI DARE UN'occhiATA...





SGUALDRINA!

DISGRAZIATA,
COME TI SEI PER-
MESSA. DOVREI CHIA-
MARE LA POLIZIA...
FARTI ARRESTA-
RE.

LA PREGO, NON
LO FACCIA... SIGH! FA-
RO' TUTTO QUELLO
CHE VUOLE...

MOLTO BENE... ALLO-
RA DOMANI MI PORTERAI LA COLA-
ZIONE A LETTO, E VISTO CHE TI PIAC-
CIONO TANTO, DA ORA IN CASA DOVRAI
INDOSSARE SOLO GLI ABITI DI
MIA MOGLIE!

PER LA COLAZIO-
NE, MI DOVRAI PORTARE
BURRO, MARMELLATA, CAFFE',
MI RACCOMANDO, BENCALDO...

..E NIENTE PANE!

EH,
EH, EH!

E COSI', IL MATTINO
SEGUENTE...

SIGNOR
SBARIGIA, LA SUA
COLAZIONE!

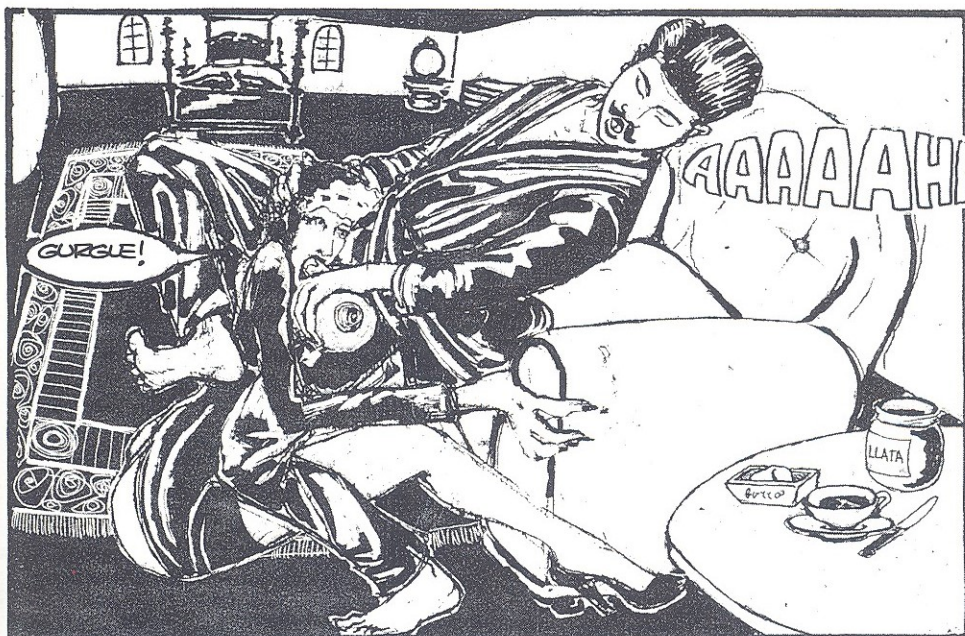
AVANTI,
ASSUNTA!

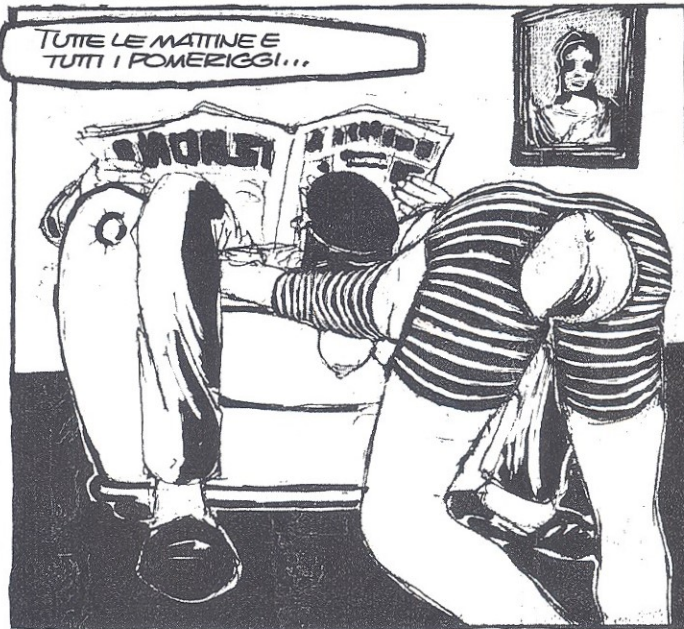
ECCO IL
CAFFE', LA MAR-
MELLATA, IL
BURRO...

MA COME
FA SENZA PANE?

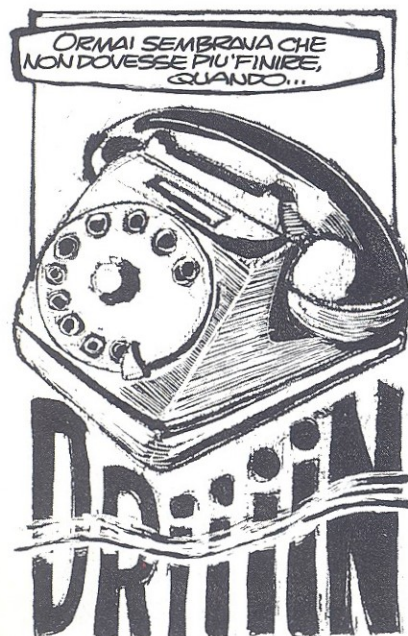
OH!

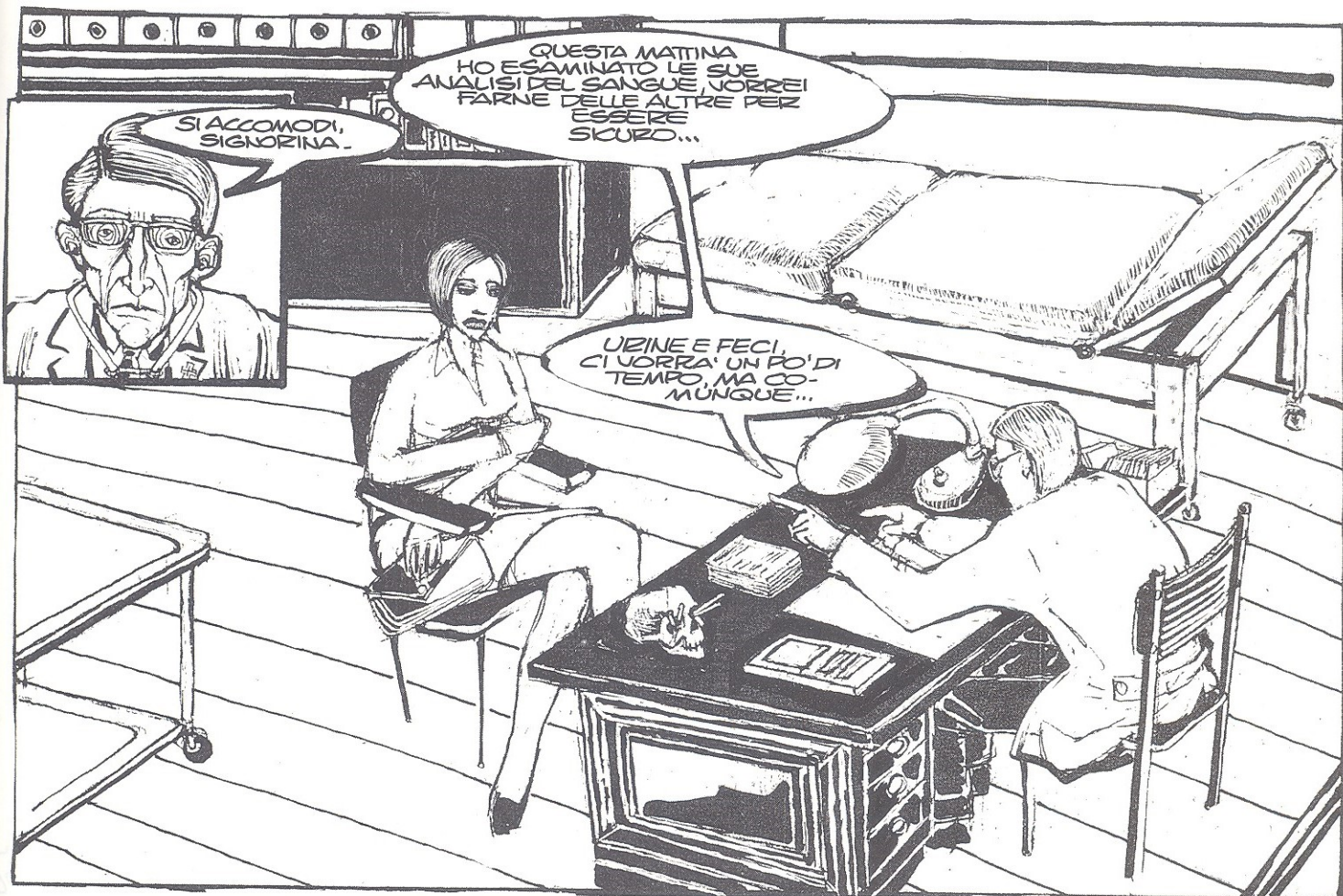
DAMMI IL
CAFFE' E SPALMA
IL RESTO QUÀ
SOPRA!





PER MESI E MESI ASSUNTA SI PRESTA AI PERVERSI GIOCHI DEL SIGNOR SBARIGIA...





SIAMO FATTI L'UNO
PER L'ALTRA!!

Persino Casanova non
piaceva proprio a tutte,
e la splendida Brigitte Bardot
stufava gli uomini spesso ancora
prima che se ne stufasse lei.
Non si può piacere sempre e a
tutti, ma questa ovvietà
razionale non è, da un punto
di vista emotivo, altrettanto ovvia.
Se qualcuno si
mostra seccato o,
peggio ancora,
indifferente ai
nostri tentativi di
seduzione, la parte
bambina di noi ci
resta malissimo e
non può fare a meno
di domandarsi perché
si sia potuta
verificare una tale catastrofe...
Rispondi alle domande del test e
saprai in che cosa e fino a che
punto sia carente il tuo sex-appeal,
in modo da porci rimedio (ammesso
che tu lo voglia!).

B

Blue Test

a cura di
Leonardo
Antinori
illustrazioni
di Roberto
Battestini

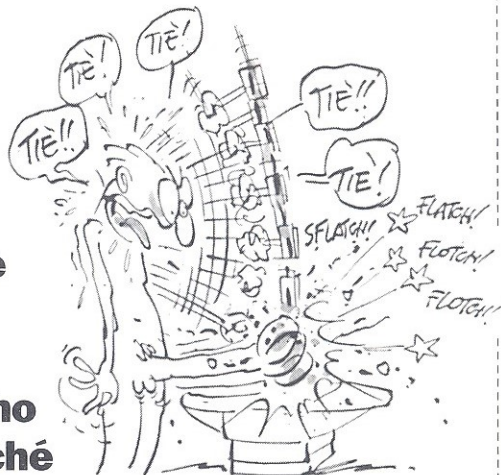


1 - Fare l'amore con una persona appena incontrata...

- a) è stupendo, e l'ideale sarebbe non doversi nemmeno presentare
- b) avrei delle difficoltà
- c) vorrei che comunque ci fosse un po' d'atmosfera

2 - La televisione accesa in certi momenti...

- a) disturba l'amore
- b) aiuta a superare la timidezza
- c) che problema c'è?



3 - Se lui/lei sta leggendo, con la massima concentrazione, un libro di filosofia...

- a) che palle!
- b) la cosa ti eccita, e cerchi di



- c) catturare la sua attenzione
- c) pensi: era ora che si accorgesse di quanto è ignorante!

4 - Lui/lei ti piace da impazzire... Si spoglia, e i suoi organi genitali mostrano una curiosa anomalia. Di prim'acchitto...

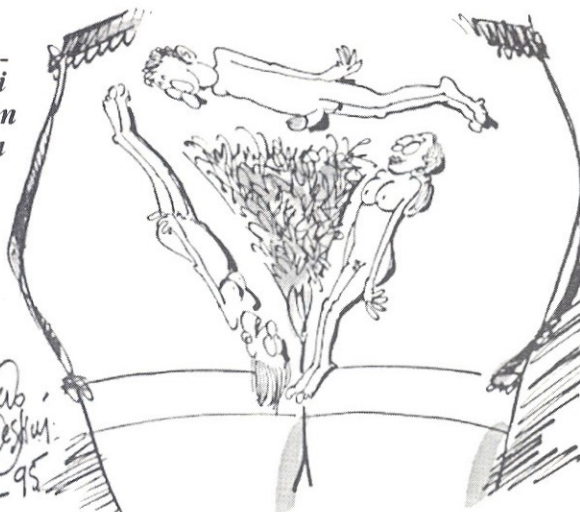
- a) cerchi di architettare rapidissimamente un'onorevole ritirata
- b) non ti puoi controllare: punti il dito "là" e sbotti in un'esclamazione
- c) cerchi di non far trapelare il tuo imbarazzo



5 - Se dovessi immaginarti in un rapporto a tre, preferiresti...

- a) tu + due persone dell'altro sesso (o del tuo: ma solo se sei omosex)
- b) tu + una coppia etero
- c) tu e il tuo partner + una persona innamorata di te
- d) tu e il tuo partner + una persona innamorata di lui (o lei)

Roberto Calveschi
-95

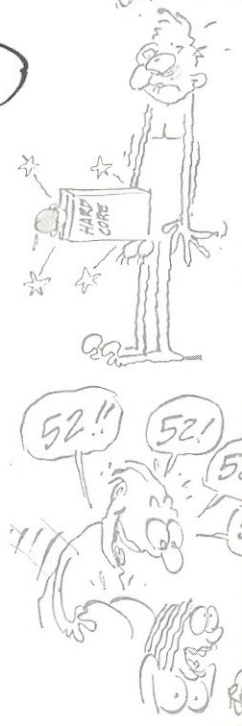


6 - Secondo te, chi è più disponibile a lunghi preliminari?

- a) una persona dall'apparenza dolce
- b) una persona originale e fantasiosa
- c) una persona che ha poca esperienza
- d) una persona innamorata

7 - Con quale di queste affermazioni sei più d'accordo?

- a) "creare è dare una forma al proprio destino" (Camus)



Seducenti o repellenti?



SIAMO FATTI L'UNO
PER L'ALTRA!!

B Test

"Seducenti o
repellenti?"

8 - E, a proposito di
creatività, tu ti senti
sessualmente
"un creativo"?

- a) non diciamo sciocchezze: per soddisfare l'altro/a e se stessi, ci vuol altro che la creatività
- b) decisamente sì, ma non trovo un partner all'altezza!
- c) sì, ma più nelle fantasie che nella pratica
- d) no, ma apprezzo la "creatività" altrui

9 - Ti stuzzica di più
l'idea di andare a
letto...

FAMMI
FARE
QUA QUÀ QUÀ!!

OBEDI SCIO!!
OBEDI SCIO!!
OBEDI SCIO!!
OBEDI SCIO!!

QUESTA NON È FELICITÀ!

Roberto Battestini '95

- a) con una persona che obbedisca ai tuoi desideri
- b) con una persona sessualmente imprevedibile, da cui ci si può aspettare di tutto
- c) con un personaggio famoso, che hai sempre ammirato e stimato, e che non riesci a immaginare al di fuori del suo "ruolo"

10 - Forse la lussuria
di personaggi
del passato remo-
to come Cleopatra, Caligola
e Messalina...

- a) era ancora più scatenata di quanto ci raccontino i libri di storia!
- b) è un' esagerazione, una favola
- c) sarà stata anche vera, ma non doveva essere poi troppo divertente

Illustrazioni di
Roberto
Battestini

CHE GIOIA!

PIÙ CALIGOLA!

Roberto Battestini



Roberto Battestini '95

11 - Non ti faresti mai
vedere nudo/a da...

- a) il tuo portiere
- b) tua suocera (se sei un uomo) o suocero (se sei una donna)
- c) il tuo datore di lavoro (o datri-ce)
- d) la maestra (se sei un uomo) o il maestro (se sei una donna) di tuo figlio

- c) la cosa t'infastidisce
- d) ti senti lusingato

13 - Se Irene Pivetti
partecipasse a
un'orgia...

- a) si darebbe molto da fare, senza inibizioni
- b) tenterebbe di assumere il ruolo di regista
- c) si mostrerebbe troppo gelosa delle altre donne

12 - Se al telefono
qualcuno che non
ti ha mai visto ti
dice che hai una voce
bellissima e sexy...

- a) ringrazi per il complimento, ma non ci fai caso
- b) mascheri con una battuta il tuo imbarazzo

14 - Louis Malle e
Spike Lee hanno
in comune che...

- a) non sanno dove stia di casa l'eroticismo
- b) sono erotici anche quando non cercano di esserlo
- d) hanno fatto bei film



Roberto Battestini '95



PUNTEGGIO

	a	b	c	d
1	☆☆	☆☆	☆☆	
2	☆☆	☆☆	☆☆	
3	☆☆	☆☆	☆☆	
4	☆☆	☆☆	☆☆	
5	☆☆	☆☆	☆☆	
6	☆☆	☆☆	☆☆	
7	☆☆	☆☆	☆☆	
8	☆☆	☆☆	☆☆	
9	☆☆	☆☆	☆☆	
10	☆☆	☆☆	☆☆	
11	☆☆	☆☆	☆☆	
12	☆☆	☆☆	☆☆	
13	☆☆	☆☆	☆☆	
14	☆☆	☆☆	☆☆	



maggioranza di IRONICO E INAVVICINABILE

Comunichi un'impressione di grande disponibilità, ma allo stesso tempo di "inarrivabilità". Nessuno può dire che tu sia freddo o distaccato, ma s'indovina in te una cortese quanto pericolosa ironia, una capacità di giudizi istintivi, taglienti e senza appello, che faranno desistere dall'impresa di sedurti tutte le persone che non siano più che sicure di sé. Se non vuoi perderti il meglio, se non vuoi allontanare definitivamente chi veramente potrebbe darti emozioni incredibili, non hai scelta: devi essere tu a fare il primo passo, e poi anche il secondo, e il terzo... e non temere di apparire invadente o "sbavoso": non potresti venir accusato di "appiccicosità" neppure se ti ci mettesti d'impegno.

maggioranza di ★ S.O.S. : VOGLIO SESSO!

Quello che trasmetti è un messaggio univoco, chiaro e iper-lineare: sesso! Non c'è bisogno che lo urli a pieni polmoni, il tuo corpo, il tuo sguardo, persino il tuo modo di respirare (non smettere adesso perché ti senti scoperto, meglio un po' ansimante che morto soffocato) lanciano questo richiamo disperato. Perché disperato? Perché, se insistrai nella diffusione generalizzata e indiscriminata del tuo SOS, nessuno ti ascolterà. Devi imparare a far sentire l'oggetto delle tue attenzioni "unico", a creare tra te e lui (o lei) un legame invisibile eppure indissolubile... almeno per il tempo in cui dura la magia!



maggioranza di ✱ LE BUONE VECCHIE TATTICHE...

Il tuo guaio? Non offenderti, ma... è quello di apparire troppo scontato. Che gusto c'è, con una persona di cui si possono prevedere tutte le mosse, le parole che dirà, e persino il modo in cui farà l'amore? Il suggerimento è di fare di questa tua caratteristica un punto di forza, e scegliere, come partner di sesso, qualcuno/a sulla tua stessa lunghezza d'onda, cioè che usi tattiche banali a sua volta. D'altronde, ci sono persone fantastiche e per nulla stupide che, quando si tratta di approcci seduttivi, preferiscono andare sul sicuro adottando sempre le stesse strategie. E' un modo come un altro per semplificarsi la vita e non rischiare figuracce.



maggioranza di ✱ PRINCIPIANTE O ARRUGGINITO?

E' tutta questione di pratica, nel tuo caso. Se ti sembra di non riuscire a conquistare chi vuoi, se i tuoi messaggi d'amorosi ed eccitati sensi cadono nel vuoto, è soltanto perché, in materia di seduzione, sei proprio all'ABC (o forse... sei un po' arrugginito? Principiante o ex-seduttore, il risultato purtroppo è lo stesso!). Dato che sbagliando s'impara, è importante che cominci ad usare tutte le tecniche, tutti i tipi d'approccio, per capire qual è quello che funziona meglio, cioè il più adatto a te. Prendila come un gioco, da giocare un po' con tutti.

Due consigli, quindi: meno paura di fallire, più ironia e autoironia. E, naturalmente, almeno un paio d'ore di pratica al giorno.





PETER FENDI (1796-1842)



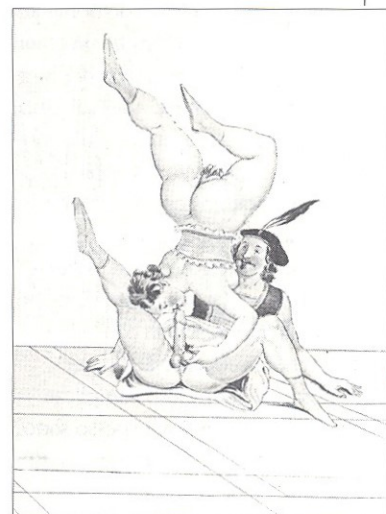
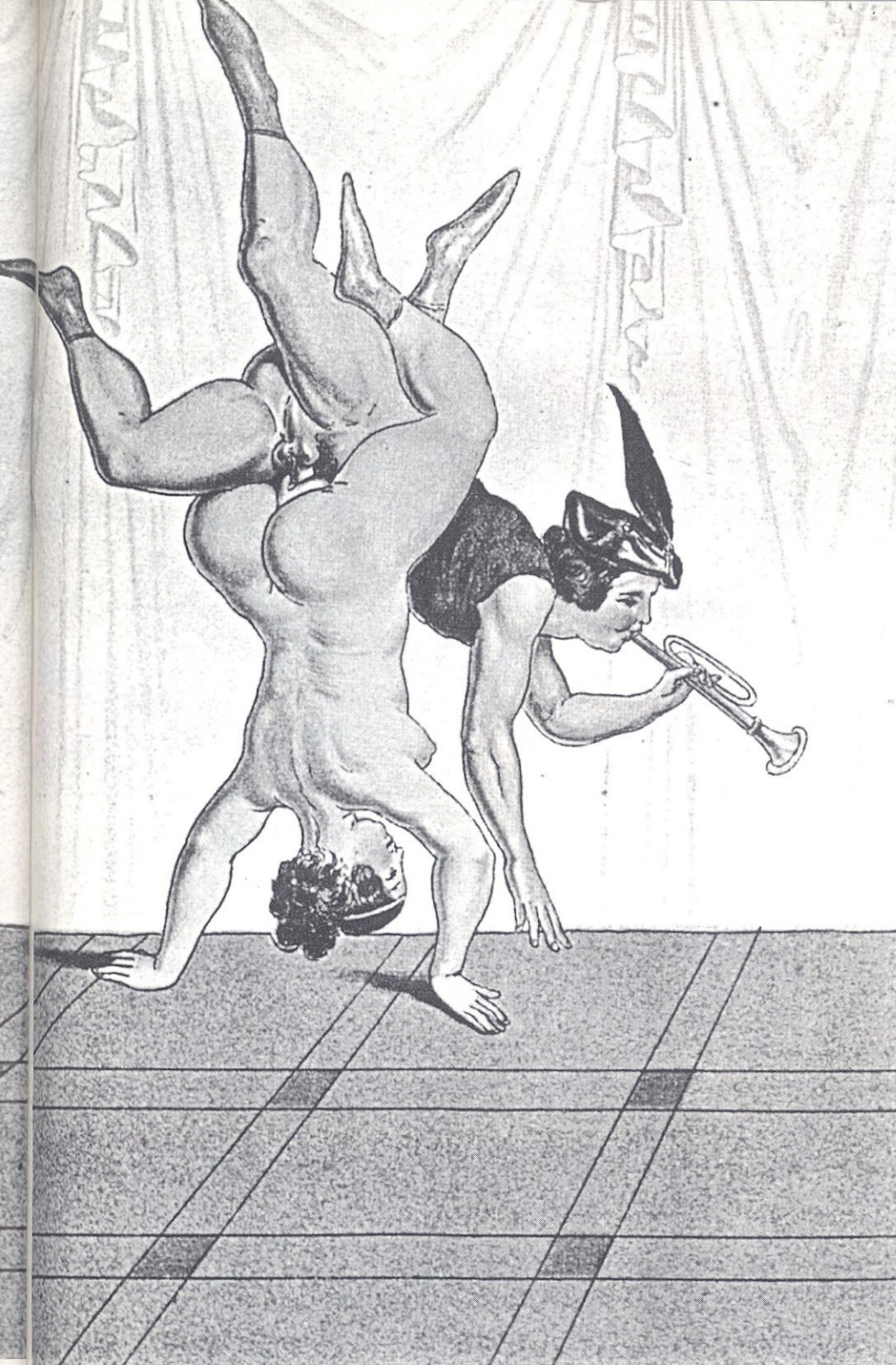
L'EROS DELLE VULVE GRASSE

**Blue
Curiosa**

di Luciano
Spadanuda

Il profilo biografico ufficiale del pittore viennese Peter Fendi non offre alcun elemento rilevante né seducente. Lavorò soprattutto per la Corte imperiale e per l'aristocrazia austriaca eseguendo numerosi ritratti di gusto delizioso e con una grande forza espressiva. Protetto dal conte Lamberg venne nominato "disegnatore e incisore del Gabinetto imperiale delle monete e delle antichità" di Vienna per cui si impegnò a riprodurre monumenti antichi, oggetti, vasi etruschi e greci. Analoga mansione la svolse in seguito presso il museo Tiepolo di Venezia e al museo di Salisburgo. Tra l'altro raggiunse una rara maestria nell'acquerello ed eseguì una trentina di soggetti per illustrare le poesie di Schiller dedicate all'arciduchessa Sofia (madre dell'imperatore Francesco Giuseppe). Senonché nel 1910 un noto editore, C.W. Stern, diede alle stampe un volume intitolato: "Peter Fendi. Quaranta acquerelli erotici. Riprodotti in fac-simile". Il libro era corredato di un ritratto dello stesso pittore viennese eseguito da un certo Josef Danhauser; nell'introduzione Karl Merker spiegava che Fendi aveva eseguito una cinquantina di acquerelli erotici per il gabinetto privato di un grande collezionista austriaco. Senonché





alla morte del proprietario le opere libertine erano scomparse misteriosamente e non era stato possibile recuperare che una quarantina di soggetti catalogati in fac-simile. Questa storia delle collezioni osé che vanno perdute o disperse sul mercato è un fenomeno ormai banale e risaputo. Si sa che gli stessi collezionisti, nell'imminenza della morte, mettevano ordine al loro cabinet segreto dando alle fiamme alcuni pezzi audaci e immorali che avrebbero potuto in seguito inficiare la loro immagine aulica agli occhi dei successori. E se non lo face-

vano, ci pensavano gli eredi a distruggere il materiale licenzioso nella speranza di salvare l'anima del loro congiunto prematuramente scomparso. Senonché l'iniziativa di Stern sembra che sia stata una clamorosa speculazione editoriale perché gli acquerelli sarebbero falsi. Anzi, sarebbero stati eseguiti da una mano anche non tanto abile. Comunque sono ormai entrati nella storia dell'arte erotica perché alcuni acquerelli apparsi nel 1910 sono stati riprodotti dal Fuchs nella sua monumentale opera, "Geschichte der

Erotischen Kunst". In seguito lo storico dell'arte Joseph-Marie Lo Duca ha pubblicato una serie di 39 acquerelli, questa volta -a suo dire- originali perché ottenuti dalle fotografie delle opere del Fendi eseguite appunto prima della scomparsa di tutto il materiale collezionistico. Questi acquerelli -scrive Lo Duca- rendono giustizia al pittore austriaco e danno una idea evidente della sua "immaginazione delirante di forme e di colori" ispirata a una tradizione barocca. Dalle immagini erotiche di Fendi si desu-



me che l'artista aveva una sua visione particolare dell'anatomia femminile: donne con cosce enormi innestate a natiche poderose. Dunque un altro omaggio alla Venere callipigia. I seni, invece, non appaiono abbondanti e rivestono esclusivamente una importanza funzionale per le carezze che il partner prodigherà loro. Caratteristica è anche la linea delle vulve realizzate da Fendi. Sono sempre grasse, ben delineate dalle labbra prive di peli; restano aperte persino in stato di riposo come

bocche impudiche che attendono di essere riempite.

Per quanto riguarda il maschio, la parte anatomica privilegiata da Fendi è il pene, naturalmente in stato di trionfante erezione. Un pene robusto che un commentatore francese definisce "pieno di salute, al meglio della forma. Atletico!". Infatti così lo esige il gioco da circo in cui sono spesso impegnate le coppie in amore. L'atmosfera delle scene passionali è improntata a un umorismo festoso, spettacolare e fantasioso. I protagonisti vengono a volte rappresentati con i loro vestiti e acconciati giusto per poter eseguire i loro complicati esercizi amorosi; ma spesso sono completamente nudi come vuole la tradizione classica. Fendi era un pittore di corte, dipingeva

dame e bambini secondo modelli collaudati nel passato, riproduceva anfore, monete e oggetti greci romani; era giusto che le figure impegnate in voluttuosi accoppiamenti mantenessero quella elegante plasticità del corpo umano sancita dagli esteti del mondo antico.



Gli acquerelli fanno parte di una pubblicazione, "Trente neuf aquarelles érotiques", curata da J.M. Lo Duca, che riproduce le opere autentiche del pittore austriaco Fendi. Gli originali sono andati dispersi.

La memoria oscura

TERZA PARTE



Il plot dell'iniziazione al sesso è vecchio quanto il sesso stesso.

Quando un grande autore, ed il caso è questo, si cimenta su questo grande tema della sessualità

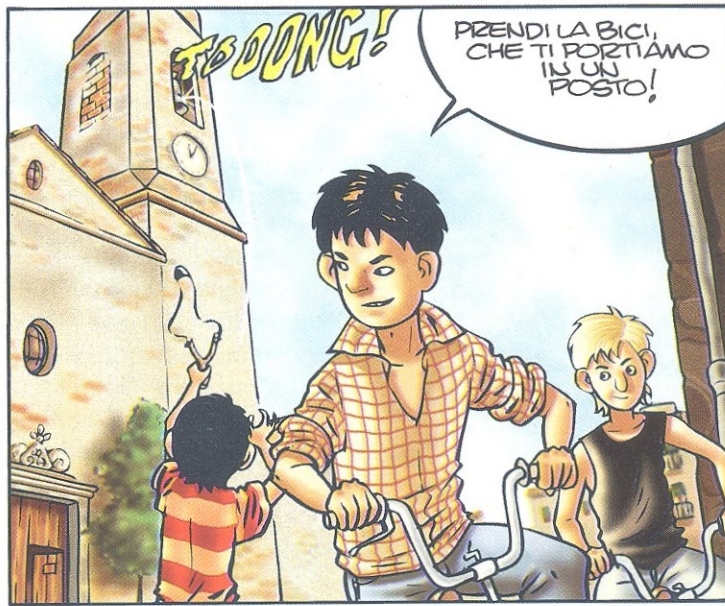
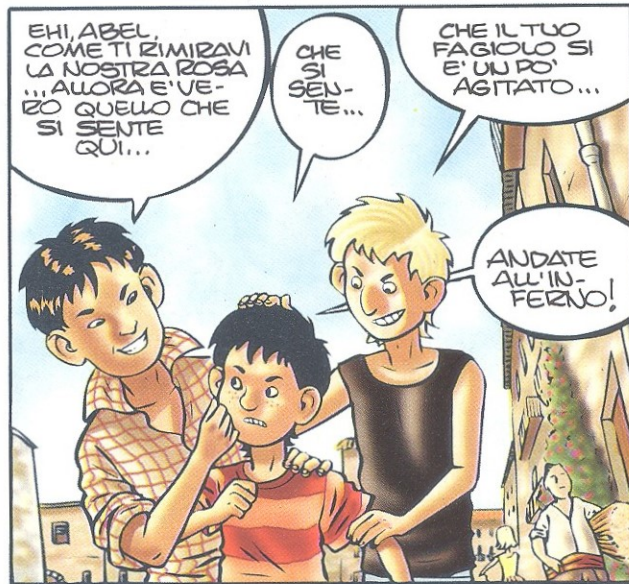
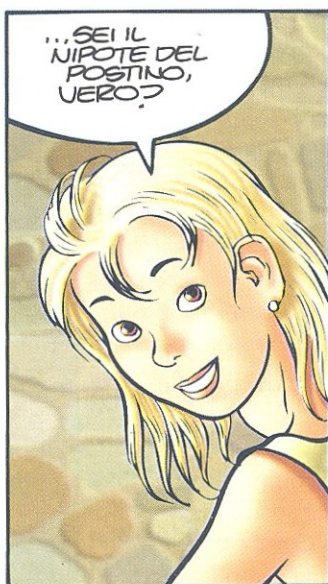
lo aggiorna e lo modifica, aggiungendo le saporite e preziose spezie della propria sensibilità e della propria interpretazione dell'evolversi della cultura umana. Jaime Martin ha realizzato una storia bellissima ed emozionante.

Il piccolo protagonista Abel, alle prese con i preti educatori e la strada educatrice, ricerca con candore e autenticità la propria sessualità, tra gags e traumi amari,

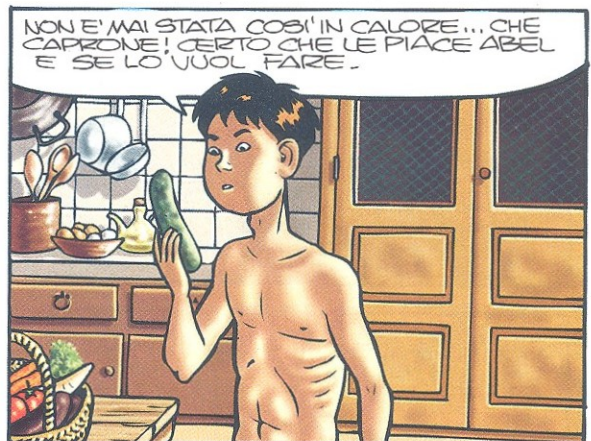
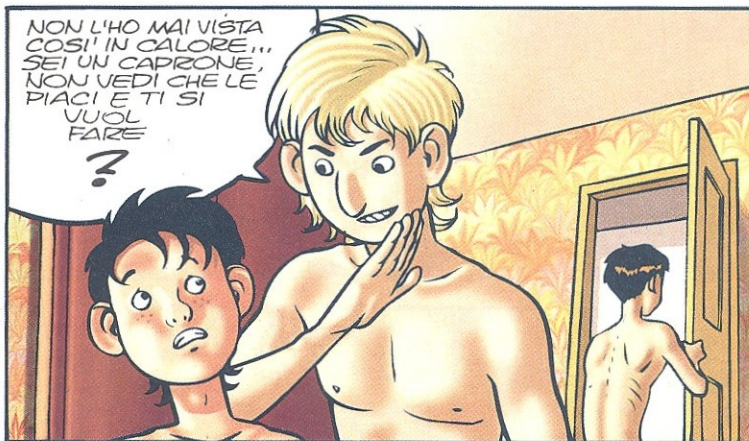
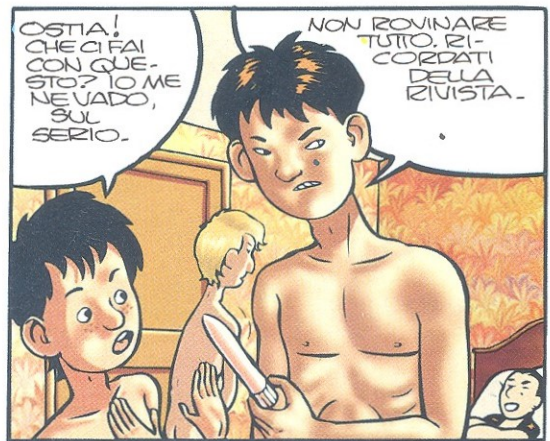
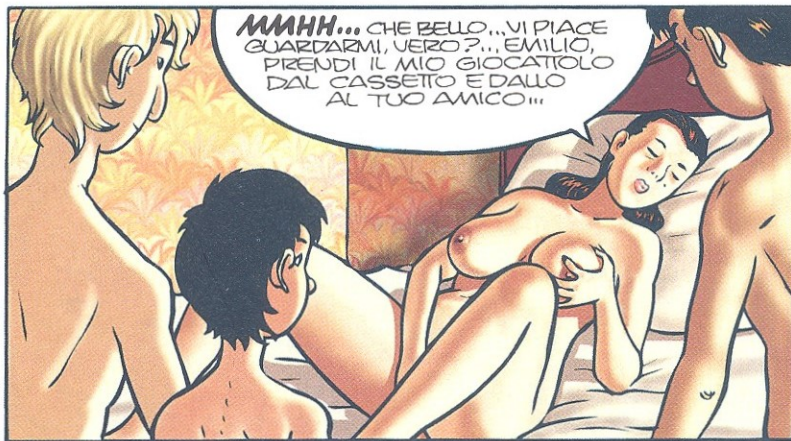
guidato dalla penna del geniale autore spagnolo.

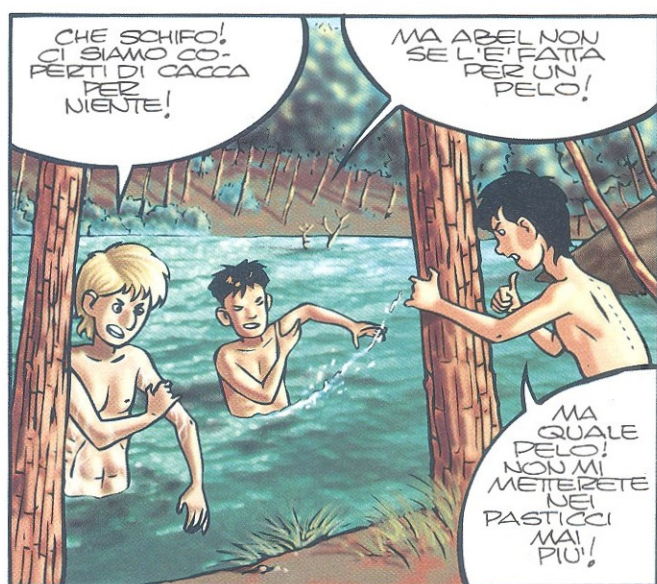
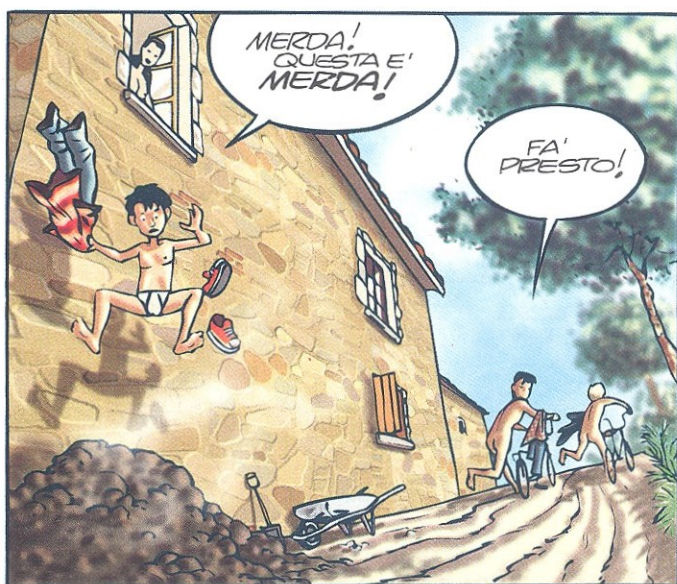
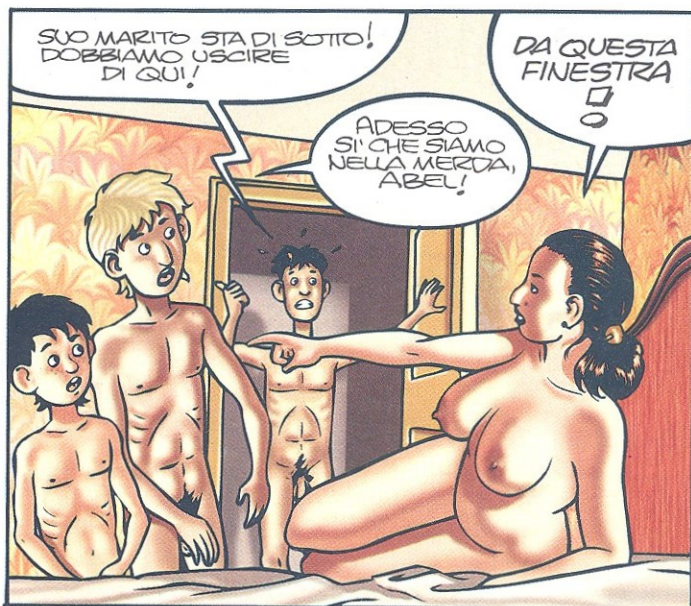
Insistiamo sulla grazia e la sensibilità di Jaime Martin e, se vi sia sfuggita la sua storia **Trash Life** (Eros Comix n.5, L. 5.000 cfr. pagina pubblicitaria), procuratevela e leggetevela.

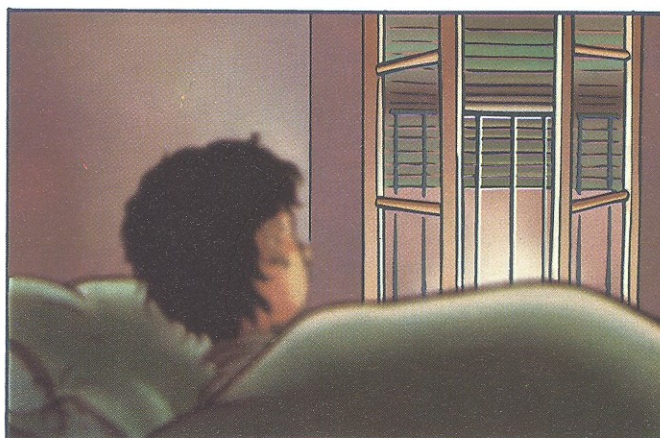


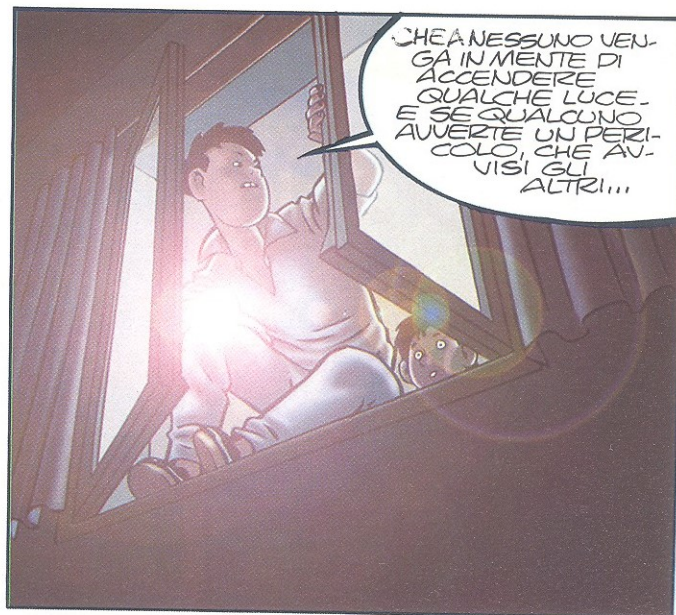
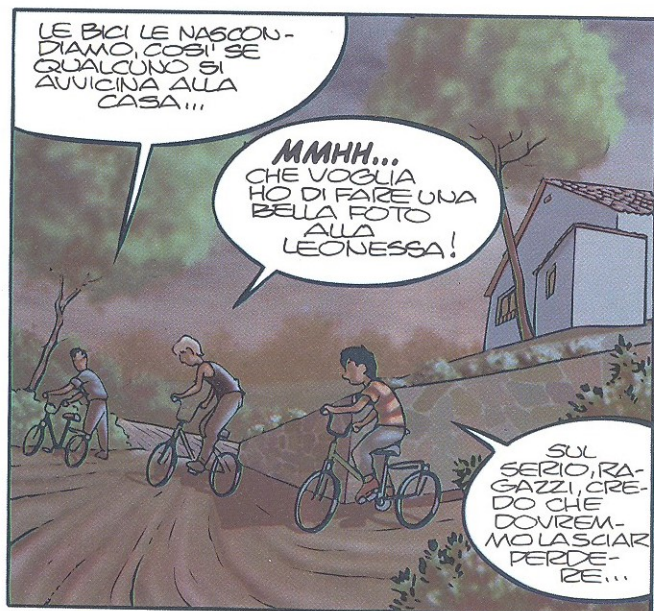


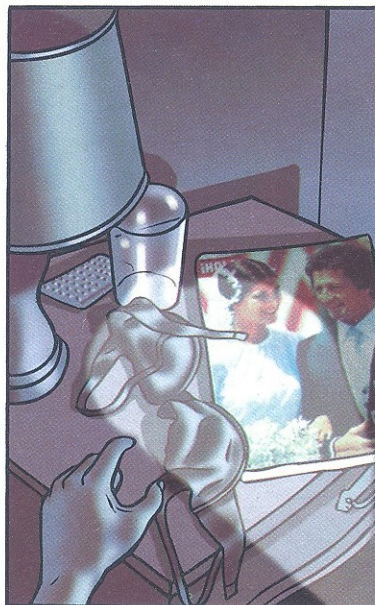
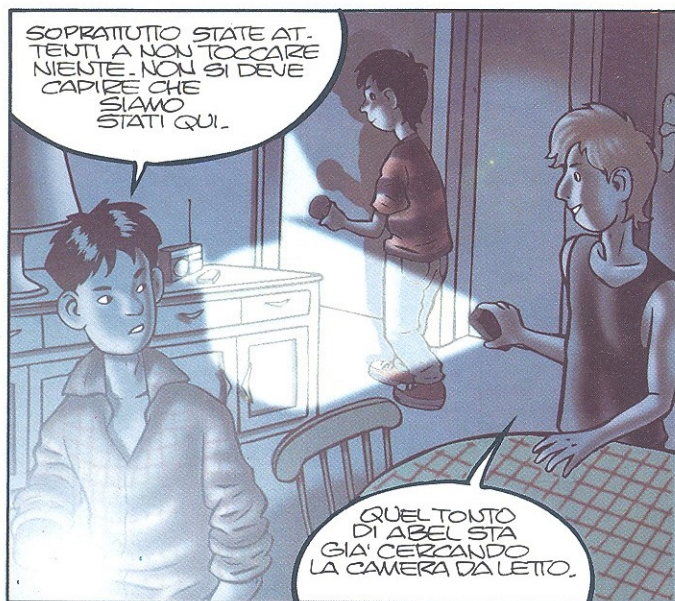


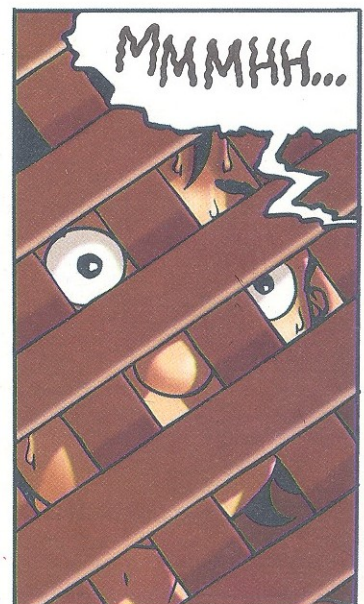
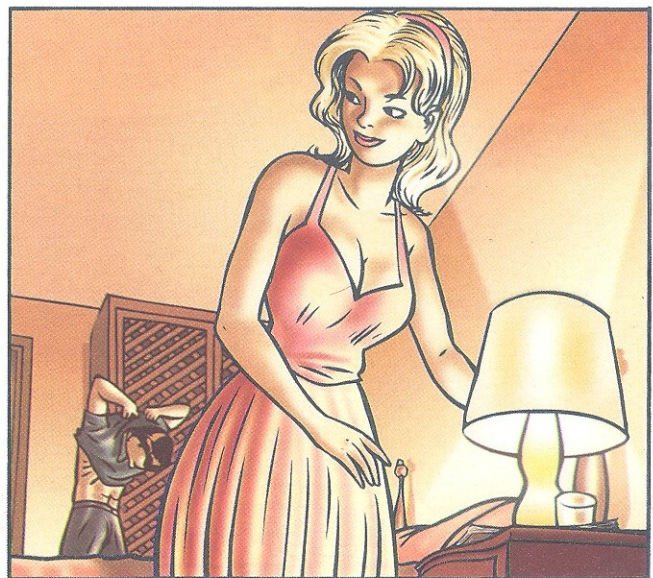


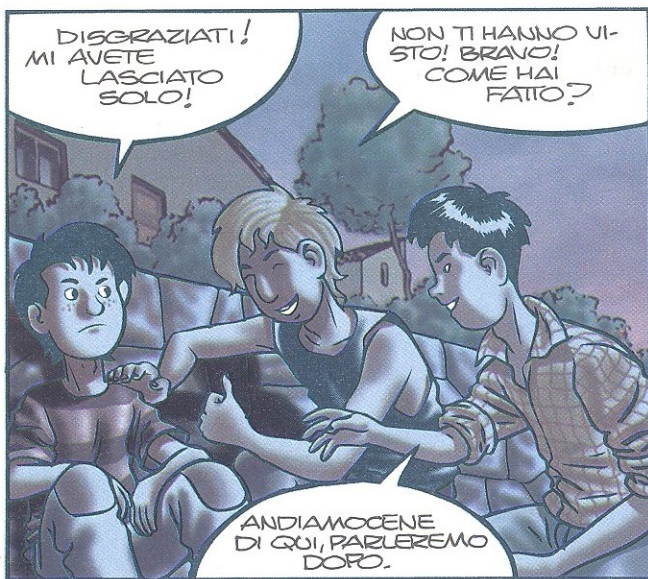
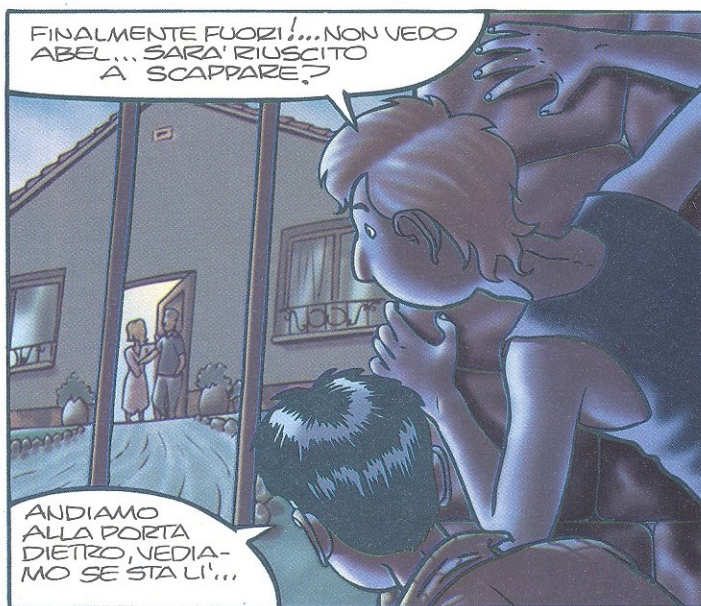




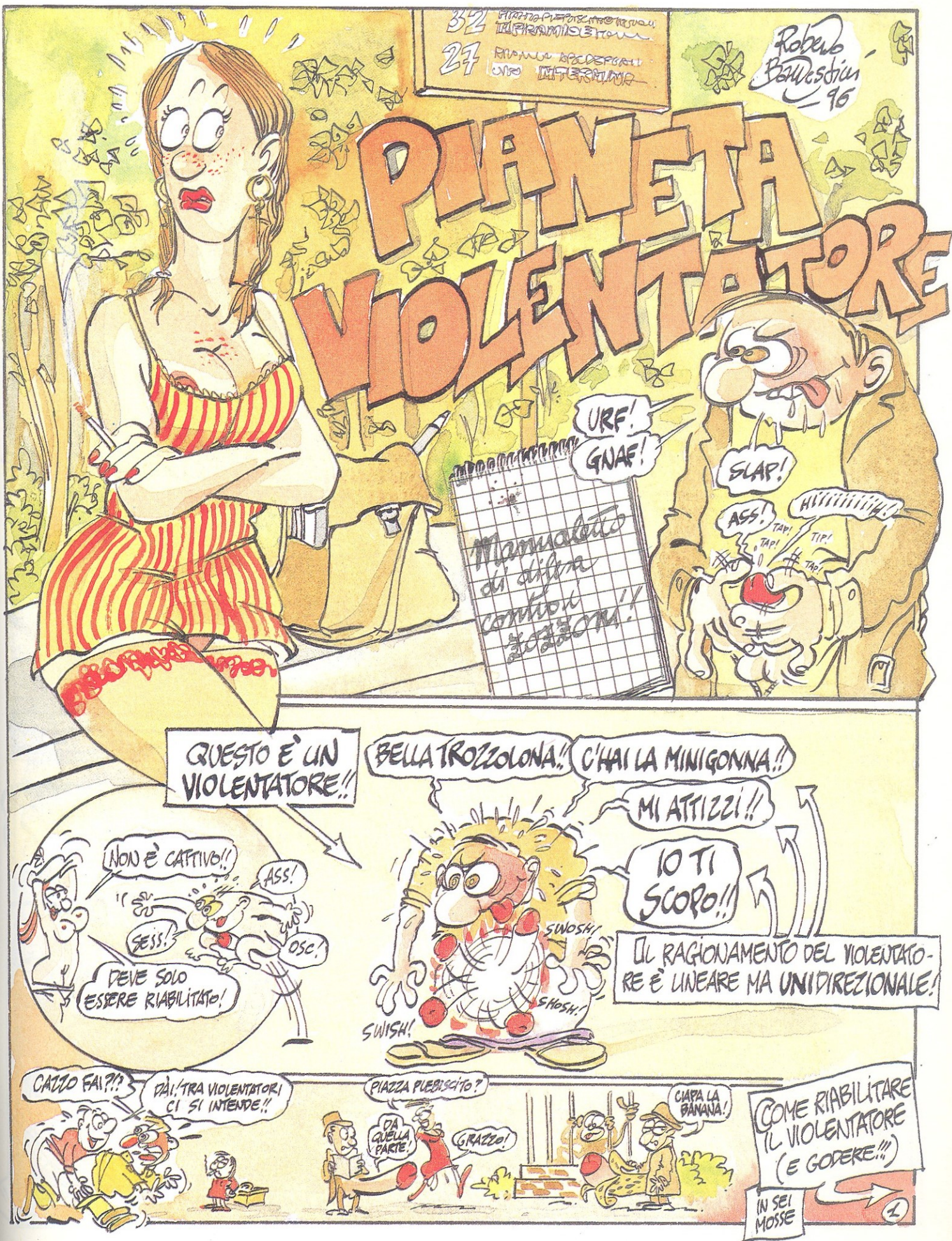


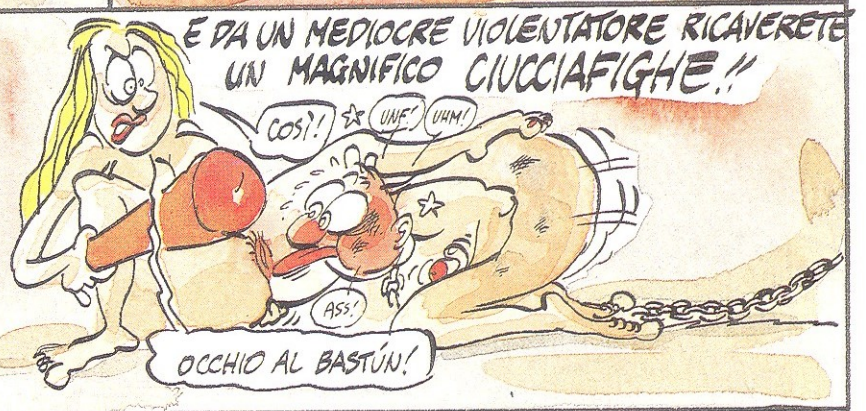
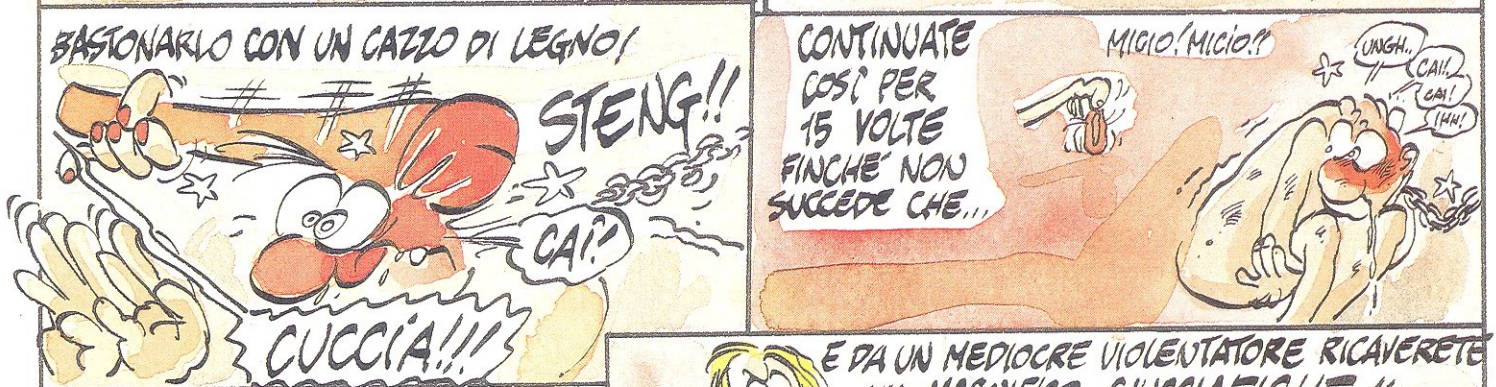




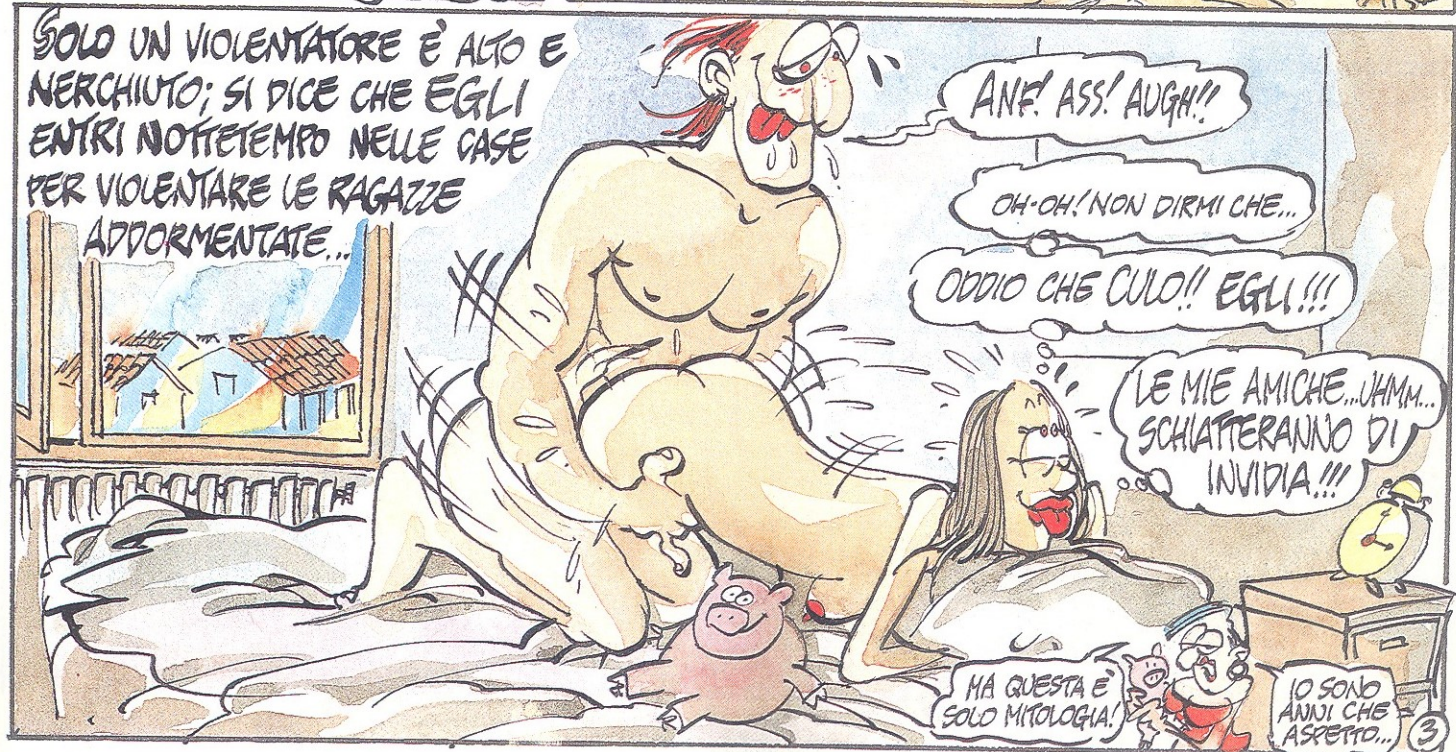


-CONTINUA-





IL VIOLENTATORE DA CRONACA NERA (QUELLO CHE LE DONNE DENUNCIANO SUBITO) È GENERALMENTE BRUTTO, POVERO E SFIGATO...



IL VIOLENTATORE PURO E'...

GENERALMENTE IL VIOLENTATORE PURO NON FA DISTINZIONI...
CHI CI CAPITA CI CAPITA!



...E ANCHE LE COZZE SONO PER LUI UNA
SUCCULENTA PREDA!



A QUESTO PUNTO-BRUTTE O BELLE-
VI DOVETE DIFENDERE!!
INTRATTENETELO!



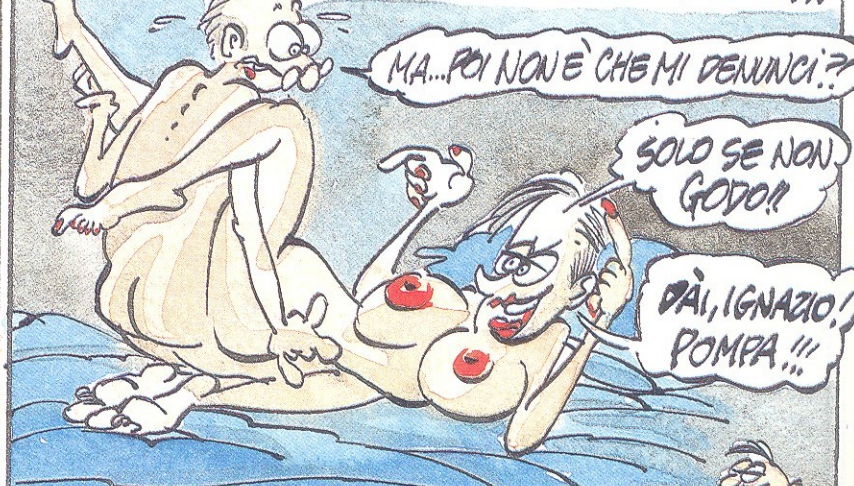
FATELO GIOCARE:



ANALIZZATELO:



COMUNQUE LA COSA MIGLIORE RESTA FARTI
- VIOLENTARE DA CHI CONOSCI!!!



FINE

Segnate con una crocetta le copie desiderate e aggiungere al totale dei prezzi indicati la somma di L. 4.500 per spese di spedizione

BLUE JAPAN

dal numero 1 al n.18
L. 4.000 ciascuno
i numeri 19/20 L. 5.000 ciascuno

OFFERTA SPECIALE

☐ collezione cpl.
in blocco L. 60.000
invece di L. 82.000

- | | | |
|-------------------------------|-------------------------------|-------------------------------|
| ☐ N.1 | ☐ N.2 | ☐ N.3 |
| ☐ N.4 | ☐ N.5 | ☐ N.6 |
| ☐ N.7 | ☐ N.8 | ☐ N.9 |
| ☐ N.10 | ☐ N.11 | ☐ N.12 |
| ☐ N.13 | ☐ N.14 | ☐ N.15 |
| ☐ N.16 | ☐ N.17 | ☐ N.18 |
| ☐ N.19 | ☐ N.20 | |

BLUE JAPAN SPECIAL

dal n. 1 al n.7 L. 8.000
il n.8 L. 9.000 ciascuno

OFFERTA SPECIALE

☐ collezione cpl.
in blocco a L. 45.000
invece di L. 65.000

- | | | |
|------------------------------|------------------------------|------------------------------|
| ☐ N.1 | ☐ N.2 | ☐ N.3 |
| ☐ N.4 | ☐ N.5 | ☐ N.6 |
| ☐ N.7 | ☐ N.8 | |

BLUE

RIVISTA MENSILE
dal n.1 al n.23
a L. 6.000 ciascuno
dal n.24 al n.35
a L. 6.500 ciascuno
dal n.36 al n.49
a L. 7.000 ciascuno
dal n.50 al n.57
a L. 8.000 ciascuno

OFFERTA SPECIALE

☐ collezione cpl.
in blocco a L. 200.000
invece di L. 273.000

- | | | |
|-------------------------------|-------------------------------|-------------------------------|
| ☐ N.1 | ☐ N.2 | ☐ N.3 |
| ☐ N.4 | ☐ N.5 | ☐ N.6 |
| ☐ N.7 | ☐ N.8 | ☐ N.9 |
| ☐ N.10 | ☐ N.11 | ☐ N.12 |
| ☐ N.13 | ☐ N.14 | ☐ N.15 |
| ☐ N.16 | ☐ N.17 | ☐ N.18 |
| ☐ N.19 | ☐ N.20 | ☐ N.21 |
| ☐ N.22 | ☐ N.23 | ☐ N.24 |
| ☐ N.25 | ☐ N.26 | ☐ N.27 |
| ☐ N.28 | ☐ N.29 | ☐ N.30 |
| ☐ N.31 | ☐ N.32 | ☐ N.33 |
| ☐ N.34 | ☐ N.35 | ☐ N.36 |
| ☐ N.37 | ☐ N.38 | ☐ N.39 |
| ☐ N.40 | ☐ N.41 | ☐ N.42 |
| ☐ N.43 | ☐ N.44 | ☐ N.45 |
| ☐ N.46 | ☐ N.47 | ☐ N.48 |
| ☐ N.49 | ☐ N.50 | ☐ N.51 |

- | | | |
|-------------------------------|-------------------------------|-------------------------------|
| ☐ N.52 | ☐ N.53 | ☐ N.54 |
| ☐ N.55 | ☐ N.56 | ☐ N.57 |

COLLANA

BLUE SPECIALE

a L. 10.000 ciascuno

- ☐ BLUE BIZARRE N.0
☐ BLUE PERVERSO DONNA
☐ BLUE BIZARRE SPECIALE
☐ BLUE CREAM LEMON
☐ LA NEW WAVE DELL'EROS

BLUE BIZARRE

a L. 10.000 ciascuno

- | | | |
|------------------------------|------------------------------|------------------------------|
| ☐ N.1 | ☐ N.2 | ☐ N.3 |
| ☐ N.4 | ☐ N.5 | ☐ N.6 |
| ☐ N.7 | | |

I LIBRI DI BLUE

a L. 12.000 ciascuno

- ☐ N.1 IL FIORE INNAMORATO
di Cadelo
☐ N.2 LE IMPRESE
DI UN DONGIOVANNI
di Pichard

COLLANA

NECRON

di MAGNUS
a L. 8.000 ciascuno

OFFERTA SPECIALE

☐ collezione cpl.
in blocco a L. 40.000
invece di L. 56.000

- | | | |
|------------------------------|------------------------------|------------------------------|
| ☐ N.1 | ☐ N.2 | ☐ N.3 |
| ☐ N.4 | ☐ N.5 | ☐ N.6 |
| ☐ N.7 | | |

NOVELLE EROTICHE

di MAGNUS

- ☐ VOL. UNICO L.10.000
- Dieci cavalieri e un mago
- Mezzanotte di morte
- Questa sera al collegio femminile
- Il teschio vivente

CREPAX

a L. 10.000 ciascuno

HISTOIRE D'O

☐ N.1 ☐ N.2 ☐ N.3

EMMANUELLE

☐ N.1 ☐ N.2 ☐ N.3

JUSTINE

☐ N.1 ☐ N.2

VENERE IN PELLICCIA

☐ VOL. UNICO

VALENTINA

- | | | |
|------------------------------|------------------------------|------------------------------|
| ☐ N.1 | ☐ N.2 | ☐ N.3 |
| ☐ N.4 | ☐ N.5 | ☐ N.6 |
| ☐ N.7 | | |

COLLANA

BLUE BOOK

a L. 10.000 ciascuno
tranne il n.8 a L. 8.000

- ☐ N.1 TALK DIRTY
di Schultheiss
☐ N.2 EX LIBRIS EROTICIS
di Rotundo
☐ N.3 DOLL
di Colwell
☐ N.4 BIRDLAND
di B. Hernandez
☐ N.5 UNA STORIA DEL CAZZO
di Bacilieri
☐ N.6 STANTOONS
di Stanton
☐ N.7 EX LIBRIS EROTICIS 2
di Rotundo
☐ N.8 THE GIRL
di Taylor
☐ N.9 THE GIRL 2
di Taylor
☐ N.10 CARNI SCELTE
di Mannelli
☐ N.11 MODEL BY DAY
di Taylor
☐ N.12 MADOLINE
di Pichard
☐ N.13 LOVE & ROCKETS
di J. Hernandez
☐ N.14 MANDRAGORA
di Serpieri

GLI ALBI DI BLUE

a L. 5.000 ciascuno

- ☐ N.1 PICCOLE VIZIOSE
di Monica & Bea
☐ N.2 LA CLINICA DEI DESIDERI
di Arcor
☐ N.3 TELEFONO EROTICO
di Tobalina
☐ N.4 MARLENE & JUPITER
di Pichard
☐ N.5 DOTTOR SEX
di Arcor
☐ N.6 LA DIAVOLESSA
di Crumb
☐ N.7 SIVIGLIA MON AMOUR
di Tobalina
☐ N.8 KONRAD & PAUL
di König

GLI ALBI DI BLUE

SERIE COLORE

a L. 8.000 ciascuno

- ☐ N.1 SQUEAK THE MOUSE 2
di Mattioli
☐ N.2 VIVIANA
di Mc Phrap

- ☐ N.3 PICCOLE VIZIOSE
THE WONDER YEARS
di Monica & Bea
☐ N.4 SQUEAK THE MOUSE 1
di Mattioli

COLLANA

HARD COMIC ALBUM

a L. 6.000 ciascuno

OFFERTA SPECIALE

☐ collezione cpl.
in blocco a L. 100.000
invece di L. 132.000

- ☐ N.1 CHIAPPITOL
☐ N.2 SORELLE
☐ N.3 TANGO MAIALE
☐ N.4 P.S. I LOVE YOU
☐ N.5 TANGO MAIALE 2
☐ N.6 SESSUARIO
☐ N.7 COSI' FAN TUTTE
☐ N.8 KING SIZE LOVE
☐ N.9 STORIE SPUDORATE
☐ N.10 PROVINCIA SEGRETA
☐ N.11 KING SIZE LOVE 2
☐ N.12 SESSUARIO 2
☐ N.13 GODIMENTI
☐ N.14 CRONACHE EROTICHE
☐ N.15 KING SIZE LOVE 3
☐ N.16 TANGO MAIALE 3
☐ N.17 SESSUARIO 3
☐ N.18 FREGOLE
☐ N.19 PROVINCIA SEGRETA 2
☐ N.20 SESSO MATTO
☐ N.21 COSI' FAN TUTTE 2
☐ N.22 EROTICOMICHE

COLLANA

CLASSICI DELL'EROTISMO

a L. 6.000 ciascuno

- ☐ N.1 AMORE LIBERO
☐ N.2 PEPPER LOVE

COLLANA

RAMBA

a L. 6.000 ciascuno

OFFERTA SPECIALE

☐ collezione cpl.
in blocco a L. 30.000
invece di L. 42.000

- | | | |
|------------------------------|------------------------------|------------------------------|
| ☐ N.1 | ☐ N.2 | ☐ N.3 |
| ☐ N.4 | ☐ N.5 | ☐ N.6 |
| ☐ N.7 | | |

COLLANA

CASINO

di VENTURA/FROLLO
a L. 7.000 ciascuno

OFFERTA SPECIALE

☐ collezione cpl.
in blocco a L. 15.000
invece di L. 28.000

- ☐ N.1
- Dentro la casa chiusa
- L'ultima verginè di Parigi
☐ N.2
- Sesso sull'Orient Express
- Chiappe d'oro
☐ N.3
- Seduci buchi
per un maschio
- Arsenio Scopin
☐ N.4
- Inferno e piacere
- Una spia tra le gambe

COLLANA

SEXYPHONE

a L. 6.000 ciascuno

OFFERTA SPECIALE

☐ collezione cpl.
in blocco a L. 15.000
invece di L. 24.000

- | | | |
|------------------------------|------------------------------|------------------------------|
| ☐ N.1 | ☐ N.2 | ☐ N.3 |
| ☐ N.4 | | |

COLLANA

COLLEZIONI

BLUE COLLEZIONE
a L. 10.000 ciascuno
ogni volume contiene tre
numeri progressivi del
mensile BLUE

- | | | |
|-------------------------------|-------------------------------|-------------------------------|
| ☐ N.1 | ☐ N.2 | ☐ N.3 |
| ☐ N.4 | ☐ N.5 | ☐ N.6 |
| ☐ N.7 | ☐ N.8 | ☐ N.9 |
| ☐ N.10 | ☐ N.11 | ☐ N.12 |
| ☐ N.13 | ☐ N.14 | |

BLUE JAPAN COLLEZIONE

a L. 10.000 ciascuno
ogni volume contiene tre
numeri progressivi del
mensile BLUE JAPAN

- | | | |
|------------------------------|------------------------------|------------------------------|
| ☐ N.1 | ☐ N.2 | ☐ N.3 |
| ☐ N.4 | ☐ N.5 | ☐ N.6 |
| ☐ N.7 | | |

BLUE BIZARRE COLLEZIONE

a L. 10.000 ciascuno
ogni volume contiene
due numeri progressivi
del mensile BLUE BIZARRE

☐ N.1

HISTOIRE D'O COLLEZIONE

☐ VOL. UNICO L.10.000

EMMANUELLE COLLEZIONE

☐ VOL. UNICO L.10.000

EROS COMIX

a L. 5.000 ciascuno

- ☐ N.1 serie: IRONWOOD Vol.1
☐ N.2 serie: WENDY Vol. unico
☐ N.3 serie: IRONWOOD Vol.2
☐ N.4 serie: KARATE GIRL Vol. u.
☐ N.5 serie: TRASH LIFE Vol. u.
☐ N.6 serie: PINK ECSTASY Vol. u.

Compilare e spedire in busta chiusa a:

BLUE PRESS S.r.l.
Via Ravenna, 34 - 00161 Roma

Pagamento: ☐ vaglia postale ☐ assegno bancario
☐ versamento su c/c postale n.35556000

intestato a Blue Press S.r.l. - Via Ravenna, 34 - 00161 Roma

Desidero ricevere con spedizione riservata. Allego ricevuta del pagamento.

Nome.....Cognome.....

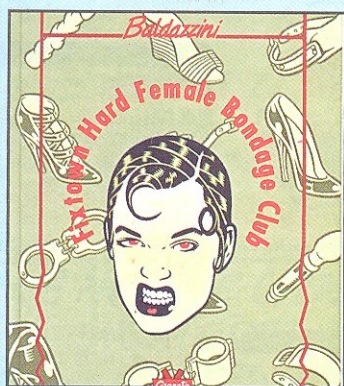
Via..... N.....

C.A.P..... Città..... Prov.....

Dichiaro di essere maggiorenne

Firma.....

Roberto Baldazzini's books



Baldazzini

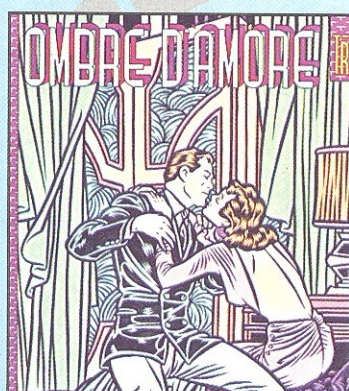
FixTown

Quasi un libro game dove l'amante del sadomaso può scegliere la giusta combinazione e appropriarsi del piacere attraverso l'immaginazione.

.....
1993 Granata Press, Bologna
Edizione cartonata
F.to 24,5x20
48 pp. b/n
£ 15.000

In Italia i libri a fumetti, anche dei grandi autori, non hanno una vita facile. Vengono sì stampati, con atto di coraggio da appassionati editori, ma la distribuzione li penalizza gravemente. In pratica, non si trovano!

E' un discorso che i lettori di Blue conoscono bene. E' così che, ancora una volta, vi mettiamo a disposizione, in vendita per corrispondenza, quattro capolavori dell'arte erotica di Roberto Baldazzini. Esaurite le copie a nostra disposizione, entreranno nel mito dei reperti rari!

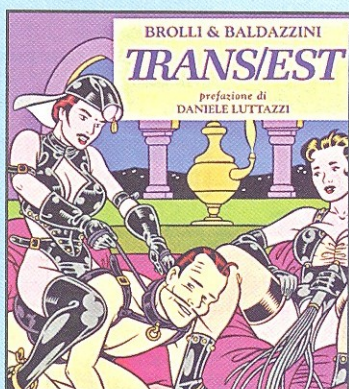


Baldazzini-Canossa

Ombre d'amore

Sequenza di storie a fumetti dove l'erotismo prevale sui "buoni sentimenti" fino a sconfinare nella pornografia.

.....
1990 Granata Press, Bologna
Edizione brossurata
F.to 30x21,5
69 pp. b/n
£ 15.000

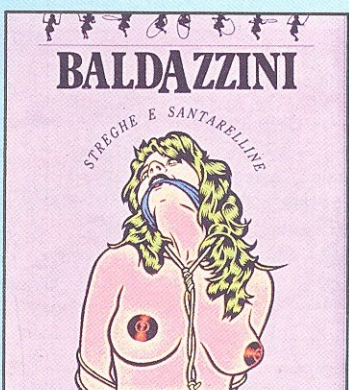


Baldazzini-Brolli

Trans/Est

Una rocambolesca avventura a fumetti ai limiti del fanta-erotismo. Tutto è possibile per Marta, agente segreto dotato di attributi maschili e femminili. All'interno, "Il gioco di Marta".

.....
1994 Phoenix, Bologna
Edizione brossurata
F.to 28x21 - 82 pp. b/n
£ 20.000



Baldazzini

Streghe e Santarelline

Galleria di immagini al femminile in cui le varie tipologie di donne sono messe a confronto.

.....
Edizione brossurata
F.to 30x21
94 pp. b/n
£ 25.000

Compilare e spedire in busta chiusa a:

B 59

BLUE PRESS S.r.l.

Via Ravenna, 34 - 00161 Roma

Pagamento: ☐ vaglia postale ☐ assegno bancario
☐ versamento su c/c postale n.35556000
intestato a Blue Press S.r.l. Via Ravenna, 34 - 00161 Roma

Desidero ricevere con spedizione riservata i seguenti volumi di Baldazzini:

☐ FixTown	L. 15.000
☐ Ombre d'amore	L. 15.000
☐ Trans/est	L. 20.000
☐ Streghe & Santarelline	L. 25.000
contributo fisso spese sped.	L. 5.000

Totale L.

Allego ricevuta del pagamento

Nome.....Cognome.....

Via.....N.....C.A.P.....

Città.....Prov.....

Dichiaro di essere maggiorenne/

Firma.....

LE RIVISTE SPECIALIZZATE AMERICANE DIRETTAMENTE A CASA VOSTRA!



**NOVITA'
DISPONIBILE**

SCORE September 1995

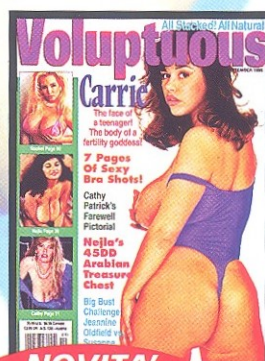
La migliore rivista sui grandi seni mantiene e consolida il primato. Pezzo forte il servizio fotografico con intervista dedicato a Minka (nelle foto con uno stallone che sembra Prince Valiant). Sei servizi bomba, e un corredo di rubriche aggiornatissime sui video specializzati in big boobs.



**NOVITA'
DISPONIBILE**

SCORE October 1995

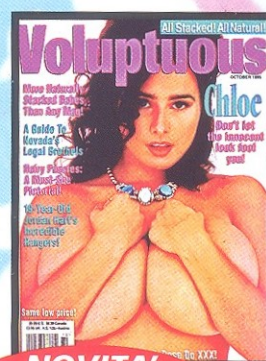
Questo numero contiene, a nostro avviso, la miglior ragazza dell'anno: Valerie, che si avviluppa su ben nove pagine e in controcopertina. Chloe e Danni Ashe arenate su una spiaggia e la new-star Rachel, in due servizi abbondanti e ridondanti consegnano il numero alla storia.



**NOVITA'
DISPONIBILE**

VOLUPTUOUS September 1995

Ma la concorrenza incalza e il primato di Score nella specializzazione big-boobs comincia ad essere inficiato dalla crescente qualità dei servizi e della stampa di Voluptuous. Le ragazze sono meno patinate e le scenografie meno sontuose, ma ciò farà piacere agli appassionati delle ragazze "ruspanti".



**NOVITA'
DISPONIBILE**

VOLUPTUOUS October 1995

Imperdibile il servizio The big breast challenge e la sezione Voluptuous Amateurs. La diciannovenne Jordan Hart è entusiasta. Voluptuous si qualifica sempre più orientato verso le ragazze-della-porta-acanto. Seni grossi, giovani e non siliconati.

Cari lettori, questo mese l'offerta relativa alle riviste americane specializzate è ridotta. Come molti di voi hanno constatato, le modalità di spedizione che abbiamo fin qui adottato fanno acqua da tutte le parti. Il problema più grosso, oltre a quello del disservizio postale che leggete tutti i giorni denunciato dai giornali in questo ultimo periodo, è relativo alla disponibilità delle copie richieste per le quali è frequente una ulteriore attesa. Stiamo provvedendo a modificare la prassi, le trattative con l'importatore sono in corso, nel prossimo numero saprete se ci saremo riusciti. Per questo mese gustatevi queste poche, ma grasse e succulente novità!

Attenzione: Le testate ed i numeri non indicati nel coupon, non sono più disponibili!

Compilare e spedire in busta chiusa a:

BLUE PRESS S.r.l.
Via Ravenna, 34 - 00161 Roma

B 59

Pagamento: ☐ vaglia postale ☐ assegno bancario ☐ versamento su c/c postale n.35556000 intestato a Blue Press S.r.l. - Via Ravenna, 34 - 00161 Roma

Desidero ricevere con spedizione riservata le seguenti riviste al prezzo di Lire 25.000 ciascuna (comprese spese di spedizione): Allego ricevuta del pagamento.

Leg Show

- ☐ Lug. 1995
☐ Ago. 1995
☐ Sett. 1995

Girls

- ☐ Mag. 1995
☐ Lug. 1995
☐ Ago. 1995

Gallery

- ☐ Giu. 1995

- ☐ Lug. 1995
☐ Ago. 1995
☐ Sett. 1995

Asian Beauties

- ☐ Giu. 1995
☐ Sett. 1995

Voluptuous

- ☐ Giu. 1995
☐ Lug. 1995
☐ Ago. 1995

- ☐ Set. 1995
☐ Ott. 1995

Score

- ☐ Giu. 1995
☐ Lug. 1995
☐ Ago. 1995
☐ Set. 1995
☐ Ott. 1995
☐ The Best of Score

Juggs

- ☐ Mag. 1995

- ☐ Giu. 1995
☐ Lug. 1995
☐ Ago. 1995

Gent

- ☐ Giu. 1995
☐ Lug. 1995
☐ Ago. 1995
☐ Sett. 1995

Bust Out

- ☐ Giu. 1995
☐ Lug. 1995

Nome.....Cognome.....

Via..... N..... C.A.P.....

Città..... Prov.....

Dichiaro di essere maggiorenne Firma.....

IL MEGLIO DELL'EROTISMO A FUMETTI NEW-UNDERGROUND

TRASH LIFE di Jaime Martin in edicola a novembre

PINK ECSTASY di Choff in edicola a dicembre

UNA STORIA PASOLINIANA DI JAIME MARTIN

**Eros Comix n.5
Serie Trash Life
(Volume Unico)**
di Jaime Martin
80 pagg. in b/n - L. 5.000



I lettori di Blue già conoscono le storie trucidate ed erotiche degli adolescenti di Jaime Martin, il giovane autore nato anche lui in una borgata di Barcellona, premiato come Autore Rivelazione al Salon del Comic di Barcellona proprio con la storia che vi presentiamo. Trash Life è una storia dura e violenta che descrive con acida innocenza e realismo la vita di periferia nei barrios di Barcellona. E' una storia sordida, che evidenzia l'immaturità di una generazione che, per egoismo del più deteriore, ha distrutto ciò che aveva prodotto: i figli. E' una storia che i nostri genitori non ci farebbero mai leggere!

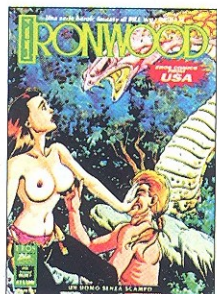
D ai fermenti dell'underground del fumetto francese emerge Choff, illustratore principe della rivista fetish più bella d'Europa Demonia. Pink Ecstasy è una pillola che azzera qualsiasi freno inibitorio, un vago e proprio attentato al pudore, in grado di scatenare sessualmente la persona più introversa e morigerata. Da questa idea di base Choff sviluppa una storia gialla, poliziesca e delittuosa che passa in rassegna tutti i luoghi comuni della pornografia. Pink Ecstasy scorre come quel bel film hard dei nostri sogni, divertente e divertito, che nessuno è mai riuscito a realizzare!

LA COMMEDIA DELL'HARD ALLA FRANCESE

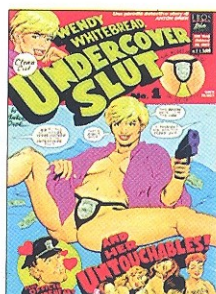
**Eros Comix n.6
Serie Pink Ecstasy
(Volume Unico)**
di Choff
80 pagg. in b/n - L. 5.000



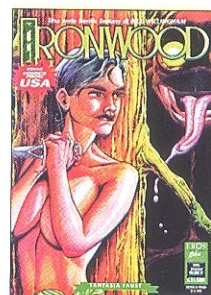
GIÀ PUBBLICATI:



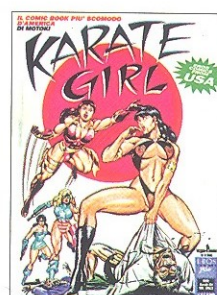
**Eros Comix n.1
Serie Ironwood
Vol. I°**
di Bill Willingham
80 pagg. in b/n
L. 5.000



**Eros Comix n.2
Serie Wendy Whitebread
Vol. Unico**
di Anton Drek
80 pagg. in b/n
L. 5.000



**Eros Comix n.3
Serie Ironwood
Vol. II°**
di Bill Willingham
80 pagg. in b/n
L. 5.000



**Eros Comix n.4
Serie Karate Girl
Vol. Unico**
di Motoki
80 pagg. in b/n
L. 5.000

La collana
è distribuita in edicola
e nelle librerie specializzate.
Chi non trovasse qualche volume
può richiederlo direttamente
all'editore inviando l'importo
di £. 5.000 + £. 4.500
per le spese di spedizione,
a mezzo vaglia postale
o assegno bancario
intestato a:
Blue Press S.r.l.
Via Ravenna, 34 - 00161 Roma